

PTOF
PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
AA. SS. 2016/2019

INDICE

| | |
|--|-------------------|
| Premessa..... | <u>4</u> |
| Territorio dell’ Istituto..... | <u>5</u> |
| Strutture e risorse dell’Istituto..... | <u>6</u> |
| Piano Nazionale Scuola Digitale | <u>8</u> |
| Orari..... | <u>9</u> |
| Organigramma..... | <u>10</u> |
| Posti di organico, comuni, di sostegno e organico potenziato..... | <u>18</u> |
| Servizi a cura di enti esterni..... | <u>19</u> |
| Formazione per i Docenti e il Personale Ata..... | <u>20</u> |
| La Mission d’Istituto..... | <u>21</u> |
| Atto d’indirizzo..... | <u>22</u> |
| Priorità, obiettivi strategici ed attività..... | <u>27</u> |
| <i>Priorità 1</i> | <u>27</u> |
| SCUOLA PER L’INFANZIA..... | <u>28</u> |
| SCUOLA PRIMARIA..... | <u>29</u> |
| SCUOLA SECONDARIA..... | <u>34</u> |
| <i>Priorità 2</i> | <u>44</u> |
| SCUOLA PRIMARIA..... | <u>46</u> |
| SCUOLA SECONDARIA..... | <u>55</u> |
| <i>Priorità 3</i> | <u>66</u> |
| SCUOLA PRIMARIA..... | <u>68</u> |
| SCUOLA SECONDARIA..... | <u>74</u> |
| <i>Priorità 4</i> | <u>89</u> |
| SCUOLA PER L’INFANZIA..... | <u>90</u> |
| SCUOLA PRIMARIA..... | <u>92</u> |
| SCUOLA SECONDARIA..... | <u>99</u> |
| <i>Priorità 5</i> | <u>104</u> |
| SCUOLA PRIMARIA..... | <u>110</u> |
| SCUOLA SECONDARIA..... | <u>113</u> |
| ALLEGATI..... | <u>117</u> |
| Curricolo verticale d’Istituto..... | <u>118</u> |
| <i>Obiettivi comuni ai tre ordini di scuola</i> | <u>118</u> |
| <i>Scuola per l’infanzia</i> | <u>119</u> |
| <i>Scuola primaria</i> | |
| ITALIANO..... | <u>129</u> |
| STORIA..... | <u>134</u> |
| GEOGRAFIA..... | <u>137</u> |
| MATEMATICA..... | <u>140</u> |
| SCIENZE | <u>145</u> |
| INGLESE..... | <u>148</u> |

| | |
|---|----------------------------|
| ARTE E IMMAGINE..... | 150 |
| MUSICA..... | 153 |
| TECNOLOGIA..... | 156 |
| EDUCAZIONE FISICA..... | 158 |
| RELIGIONE CATTOLICA | 160 |
| <i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i> | |
| ITALIANO..... | 165 |
| STORIA..... | 168 |
| GEOGRAFIA..... | 169 |
| MATEMATICA E SCIENZE..... | 170 |
| SCIENZE | 171 |
| ARTE E IMMAGINE..... | 173 |
| MUSICA..... | 175 |
| SCIENZE MOTORIE..... | 176 |
| TECNOLOGIA..... | 177 |
| PRIMA LINGUA COMUNITARIA/INGLESE..... | 178 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA/ SPAGNOLO..... | 180 |
| RELIGIONE CATTOLICA..... | 181 |
| Piano annuale di inclusione..... | 183 |
| Piano di miglioramento..... | 189 |
| Linee guida a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali..... | 206 |
| Linee guida per l’inclusione di alunni stranieri..... | 211 |
| Linee guida per i bambini adottati..... | 215 |
| Criteri di valutazione scuola primaria..... | 216 |
| Criteri di valutazione scuola secondaria di primo grado..... | 221 |
| Indicatori di processo/comportamenti osservabili..... | 225 |
| LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE..... | 228 |
| STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO - SCUOLA PRIMARIA..... | 229 |
| STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO..... | 230 |
| PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI..... | 231 |
| CRITERI PER LA VALIDITÀ DELL’ANNO SCOLASTICO E DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA..... | 232 |
| CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (Scuola Primaria)..... | 233 |
| NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL’ESAME DI STATO (Scuola secondaria di I grado)..... | 234 |

Premessa

- Il presente Piano triennale dell’offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il piano è stato elaborato dalla commissione designata dal Collegio dei Docenti coordinata dalle insegnanti Maria Docimo e Katia Tedeschi, referenti dell’area progettuale di Istituto - già figure strumentali dell’area POF - e sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N° 3596 del 28/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2015;
- il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto per l’anno scolastico 2017 - 2018 ;
- il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all’esito della verifica in questione, necessita del parere favorevole del USR Lazio ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il piano triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) rappresenta la carta d’identità della scuola, il suo progetto culturale e pedagogico.

Ha validità triennale, ma è prevista una revisione annuale.

Costituisce lo strumento attraverso il quale l’istituzione scolastica rende trasparente, leggibile e verificabile ciò che fa e perché: esplicita le finalità educative e didattiche, rende note le risorse umane e materiali e la progettazione organizzativa.

Territorio dell' Istituto

L'Istituto è situato nella periferia Nord - Est di Roma, precisamente nella zona denominata " Talenti " e si estende per Kmq. 9.780 circa, con una popolazione residente di 220.000 abitanti ad alta densità abitativa: 2.078 unità per kmq.

L'Istituto è collocato nel III Municipio e nel XII Distretto scolastico.

Sono presenti nel territorio:

- Enti pubblici: ASL RM / A
- Scuole: asili nido comunali, scuole dell'infanzia (statali e comunali), scuole primarie, scuole secondarie di primo grado, licei, istituti tecnici, professionali, scuole paritarie.
- Aree culturali: circoli sociali, cinema, teatri parrocchiali.
- Parrocchie: S. Crisostomo, S. Ponziano, S. Gemma Galgani, SS. Angeli Custodi, S. Mattia, S. Achille.
- Aree sportive: Campi sportivi, piscine, palestre.
- Attività economica prevalente: terziario
- Livello socio-economico dell'utenza: eterogeneo (impiegati, professionisti, artigiani e operai).
- Livello culturale: medio alto (buona percentuale di laureati).

Strutture e risorse dell'Istituto

SCUOLA DELL' INFANZIA " AZZURRA "

L'edificio è situato in Viale Ionio, 23.

Struttura edilizia della scuola:

Aule utilizzate: n° 9 (spaziose con bagni e antibagni interni e soppalchi).

Altri spazi utilizzati: atrio con guardiola - salone polivalente - sala insegnanti – ambulatorio - aula blindata per audiovisivi – ripostigli – cucina - sala mensa - servizi igienici - ampio giardino e cortile attrezzati con giochi.

Risorse Strumentali:

Televisore - radioregistratore - videoregistratore con lettore CD.

SCUOLA PRIMARIA "CATERINA USAI"

L'edificio è situato in via A. Savinio, 43.

Struttura edilizia dotata di scala antincendio e a norma di sicurezza

Dislocate su due piani sono presenti:

- 21 aule spaziose e accoglienti
- uffici di segreteria e direzione
- cucina e sala mensa
- servizi igienici
- giardino e cortile esterni polivalenti
- ampia palestra con spogliatoi e docce
- sala riunioni
- ambulatorio
- aule per attività di sostegno
- atelier creativo
- laboratorio mobile di informatica
- teatro e salone polivalente
- angolo del ping pong
- biblioteca

Risorse Strumentali:

Accesso ad Internet - Lavagne interattive multimediali in tutte le aule - televisore - videoregistratore - radio - amplificatori - antenne paraboliche - videocamera - lavagna luminosa - proiettore - episcopio - biblioteca per alunni e insegnanti – palestra attrezzata con: spalliera svedese - asse equilibrio - cerchi – bastoni.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
" CECCO ANGIOLIERI "

L'edificio è situato in via Cecco Angiolieri

Struttura edilizia dotata di scala antincendio e a norma di sicurezza.

Dislocati su tre piani sono presenti:

- 20 aule
- sala insegnanti, sala ricevimento famiglie
- uffici di servizio
- aula di orientamento e sportello d'ascolto
- biblioteca
- palestra con servizi igienici e spogliatoi/ campo esterno a norma di pallavolo, basket, calcetto e pallamano
- laboratori: per attività di sostegno, scientifico, tecnico-artistico, informatico
- teatro
- aule di strumento (flauto, chitarra, pianoforte, violino)
- sala medica
- giardino

Risorse strumentali

Sala teatro multimediale; LIM presenti nelle prime e seconde classi (prevista fornitura per le classi terze); maxischermo a scomparsa per la visione di film su supporto digitale; TV con carrello trasportabile nelle classi; computers; strumenti musicali, amplificatori e microfoni.

Piccoli e grandi attrezzi ginnici; materiali per i laboratori: scientifico, sostegno, tecnico-artistico

Associazioni presenti

W la scuola W gestisce:

- Il servizio di mensa e studio assistito nel post scuola
- Laboratori musicali
- Laboratori linguistici
- Laboratorio teatrale

Accademia Nova gestisce:

- Corsi di strumento aperti a tutti (violino, flauto, pianoforte, chitarra)

Piano Nazionale Scuola Digitale

Azioni in atto presso l’Istituto.

In ottemperanza del Piano Nazionale Scuola Digitale, in data 9 /12/2015 il Collegio dei Docenti individua come animatore digitale l’ins. Silvia Pelaia.

Team per l’innovazione digitale:

Paolo Cosentino
Donatella Germano
Barbara Trotta.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Il nostro istituto si sta adoperando affinché si possa:

- Portare le attività del laboratorio multimediale in ogni classe
- Adottare approcci didattici innovativi attraverso il sostegno di nuove tecnologie
- Promuovere l’utilizzo di apprendimento on-line
- Rafforzare le competenze per l’inclusione sociale e l’occupazione
- Predisporre almeno tre aule per la didattica “2.0”
- Rinnovare un laboratorio informatico di circa 20 postazioni nella scuola secondaria
- Trasmettere in streaming, live o registrate, lezioni o manifestazioni a cui partecipa l’Istituto con la sua orchestra musicale, proiettate sulle LIM in dotazione all’Istituto
- Utilizzare piattaforme online per le comunicazioni, le collaborazioni, la gestione intra ed extra scuola.
- Utilizzare le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Formazione del personale per incrementare l’aggiornamento sulle competenze digitali e l’innovazione metodologica
- Utilizzare le opportunità offerte dai fondi strutturali europei per diffondere l’utilizzo delle nuove tecnologie

Orari

L'intera struttura scolastica è funzionante dal Lunedì al Venerdì.

TEMPO ALUNNI:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Tempo normale: h 08:15 - 13:15

Tempo pieno: h 08:15 - 16:15

SCUOLA PRIMARIA:

Tempo normale: orario 08:30 – 13:30 (con una permanenza pomeridiana) per un totale di 27 ore settimanali

Tempo pieno: classi prime e seconde orario 08:30 – 16:30

classi terze, quarte e quinte orario 08:25 – 16:25

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

- 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle 14.00
- Sezione ad indirizzo musicale: 32 ore settimanali che comprendono, al termine delle lezioni del mattino, un'ora di solfeggio, un giorno a settimana ed un rientro settimanale pomeridiano per la lezione individuale di strumento.

ORARIO RICEVIMENTO UFFICI

- **Orario segreteria pubblico:**
Martedì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 giovedì 13,45 alle ore 15,45
- **Orario segreteria personale interno:**
dal Lunedì al Venerdì esclusivamente dalle 12,30 alle 13,30
- **Ricevimento D.S. per appuntamento:**
Martedì dalle 9.00 alle 10,30 e Mercoledì dalle 10,00 alle 12,00
- **Ricevimento DSGA:**
Martedì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9,30
Venerdì dalle ore 12,00 alle ore 13,00 per docenti e fornitori

Organigramma

DS: Angela Maria Marrucci

DSGA: Teresa Pennestri

Assistenti amministrativi:

Laura Bonfini: Didattica Scuola Secondaria di Primo Grado

Loredana Giuntella: Uff. del Personale docente scuola Primaria e Personale ATA

Teresa D'Abrunzo: Amministrazione

Mauro Mancini: Affari generali

Stefania Marchizza: Didattica Scuola dell'Infanzia e Primaria

Luisa Ciaffoncini: Ufficio del Personale docente scuola dell'Infanzia e scuola Secondaria di Primo Grado

Enza Sirignano: didattica

Collaboratori scolastici:

SEDE C. USAI PRIMARIA

Fabrizio Cucchiaro

Miriam Consalvi

Annamaria Pernazza

Lucia Celentano

+Incaricata annuale (Part-time)

SEDE AZZURRA INFANZIA

Adelina Birumbi

Fiorentina Berti

Viviana Masia

SEDE CECCO ANGOLIERI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

Andrea Fellus

Edelvais Fusari

Elio Polverini

Nadia Taglione

Rosa Vitanza Lima

Simona Zanda

Carmela Fucci.

Organizzazione insegnanti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sez. Docenti

A – POMPILI + (INCARICATA ANNUALE)

B – COTUGNO - MAZZEO

C – REGA - FOSCHETTI

D – NATALE - ZONA

E – CONTE

F – SORBERA

G – MONACO - ORLANDINI

H – MICCINELLI - TERILLI

I – ROSSI - AVVERATO

Ins. Di sostegno: ELENA DEL VECCHIO + 2 INCARICATE ANNUALI

**ASSEGNAZIONE DOCENTI
SCUOLA PRIMARIA
A.S. 2017/2018**

1 A: Fiore(11h);Pelaia (11h); Braconcini(3h); Dongiovanni (2h)

2 A: Germano (22 h), Ascente (3 h), De Meo (2 h);

3 A: Coletti (10 h), Santamaria (11h); Braconcini (4h), De Meo(2h);

4 A: Pelaia (11 h), Fiore (11h), Trotta (3 h), De Meo (2 h);

5 A: Tarantino (15h), Cerni (8h); Mazzaroppi (3 h), De Meo (2 h)

1 B: Barresi(18h), Domanico (22h), Don Giovanni(2h)

2 B: Antonelli (22 h), Mansueto (22 h), Don Giovanni (2 h)

3 B: Gonizzi (16h), De Pinto (22h), Don Giovanni (2 h)

4 B: Andreatta (22 h), Conserva (22 h), Don Giovanni (2 h)

5 B: Cerni (14h), Tarantino(7h), Mazzaroppi (19 h), De Meo (2 h)

1 C:Procaccianti(22h), Cacace(22h), De Meo(2h)

2 C: Carboni (22 h), Capuano (22 h), Don Giovanni (2 h)

3 C:Cicuzza (22 h), Marrara (22 h), Braconcini(3h)De Meo (2 h)

4 C: Appolloni (22h), Tedeschi F. (22h), Don Giovanni (2 h)

5 C: Colacicchi (22 h), Violante (22 h)Don Giovanni (2h) Braconcini (3h)

1 D:Ascente(19h);Graziosi(22h);De Meo (2h), Trotta (1h)

2 D: Isaia (22 h), Ciarulli (22 h), De Meo (2 h)

3 D: Di Maio (18h), Di Paola (22 h), De Meo (2 h)

4 D: Sgrignuoli (22 h), Locanto (22 h), Don Giovanni (2 h)

5 D: Tedeschi K. (22 h), Coletti (12 h), Braconcini (5h), Don Giovanni (2 h)

3 E: Angelino (22 h), Marini (22 h), Don Giovanni (2 h)

Nomine funzioni strumentali

- Maria Rosaria PINTO funzione strumentale AREA E, rapporti con il territorio,
- Mara STORCHI, CIOCCONI funzione strumentale area D: interventi e servizi per gli alunni;
- Paolo COSENTINO, funzione strumentale area C: sostegno al lavoro docenti e gestione sito web dell'istituto;
- Maria DOCIMO e Katia TEDESCHI, funzioni strumentali area A: gestione piano dell'offerta formativa;
- Giuseppina SGRIGNUOLI funzione strumentale AREA B: valutazione e miglioramento.

Referenti per la scuola secondaria di primo grado i seguenti docenti:

- MIRABILE, PERPETUA, referenti biblioteca;
- Francesca COVONE, referente del laboratorio scientifico;
- Elena SCOPANO, referente del progetto di potenziamento della lingua inglese;
- Anna Maria VERNA, referente del progetto di potenziamento della lingua spagnola;
- Paola LATINI, referente per l'orientamento informativo classi terze;
- Giovanna MIRABILE, referente per attività tetrali;
- CUTOLO, referente per progetto lettura;
- Anna NICOLOSI come figura di supporto al docente vicario;
- Aminta INFANTINO, referente per gli alunni DSA;
- Patrizia VALEO, referente per l'orientamento formativo;
- BECAGLI, DOCIMO, INFANTINO, NICOLOSI, PALANGA preposti per la sicurezza.

Per la scuola dell'infanzia, il D.S. nomina come referenti i docenti:

- CONTE, referente per l'area progetti;
- SORBERA, referente rapporti con il territorio;
- MAZZEO, COTUGNO E MICCINELLI preposti per la sicurezza e la prevenzione.

Scuola primaria referenti gli insegnanti:

- DON GIOVANNI, per il progetto "Sicurezza";
- TROTTA E GERMANO team per l'innovazione digitale;
- PELAIA animatore digitale;
- GONIZZI referente per le visite guidate;
- GONIZZI, referente del progetto di potenziamento della lingua inglese;
- LOCANTO, SGRIGNUOLI preposti per la sicurezza.

Commissioni

- **CONTINUITÁ:** docenti della scuola secondaria di primo grado CACACE Raffaella, RENNA e LATINI e tutti gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria; per la scuola dell'infanzia: ZONA.
- **ORARIO:** ASCENTE, GONIZZI
- **VALUTAZIONE:** LOCANTO, COLACICCHI, VIOLANTE, ANTONELLI della scuola primaria e i coordinatori di dipartimento della scuola secondaria di primo grado: COVONE (matematica e scienze), SPUGNINI (lettere), SCOPANO (lingua inglese), SCIOMMARI (arti).

Presidenti dei consigli di interclasse della scuola primaria:

- Classi prime: ASCENTE;
- Classi seconde: ANTONELLI;
- Classi terze: GONIZZI;
- Classi quarte: APPOLLONI;
- Classi quinte: VIOLANTE.

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1A: FAILLACI

2A: GALLONE

3A: PINTO

1B: VALEO

2B: DOLCIOTTI

3B: MIRABILE

1C: MUSTILLI

2C: COLAZINGARI

3C: SPUGNINI A.

1D: BECAGLI

2D: GIANSAANTE

3D: MASTRANGELO

1E: DI DOMENICO

2E: MELARDI

3E: CUTOLO

1F: DAVOLOS

2F: SCOPANO

3F: RENNA

1G: COVONE

2G: PERPETUA

3G: LATINI

1H: PUNELLI

1L: OLIVIERO

Consigli di Classe 2017-2018

| CLASSI | Italiano 6 ore | Storia 2 ore | Geografia 2 ore | Matematica | Scienze | Inglese | Spagnolo | Tecnica | Arte | Musica | Motoria | Religione | strumento |
|--------|----------------|--------------|-----------------|-------------|-------------|---------------------|-------------|-----------|------------------|---------------|--------------|-----------|-------------------|
| 1A | Colazingari | Colazingari | Pinto | Faillaci | Faillaci | Scopano | Tartaglione | Reggio | Sciomhari | Conte | Spugnini | Cosentino | |
| 2A | Gallone | Gallone | Pinto | Faillaci | Faillaci | Scopano | Tartaglione | Reggio | Sciomhari | Conte | Spugnini | Bruno | |
| 3A | Pinto | Pinto | Pinto | Punelli | Punelli | Scopano | Tartaglione | Reggio | Sciomhari | Conte | Spugnini | Cosentino | |
| 1B | Melardi | Melardi | Melardi | Valeo | Valeo | Giansante | Verna | Nicolosi | Palanga | Coratti | Cacace | Cosentino | |
| 2B | Dolciotti | Dolciotti | Dolciotti | Valeo | Valeo | Giansante | Verna | Nicolosi | Palanga | Coratti | Cacace | Cosentino | |
| 3B | Mirabile | Mirabile | Mirabile | Valeo | Valeo | Giansante | Verna | Nicolosi | Palanga | Coratti | Cacace | Cosentino | |
| 1C | Mustilli | Mustilli | Mustilli | Antonelli | Antonelli | Maienza | Verna | Nicolosi | Palanga | Coratti | Cacace | Cosentino | |
| 2C | Colazingari | Colazingari | Colazingari | Antonelli | Antonelli | Maienza | Verna | Nicolosi | Palanga | Coratti | Cacace | Cosentino | |
| 3C | Spugnini | Spugnini | Spugnini | Covone | Covone | Maienza | Verna | Nicolosi | Palanga | Coratti | Cacace | Cosentino | |
| 1D | Perpetua | Perpetua | Perpetua | Becagli | Becagli | Giansante | Verna | Nicolosi | Palanga | Coratti | Cacace | Cosentino | |
| 2D | Cutolo | Cutolo | Cutolo | Becagli | Becagli | Giansante | Verna | Nicolosi | Palanga | Coratti | Cacace | Cosentino | |
| 3D | Mastrangelo | Mastrangelo | Mastrangelo | Becagli | Becagli | Giansante | Verna | Nicolosi | Palanga | Coratti | Cacace | Cosentino | |
| 1E | Spugnini A | Spugnini A | Melardi | De Domenico | De Domenico | GENOVESE 15h | Rea | Reggio | Sciomhari | Conte | Serra | Bruno | strumento |
| 2E | Latini | Latini | Melardi | De Domenico | De Domenico | GENOVESE 15h | Rea | Primiceri | Sciomhari | Conte | Serra | Bruno | strumento |
| 3E | Cutolo | Cutolo | Melardi | De Domenico | De Domenico | Maienza | Rea | Primiceri | Sciomhari | Conte | Serra | Bruno | strumento |
| 1F | Renna | Renna | Mustilli | Davolos | Davolos | Scopano | Rea | Reggio | Sciomhari | Conte | Spugnini I | Cosentino | Battisti D'Amario |
| 2F | Mastrangelo | Mastrangelo | Mustilli | Davolos | Davolos | Scopano | Rea | Reggio | Sciomhari | Conte | Spugnini | Cosentino | Bernabai fl |
| 3F | Renna | Renna | Renna | Davolos | Davolos | Scopano | Rea | Reggio | Sciomhari | Conte | Spugnini | Cosentino | Congi viol |
| 1G | Mirabile | Mirabile | Pinto | Covone | Covone | Maienza | Rea | Primiceri | Trincherà | Pagnotta | Spugnini I | Cosentino | Moroni |
| 2G | Perpetua | Perpetua | Pinto | Covone | Covone | Maienza | Rea | Primiceri | Trincherà | Pagnotta | Spugnini I | Cosentino | |
| 3G | Latini | Latini | Latini | Faillaci | Faillaci | Oliviero | Rea | Primiceri | Trincherà | Pagnotta | Spugnini I | Cosentino | |
| 1H | Dolciotti | Dolciotti | Melardi | Punelli | Punelli | Oliviero | Tartaglione | Primiceri | Trincherà | Latini | Serra | Cosentino | |
| 1I | Gallone | Gallone | Gallone | Punelli | Punelli | Oliviero | Tartaglione | Primiceri | Ciminelli | Latini | Serra | Cosentino | |

Funzioni strumentali : descrizione delle Aree

➤ GESTIONE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Revisione annuale e aggiornamento (anche con progetti PON – FSE e FESR) del Piano dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale
2. Predisposizione del POF triennale 2016-2019 in collaborazione con il Gruppo di Lavoro costituito e nominato a tale scopo
3. Coordinamento delle attività per il potenziamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto ed esterni, iniziative culturali
4. Monitoraggio delle attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa
5. Produzione della sintesi del POF da distribuire alle famiglie
6. Monitoraggio delle scelte del POF e proposte di correzione, ampliamento, miglioramento
7. Raccordo, per tutte le attività inerenti il POF, con le altre FF.SS., i coordinatori di interclasse o di dipartimento, i collaboratori del D.S., le Commissioni per il Curricolo verticale, per le prove comuni e per la Continuità
8. Raccordo con le figure referenti dei progetti PON cui la scuola parteciperà
9. Proposte e contributi per l'aggiornamento del sito web
10. Collaborazione per le procedure di somministrazione e correzione delle prove Invalsi
11. Contributo al perseguimento degli Obiettivi prioritari definiti nel RAV e al conseguente Piano di miglioramento.

➤ VALUTAZIONE

1. Analisi dei bisogni del territorio
2. Gestione e coordinamento del sistema di valutazione interna ed esterna
3. Distribuzione e raccolta delle griglie per la rilevazione e per la valutazione degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali, in collaborazione con i Gruppi di lavoro per l'Autovalutazione dell'Istituto, il Curricolo verticale e le prove comuni
4. Gestione degli aspetti organizzativi funzionali al registro elettronico – Supporto ai nuovi docenti
5. Coordinamento delle prove Invalsi - Collaborazione per le procedure di somministrazione e correzione
6. Raccordo, per tutte le attività inerenti l'Area, con le altre FF.SS., i coordinatori di interclasse o di dipartimento, i collaboratori del D.S., le Commissioni per il Curricolo verticale, per le prove comuni e per la Continuità
7. Raccordo con le figure referenti dei progetti PON cui la scuola parteciperà, con riguardo all'aspetto valutativo
8. Proposte e contributi per l'aggiornamento del sito web
9. Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado
10. Contributo al perseguimento degli Obiettivi prioritari definiti nel RAV e al conseguente Piano di miglioramento

➤ SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

1. Gestione ed aggiornamento dei contenuti ed editing del sito web
2. Risoluzione delle problematiche di natura tecnica inerenti il sito
3. Pubblicazione di circolari, comunicazioni, etc. in raccordo con la Dirigenza e la Segreteria
4. Coordinamento e supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie
5. Rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, proposta di iniziative e supporto per l'organizzazione di attività formative deliberate o obbligatorie (in tema di sicurezza)
6. Raccordo con le figure referenti dei progetti PON cui la scuola parteciperà, per gli aspetti di gestione delle piattaforme on line
7. Referenza del laboratorio di informatica; predisposizione e controllo del registro accessi al laboratorio
8. Segnalazione di guasti o malfunzionamenti alle apparecchiature in dotazione e collaborazione con il consulente tecnico esterno per la loro risoluzione

9. Collaborazione per le procedure di somministrazione e correzione delle prove Invalsi
10. Contributo al perseguimento degli Obiettivi prioritari definiti nel RAV e al conseguente Piano di miglioramento.

➤ INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

1. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
2. Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza educativo-culturale
3. Coordinare i GLH operativi e il GLH d'Istituto
4. Diffondere la cultura dell'inclusione e l'importanza che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni educativi speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili, in taluni casi, le risorse aggiuntive delle figure specializzate.
5. Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali
6. Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione
7. Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti
8. Prendere contatto con Enti e strutture esterne (ASL, Municipio, ecc.)
9. Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni, anche per le procedure di riconoscimento delle nuove certificazioni
10. Custodire una raccolta, in copia, delle documentazioni inerenti le certificazioni, i verbali GLH, i PEI e i PDP degli alunni diversamente abili o DSA

➤ RAPPORTI CON IL TERRITORIO

1. Curare i rapporti con il territorio (scuole, Università, Enti e soggetti istituzionali, culturali e sociali volti all'implementazione della mission d'Istituto
2. Coordinare le proposte dei Consigli di classe con riferimento a visite didattiche, campi-scuola, viaggi di istruzione, nel rispetto delle procedure di cui al Regolamento interno d'Istituto
3. Curare i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della Segreteria e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara e della valutazione delle offerte delle Agenzie di viaggio
4. Curare i rapporti con le Agenzie di viaggio e supportare i gruppi in partenza e in viaggio
5. Proporre iniziative su attività, progetti o concorsi esterni ed interni
6. Coordinare i rapporti tra scuola e famiglie sulle tematiche rientranti nell'Area
7. Fornire indicazioni tematiche per l'aggiornamento del sito web
8. Collaborare con le altre FF.SS. per le procedure di somministrazione e correzione delle prove Invalsi
9. Contribuire al perseguimento degli Obiettivi prioritari definiti nel RAV e al conseguente Piano di miglioramento

Collaboratori vicari D.S.

- Scuola Secondaria di Primo Grado: Maria Pia Becagli
- Scuola Primaria: Daniela Gonizzi

Coordinatrice Scuola dell'Infanzia:

- Lia Natale

Posti di organico, comuni, di sostegno e organico potenziato

Il fabbisogno per il triennio di riferimento 2016/19 è così definito sulla base delle esigenze di organico e dei parametri di riferimento rilevati e validi per l'anno scolastico in corso e suscettibili, pertanto, di revisioni e aggiornamenti negli anni successivi

Scuola dell'infanzia

Posto comune 16

Sostegno 3

Religione 1

Scuola primaria

Posto comune 39 e 5 ore

Sostegno 9

Religione 2

Scuola secondaria I grado

A022 12 + 14 ORE (LETTERE)

A028 7 + 12 ORE (MATEMATICA)

AB25 3 + 15 ORE (INGLESE) + 1 POTENZIAMENTO

AC25 2 + 10 ORE (SPAGNOLO)

A060 2 + 10 ORE (TECNOLOGIA)

A030 2 + 10 ORE (MUSICA)

A049 2 + 10 ORE (ED. FISICCA)

A001 2 + 10 ORE (ARTE) + 1 POTENZIAMENTO

Sostegno 12

Religione 2

La richiesta di questa istituzione scolastica era la seguente:

scuola primaria:

- 5 docenti per ciascuno dei quali si richiede comprovata esperienza professionale con riguardo ad uno dei seguenti ambiti didattici: lingua inglese, discipline motorie, musica e canto. "Ceteris paribus" verrà data preferenza alle figure che potranno meglio implementare le istanze definite nel PTOF in conformità delle aree di potenziamento già individuate dal Collegio dei docenti del 28/09/2015.

scuola secondaria:

- un posto docente classe di concorso A059 per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente
- un posto docente classe di concorso A043(lettere nella scuola media)
- un posto docente C032 (conversazione in lingua inglese) o in alternativa A345 (inglese nella scuola media)
- due posti docenti specializzati sul sostegno didattico
- un posto docente classe di concorso A059 (matematica e scienze nella scuola media)

Servizi a cura di enti esterni

SERVIZIO ASSISTENZA ALUNNI

Il servizio è affidato all'associazione culturale esterna *Scarpette rosse*

PRESCUOLA:

scuola C. Usai - orario: dalle 07:30 alle 08:25

POSTSCUOLA:

scuola Azzurra- orario: dalle 16:10 alle 17:00

scuola C. Usai - orario: dalle 16:30 alle 18:30

Su prenotazione possibilità di intrattenimento dei bambini durante gli incontri pomeridiani dei genitori con gli insegnanti o le assemblee di classe.

scuola Cecco Angiolieri – orario: dalle 14:00 alle 16:30 (l'associazione W la scuola W gestisce, su richiesta, servizio mensa e studio assistito).

SERVIZIO MENSA

La mensa è affidata dal Comune alla gestione della ditta LA CASCINA Global Service.

Articolazione del servizio:

- Scuola dell'infanzia:

ore 12:00 tempo pieno

ore 13,15 tempo normale (su richiesta delle famiglie con assistenza di personale esterno)

- Scuola primaria:

1° turno ore 12:15

2° turno ore 13:30

SERVIZIO PULIZIA

La pulizia della scuola è gestita dalla ROMA MULTISERVIZI SPA

ATTIVITA' SPORTIVE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Presso le palestre della scuola Primaria e della Scuola Secondaria si svolgono attività proposte dai centri sportivi circoscrizionali assegnatarie degli spazi sulla base di bandi municipali.

Nella Scuola Primaria c'è la possibilità di delegare gli istruttori al ritiro dei bambini all'uscita delle 16:30.

Formazione per i Docenti e il Personale Ata

In conformità al Piano Nazionale per la Formazione del personale scolastico, per la formazione del personale dell'Istituto si indicano come aree tematiche le seguenti:

- Per il personale docente:

- A) Strategie didattiche innovative e motivanti per gli alunni anche in riferimento alla gestione dei conflitti e delle dinamiche di gruppo all'interno delle classi;
- B) Approfondimento delle tematiche relative al DSA e BES;
- C) Sviluppo delle competenze digitali del personale
- D) Formazione in materia di sicurezza.

-Per il personale ATA:

- A) Aggiornamento sulle procedure di gestione amministrativa
- B) Miglioramento delle competenze digitali del personale
- C) Formazione in materia di sicurezza.

Per i corsi si stabilisce una durata minima non inferiore a 20 ore.
La formazione sarà affidata ad esperti esterni.

La Mission d'Istituto

«Sognavo di poter un giorno fondare una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi, e si fosse stimolati a porre dei problemi e a discuterli; una scuola in cui non si dovessero sentire risposte non sollecitate a domande non poste; in cui non si dovesse studiare al fine di superare gli esami».

(K. Popper, *La ricerca non ha fine*)

Il termine, mutuato dall'inglese, indica, in generale, lo scopo di un'organizzazione preconstituita e il ruolo che essa svolge nei confronti del contesto in cui opera.

La mission, pertanto, una volta definita, serve anche alle persone che operano all'interno dell'istituzione per comprendere ed orientare meglio le priorità del proprio lavoro quale base per pianificare l'offerta formativa e i servizi in genere.

I continui mutamenti dell'ambiente, sotto il profilo socio-culturale, economico ed istituzionale, richiedono un progressivo lavoro di adattamento della politica d'Istituto ed il coinvolgimento più ampio possibile delle persone interessate nel processo di cambiamento e di ridefinizione della missione. Solo se i cambiamenti avvengono in modo trasparente e condiviso è possibile dare forza e senso alla mission istituzionale evitando attriti all'interno dell'Istituto che potrebbero ridurre la capacità di azione.

“Senza cambiare i nostri modelli concettuali non saremo mai in grado di risolvere i problemi che abbiamo creato con gli attuali modelli concettuali”

Albert Einstein

La missione di questa Scuola, il suo ambizioso traguardo, è quello di formare l'Uomo e il Cittadino (come previsto dalla Costituzione Italiana) con solide basi a livello di:

alfabetizzazione culturale nei saperi di base (leggere, scrivere e far di conto); introduzione ai nuovi saperi (nuove tecnologie, lingue straniere);

consapevolezza e pratica dei diritti/doveri della cittadinanza attiva;

sensibilità valoriale orientata ai principi costituzionali e universalmente condivisi della dignità umana, della libertà e della convivenza civile e democratica.

Inoltre il nostro Istituto sa (e si propone) di essere strumento fondamentale di socializzazione secondaria per i bambini prima e i ragazzi poi, sotto l'attenta regia educativa dei docenti e in stretta collaborazione con le famiglie.

Per tutte queste ragioni questa istituzione scolastica ha l'obiettivo di: accogliere gli alunni con la loro personalità ed il loro patrimonio di esperienze e conoscenze; accompagnarli nel percorso di crescita e maturazione; assicurare a tutti la possibilità di raggiungere il successo formativo, rimuovendo o riducendo le cause e gli ostacoli che lo impediscono; determinare gli apprendimenti come effetti attesi di processi di insegnamento efficaci; promuovere apprendimenti significativi e duraturi nella sfera del:

- sapere (conoscenze);

- saper fare (abilità e competenze);

- saper essere (mentalità, atteggiamenti e comportamenti).

“Insegnare ad imparare, scoprire e condividere” questo è il vero compito dell'insegnante: saper affermare idee forti e chiare senza dimenticare l'importanza dell'ascolto, la coerenza, l'umanità e la passione. E, poi, il *“saper lavorare insieme”*, nella SCHEDA, nella classe, nel corso, tra le discipline: quanti più siamo a spingere il nostro lavoro nella scuola verso la medesima direzione meno fatica faremo e migliori saranno i risultati.

La nostra Scuola persegue, inoltre, l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento per il territorio e per i vari soggetti che lo compongono anche in chiave di socializzazione, di promozione sociale e culturale delle varie componenti rivolgendosi in primo luogo alle famiglie e ai giovani. Così facendo, mira a porsi come interlocutore del territorio e come risorsa per una riqualificazione del tessuto socio-culturale con la volontà di promuovere, organizzare e sostenere iniziative ed eventi negli ambiti della cultura e della socialità insieme a tutti gli altri soggetti interessati e sensibili.

Un elemento da sempre importante nell'ambito del lavoro, delle relazioni e della Scuola è costituito, infine, dalla comunicazione, diventata ancor più rilevante, così come d'altro canto sono parallelamente aumentate le occasioni di mancata e/o difettosa comunicazione per varie cause. L'istituto quindi, consapevole dell'importanza di questo aspetto, si impegna a curare la comunicazione nelle sue varie direzioni e dimensioni:

- la comunicazione interna all'Istituto stesso (tra Direzione, Segreteria, Personale Docente, Personale Ata, Alunni);
- la comunicazione esterna, in primo luogo quella con la famiglia e poi con gli EE.LL. con le altre istituzioni, le realtà associative, culturali e sportive del territorio;
- la comunicazione telematica, grande attenzione il nostro Istituto pone verso le nuove frontiere della comunicazione attraverso la gestione aggiornata del proprio sito internet sul quale sono rinvenibili informazioni di varia natura e documentazione dell'attività didattica (e non solo) della scuola.



**Atto d'indirizzo
del Dirigente scolastico
per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa
Ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei **risultati delle rilevazioni INVALSI** relative allo scorso anno ed, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - *potenziare le competenze in matematica nella scuola secondaria di I grado*
 - *ridurre la varianza dei risultati in italiano e matematica tra le diverse classi e all'interno delle classi*
 - *elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per tutti gli ordini di scuola*
 - *elaborare criteri comuni di valutazione per tutte le discipline*
- 3) Le **proposte ed i pareri** formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - *Potenziare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria*
 - *Migliorare la funzionalità del sito web*
 - *Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola*
 - *Generalizzare la pratica di didattiche innovative*
 - *Implementare le dotazioni tecnologiche e le attività laboratoriali*
- 4) Il Collegio terrà conto, altresì dei seguenti indirizzi generali:
-Presa d'atto e acquisizione del nuovo regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli

apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza ed efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

- **Sviluppo e potenziamento** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dagli Organi istituzionali preposti.

- **Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei** con cui la scuola intenderà rispondere alle proprie esigenze e a quelle della comunità di riferimento.

- **Cura, nella progettazione dell'offerta formativa triennale, delle seguenti finalità generali:**

- Promuovere l'autonomia nel metodo di studio
- Migliorare le prestazioni degli studenti mediante una progettazione e realizzazione di un curriculum adeguato ai loro bisogni
- Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici
- Realizzare un modello organizzativo che curi particolarmente la didattica innovativa e laboratoriale
- Promuovere la cultura dell'accoglienza e differenziare i modelli educativi per consentire l'inclusione e il successo formativo al maggior numero possibile di studenti
- Promuovere l'immagine e l'azione dell'ISA sul territorio
- Impostare progettazioni didattico-educative comuni per lo sviluppo delle competenze trasversali
- Implementare le dotazioni tecnologiche e promuoverne l'utilizzo didattico ad ogni livello

5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*);
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, in particolare la definizione di un sistema di orientamento*)
 - si terrà conto, in particolare, delle seguenti **priorità**, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV d'Istituto:

1. Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
4. Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale
5. Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie

– per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente delle seguenti esigenze:

*per la scuola primaria: allestimento di un nuovo laboratorio di informatica,
realizzazione di un locale per le rappresentazioni teatrali,
creazione di una biblioteca di sede,
materiale adeguato per il laboratorio di ceramica,
materiali didattici specifici per gli alunni diversamente abili*

*per la scuola secondaria di I grado: realizzazione di un nuovo laboratorio integrato multimediale
e linguistico, beni per
l'allestimento della palestra,
rinnovo della dotazione libraria di biblioteca,
attivazione del laboratorio artistico con adeguato materiale,
materiali didattici specifici per gli alunni diversamente abili.*

*per la scuola dell'infanzia: materiale didattico per l'allestimento degli spazi esterni, dotazioni
tecnologiche per le aule, materiali
didattici specifici per gli alunni diversamente abili.*

– per ciò che concerne **i posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

sul punto in esame, si ritiene opportuno, riportare nel Piano i dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano, distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano:

Scuola dell'infanzia

Posto comune 16

Sostegno 1

Religione 1
Scuola primaria
Posto comune 35 e 18 ore
Sostegno 10
Religione 2
Scuola secondaria I grado
A043 11 + 2h
A059 6 + 12h
A345 3 + 3h
A445 2 + 4h
A028 2 + 4h
A033 2 + 4h
A032 2 + 4h
A030 2 + 4h
A077 4 (Strumento Musicale)
Sostegno 8
Religione 1 + 2h
ATA
Collaboratori scolastici 14 e 27 ore
Assistenti amministrativi 6
1 DSGA

- per ciò che concerne **i posti per il potenziamento dell’offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità;
- nell’ambito dei **posti di potenziamento** sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A059 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell’ambito delle **scelte di organizzazione**, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l’orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito facendo riferimento a quello dell’anno in corso; per gli ATA non esiste organico di potenziamento:

➤ **comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

*Le aree tematiche da includere nel Piano di formazione del personale docente, sulla base delle risultanze del RAV, delle prove Invalsi e di ulteriori esigenze formative emerse nel corso degli ultimi anni, riguardano principalmente le seguenti aree tematiche:
per il personale docente*

- *Strategie didattiche innovative e motivanti per gli alunni anche per la gestione dei conflitti e delle dinamiche di gruppo all’interno delle classi*
- *Approfondimento delle tematiche relative a DSA e BES*
- *Sviluppo delle competenze digitali del personale*
- *Formazione in materia di sicurezza*

per il personale ATA

- *Aggiornamento sulle nuove procedure di gestione amministrativa*
- *Miglioramento delle competenze digitali del personale*
- *Formazione in materia di sicurezza*

Ogni corso dovrebbe avere una durata minima non inferiore a 20 ore.

La formazione dovrà essere affidata ad esperti esterni qualificati.

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*);

➤ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*);

➤ **commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d’orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*);

- 6) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l’attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già recepiti nei precedenti POF d’Istituto, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti “1” e “2”, potranno essere inseriti nel Piano;

in particolare **si potrà** prevedere:

- la possibilità di rimodulare la distribuzione annuale di ciascuna disciplina;
- la modifica del curriculum delle discipline e/o del loro rapporto complessivo nel limite del 20% del monte ore complessivo;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

- 7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti **dell'organico del potenziamento** devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Per la scuola secondaria di primo grado, si potrà indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto, dal momento che non esiste una esatta corrispondenza con una singola classe di concorso. Si terrà conto del fatto che i docenti dell'organico di potenziamento concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con **attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento** e potranno essere in parte utilizzati anche per la copertura di **supplenze brevi**; la quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).
- 8) Per tutti i **progetti e le attività** previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro per il curriculum approvato dal Collegio docenti, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 29 ottobre.

Per tutte le priorità individuate nell'atto di indirizzo si fa riferimento:

- Al Curricolo Verticale D' Istituto
- Al Piano Annuale Di Inclusione (PAI)
- Al Piano Di Miglioramento (PDM)
- Al Regolamento D' Istituto
- Alle Linee Guida a sostegno degli Alunni Con Bisogni Educativi Speciali
- Alle Linee Guida per l'inclusione degli alunni stranieri
- Alle Linee Guida per i bambini adottati
- Ai Criteri Di Valutazione (Scuola Primaria E Secondaria Di Primo Grado)

(documenti in allegato)

Inoltre:

per una più completa implementazione delle **Cinque Priorità Individuate**, la Commissione per la stesura del PTOF elabora gli **Obiettivi Strategici** e per ognuno di essi si definiscono:

- **Le Attività Didattiche** : coinvolgono tutte le classi dell'ordine di scuola indicato
- **Le Attività Didattiche Trasversali** : coinvolgono tutte le classi dell'ordine di scuola indicato e sono sviluppate per assi di competenze trasversali alle discipline
- **I Progetti** che prevedono la collaborazione di esperti esterni con il contributo delle famiglie, saranno attivati sulla base della adesione della maggioranza delle classi (max 2 progetti per classe/sezione)

Priorità, obiettivi strategici ed attività

Priorità 1

Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali

| Obiettivi strategici | Attività |
|--|--|
| 1. Organizzare l'inclusione, porre attenzione ai bisogni formativi di tutti gli studenti anche potenziando nuove strategie didattiche e innovativi approcci metodologici | <i>Circle time</i> (Scuola Infanzia) <i>La Scacchiera</i> (Scuola Primaria) <i>Lo stagno a scuola</i> (Scuola Primaria) Progetto Trasversale " <i>Lo Spazio del Cuore</i> " (Scuola Secondaria) |
| 2. Organizzare percorsi efficaci di recupero e consolidamento | Progetto : " <i>Supporto e recupero all'apprendimento</i> " (Scuola Primaria) <i>Recupero della lingua italiana</i> (Scuola Secondaria) <i>Recupero Lingue Straniere</i> (Scuola Secondaria) <i>Recupero Matematica</i> (Scuola Secondaria) Progetto " <i>EduChange</i> " (Scuola Secondaria) |
| 3. Garantire il miglioramento degli standard di apprendimento nelle aree strategiche del curriculum | Progetto: " <i>Propedeutica al Latino</i> " (Scuola Secondaria) Progetto " <i>Imparare ad imparare</i> " (Scuola Secondaria) Progetto: " <i>Potenziamento delle lingue straniere mediante attività di laboratorio e teatro in lingua originale.</i> " (Scuola Secondaria) |

ATTIVITÀ SCUOLA PER L'INFANZIA

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

Scuola Infanzia

Denominazione attività: Circle Time

Classe/i coinvolta/e: Tutte

Obiettivi generali

Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti

Obiettivi specifici

Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti

Metodologia

Circle time

Verifica

In itinere

Modi e strumenti:

Si dispongono i bambini in circolo dando la possibilità ad ognuno di loro, per un tempo stabilito, di esprimere i propri vissuti.

Tempi:

Ogni volta che sorge una problematica o un conflitto.

ATTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: La scacchiera

Classe/i coinvolta/e: alunni classi III- IV- V con grave disabilità (104/92), DSA e BES (transitori e non).

Obiettivi generali

Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori e l'accettazione del confronto.

SVILUPPO MENTALE

1. Affrontare e risolvere situazioni problematiche.
2. Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale:
rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare
sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa;
stimolare il pensiero organizzato.

FORMAZIONE DEL CARATTERE

1. Migliorare le capacità di riflessione.
2. Controllare l'impulsività e l'emotività.
3. Sviluppare l'esercizio della pazienza.
4. Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale.
5. Sviluppare una sana competitività

FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE

1. Rispettare le regole e accrescere la correttezza.
2. Rispettare l'avversario.
3. Trasferire nel gioco la propria aggressività.
4. Accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà.

Obiettivi specifici

1. Valutazione autonoma e consapevole delle proprie scelte in relazione alle conseguenze che potranno derivare dalle azioni altrui.
2. Favorire l'incontro con "l'altro" instaurando un rapporto interpersonale ed un dialogo costruttivo.

3. Rispetto dell'avversario.
4. Acquisizione di concetti matematici, linguistici, antropologici con una metodologia diversa dalla tradizionale didattica; in particolare:
 - concetti antropologici: sopra, sotto, avanti, dietro, vicino, lontano, destra, sinistra, prima dopo;
 - concetti e termini geometrici: orizzontale, verticale, diagonale, centro, lato, coordinate, adiacenze;
 - orientamento: seguire un percorso sulla scacchiera evitando gli ostacoli e trovare il percorso più breve per raggiungere lo scopo tenendo conto delle mosse dell'avversario.
5. Utilizzo di un linguaggio di comunicazione non verbale attraverso il quale si comunica all'avversario la propria strategia di gioco, come si utilizzano i propri mezzi a disposizione e come vengono usate le proprie capacità logiche-deduttive.
6. Valorizzazione del lavoro di gruppo (piccoli tornei) e collaborazione attiva degli alunni: non si gioca insieme solo per vincere la partita ma si discute insieme sulle possibilità di trovare delle soluzioni migliori per concludere la partita elaborando un piano di gioco.

Verifica

Trattandosi di un gioco, la verifica sarà incentrata sul momento del dialogo tra i due avversari; da una partita deriva sempre un dialogo tra i due antagonisti durante e a conclusione della partita, dialogo attraverso il quale i due giocatori discutono sui pregi e sui difetti delle mosse effettuate. Il rispetto tra gli avversari si concretizza nella consapevolezza che la vittoria non si consegue mediante la fortuna o il caso, ma giocando meglio, ovvero commettendo meno errori e volgendo a proprio vantaggio le mosse dell'antagonista.

Tempi:

Intero anno in orario scolastico.

Avviare inizialmente l'attività per circa 2 ore a settimana.

In seguito, lasciare che siano gli stessi alunni ad organizzarsi con i tornei, indirizzandoli a sfruttare, per il loro svolgimento, i momenti ricreativi a disposizione.

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: Lo stagno a scuola: un ecosistema tutto da scoprire.

Classe/i coinvolta/e: alunni classi I- II con presenza di alunni con grave disabilità (104/92), DSA e BES (transitori e non).

Obiettivi generali

1. Rendere il bambino protagonista dell'apprendimento attraverso il "fare" e non solo attraverso l'"ascoltare".
2. Imparare a collaborare con i compagni e gli adulti per progettare e realizzare un'attività.
3. Suscitare interesse e rispetto per la natura, l'ambiente e i suoi equilibri.
4. Indurre a rispettare la biodiversità.
5. Alimentare la consapevolezza che:
 - le proprie azioni possono lasciare una traccia nell'ambiente e durare nel tempo;
 - il proprio lavoro diventerà patrimonio di tutti;
 - la scuola non è un sistema "chiuso", ma può integrarsi con la realtà circostante.

Obiettivi specifici

1. Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico.
2. Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi in relazione all'ambiente.
3. Osservare e descrivere i cambiamenti della natura in rapporto al trascorrere delle stagioni.
4. Distinguere vegetali e animali.
5. Riconoscere le diversità dei viventi.
6. Rilevare interazioni tra ambiente e viventi.
7. Conoscere un ambiente naturale: lo stagno.
8. Approfondire la fauna e la flora dello stagno.
9. Osservare le caratteristiche di un animale: la rana.

Metodologia

La fase iniziale prevede un riordino del luogo, provvedendo a diserbare l'ambiente circostante, pulendo il fondale e i margini dello stagno. Gli alunni saranno aiutati dai docenti, i quali si occuperanno della pulizia e della riorganizzazione delle aree più difficili da raggiungere. Si procederà successivamente a popolare lo stagno con la flora (canne, ninfea, tife) e la fauna (rana, osservando se possibile la trasformazione da girino a rana; libellula che spontaneamente popolerà lo stagno) caratterizzante il luogo. I bambini verranno aiutati ed incentivati ad osservare le

trasformazioni naturali tipiche, in relazione anche al cambiamento delle stagioni.

Durante il corso dell'anno si procederà, con cadenza da definire, alla manutenzione ordinaria del luogo.

L'attività manuale verrà riproposta all'interno della classe, tramite lavori di piccolo o grande gruppo (ambito scientifico e ambito linguistico-espressivo), consolidando le abilità e competenze acquisite in precedenza e realizzando un clima di condivisione, collaborazione tra tutti gli alunni.

Verifica

Modi e strumenti

Essendo un'attività basata "sul fare" e non semplicemente fondata sull'ascolto "passivo" e sulla trasmissione dei contenuti, la verifica avverrà principalmente sul coinvolgimento e l'impegno degli alunni.

Possibilità di predisporre delle schede didattiche che ripropongano il lavoro svolto manualmente. Essendo alunni di classi prime e seconda la verifica verrà svolta preferendo la modalità orale o schede con domande a risposta chiusa.

Tempi: intero anno in orario scolastico.

L'osservazione del luogo dovrà avvenire in maniera sistematica in modo da permettere agli alunni di prendere consapevolezza dei cambiamenti che avvengono naturalmente, incentivandoli al rispetto dei luoghi in cui vivono affinché possano diventare "piccoli cittadini responsabili".

SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

Scuola Primaria

Denominazione attività: Supporto e recupero all'apprendimento.

Classe/i coinvolta/e: Tutte le classi in cui persiste l'orario in compresenza

Obiettivi generali

1. Promuovere la motivazione ad apprendere.
2. Utilizzo sicuro delle strumentalità di base.
3. Recupero di lacune e/o carenze.

Obiettivi specifici

1. Migliorare i tempi di attenzione, concentrazione e applicazione.
2. Sviluppare le capacità di comprensione e rielaborazione.
3. Sviluppare capacità logico-matematiche.

Metodologia

Lavoro individuale e a piccoli gruppi.

Verifica

Intermedie e finali.

Modi e strumenti:

Somministrazione di test a risposta aperta e chiusa.

Verifiche orali

Tempi:

Intero anno scolastico.

ATTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ

Scuola Secondaria

Denominazione Attività/Progetto: Lo spazio speciale del cuore

Speciale è chi ascolta le tue paure e le trasforma in coraggio'

“Ad ognuno di noi può capitare di attraversare momenti difficili e confusi in cui capiamo di avere bisogno di un sostegno più efficace del semplice “momento di sfogo con l'amico del cuore. Un ascolto e specifiche tecniche di dialogo strategico possono sostenerti nel ritrovare le tue energie interiori e ripartire”.

Un counselor, dunque, ti aiuta a scegliere senza scegliere al posto tuo. Ti aiuta a ripartire lasciandoti la responsabilità dei tuoi passi. Ti sostiene nel cambiamento e nel recupero delle tue “energie sopite” nei momenti chiave della tua vita. Il percorso di counseling è quindi per definizione legato ad un obiettivo di cambiamento specifico e può essere applicato alle diverse dimensioni della vita: relazioni scolastiche, amicali, familiari e/o di coppia, vita scolastica, professionale, ecc.

Il counseling è una professione disciplinata dalla legge n°4 del 14 gennaio 2013.

Il Counselor Olistico è uno specialista della relazione d'aiuto che opera con un approccio globale adottando il paradigma in cui tutto è interconnesso. Questi integra competenze comunicativo-relazionali con metodologie naturali, energetiche, artistiche, meditative. Attraverso un percorso esperienziale e creativo favorisce il processo di cambiamento, consapevolezza e crescita della persona. Il Counselor olistico è dunque un esperto nella relazione d'aiuto, una figura che “aiuta l'altro ad aiutarsi”. Non cura l'altro ma lo allena a sfruttare le proprie eccellenze al fine di diventare lui stesso protagonista della sua vita. Se la persona vive un momento di particolare rilievo negativo, il counselor olistico la aiuta a trovare le risorse per tornare in armonia, rimette la persona su un percorso di vita che sia coincidente al massimo con il suo proprio equilibrio. Alla base dell'approccio olistico c'è la visione della persona come un'unità dei triplici aspetti corpo-mente-spirito. Non più figure distinte che sanano parti separate (il medico per il corpo, lo psicologo per la mente, il prete per l'anima). Il counselor olistico lavora con tutte e tre le parti, accompagnando la persona a coltivare valori profondi frutto di questi tre aspetti che devono essere in comunione, in armonia. In altre parole, il fine ultimo del counselor olistico è quello di rimettere la persona in sintonia con la propria nota personale.

Discipline e Insegnamenti coinvolti :

Docente referente per l' Inclusione scolastica dei ragazzi con bisogni educativi e formativi speciali

Assi Culturali di riferimento:

-Asse trasversale

Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell'informazione; consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola: Scuola secondaria di primo grado

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Acquisire strumenti per orientarsi verso un comportamento autonomo e responsabile
- Acquisire strumenti per orientarsi verso un comportamento Collaborativo e partecipativo
- Acquisire strumenti per orientarsi verso una Comunicazione efficace
- Acquisire strumenti per orientarsi verso la Risoluzione di problemi

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sé

- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli

Indicatori di processo/Apprendimenti verificabili

- Favorire il processo di crescita basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere le risorse personali e soggettive
- Acquisire abilità di coping elaborando giuste strategie di comportamento per gestire l'ansia e lo stress che determinano disagio
- Acquisire abilità di resilienza, imparando a far fronte in maniera positiva agli eventi stressanti e/o traumatici riorganizzando positivamente la propria vita
- Stimolare le risorse personali e rafforzare il livello dell'autostima, l'autocontrollo e la fiducia in se stesso e nelle proprie possibilità

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

Il progetto nasce con il fine di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, favorire la serenità scolastica e familiare dei ragazzi con bisogni speciali; prevenire e contrastare ogni forma di disagio e di discriminazione dei ragazzi stessi.

Obiettivi generali:

Offrire l'opportunità di esplorare e riconoscere i propri schemi d'azione e di pensiero e aumentare il livello di consapevolezza, così da saper utilizzare al meglio le proprie risorse personali per gestirsi in modo efficace e raggiungere un maggiore benessere.

Fornire un sostegno, prevenire il disagio, offrire uno spazio dove si venga accolti, ascoltati e dove sia possibile esprimere le proprie emozioni, lontani da qualsiasi forma di giudizio.

Obiettivi specifici:

Aiutare ad avere una visione più completa del "problema" Aiutare a "tirare fuori" ciò che si continua a rimuginare per avere una visione più chiara e a trovare una soluzione laddove sia possibile e ad accettare gli eventi ove non sia possibile cambiarli attivando strategie di azione adeguate.

Si allega:

- scheda di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Si utilizzano gli indicatori di livello

- A = avanzato/eccellente
- B = adeguato/buono
- C = di base

Materiali e mezzi:

un'aula libera con due sedie (spazio di lavoro)

Tempi:

A.S. da ottobre a fine maggio

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ

Scuola Secondaria

Denominazione attività: "Recupero della lingua italiana"

Partendo dalla premessa che conoscere la lingua italiana è la condizione primaria per affrontare in modo consapevole ogni tipo di studio, ma soprattutto per comunicare con il mondo che ci circonda, appare chiaro che il recupero in questa materia diventi un iter indispensabile, poiché trasversale al processo di conoscenza e di crescita individuale, nonché fondamentale nella costruzione di sereni rapporti interpersonali, poiché basati su una chiara, corretta e attenta comunicazione.

Classe/i coinvolta/e:

L'attività è rivolta a tutte le classi, specificatamente agli alunni insufficienti in Italiano nella scheda di valutazione del primo quadrimestre.

Obiettivi generali :

1. -Far proprie delle conoscenze che potranno essere utilizzate per migliorare la comunicazione con gli altri.
2. -Sensibilizzare i ragazzi all'apprendimento della lingua italiana.

Obiettivi specifici:

1. -Individuare all'interno di un testo le informazioni fondamentali : idea centrale, tempo, luogo, personaggi e cause.
2. -Analizzare un brano individuandone le sequenze e saperle sintetizzare in modo utile per la memorizzazione e per la successiva esposizione.
3. -Utilizzare procedure (sottolineature, evidenziazioni, segni grafici, ecc.) per manipolare un testo secondo l'utilizzo richiesto: riassunto, schema, espansione, parafrasi, ecc.
4. -Scrivere un testo con grafia leggibile, con uso adeguato della punteggiatura, in forma ortografica grammaticale semplice e corretta.
5. -Scrivere con lessico vario e appropriato allo scopo comunicativo.
6. -Parlare in modo chiaro, comprensibile ed organico, utilizzando il lessico appropriato.
7. -Conoscere ed applicare le regole grammaticali , morfologiche e sintattiche, della lingua italiana.

Metodologia:

Il recupero delle abilità espressive nella lingua italiana si svilupperà attraverso una serie di attività che avranno lo scopo di sollecitare le capacità di analisi e di riflessione sui contenuti, nonché la capacità espressiva dei ragazzi. Gli alunni saranno educati a servirsi , in modo appropriato, della lingua italiana, utilizzando schede di comprensione e schemi riassuntivi, elaborati con questa funzione. Particolare cura sarà data al recupero ortografico -grammaticale operato con la correzione ragionata effettuata dai ragazzi, sui lavori dei compagni.

Verifica:

La verifica avverrà attraverso prove oggettive, costituite dalla compilazione di schede opportunamente create.

Modi e strumenti:

Lezioni frontali; fotocopie, schede di lavoro (domande aperte, risposte da completare, vero/falso, esercizi di collegamento, esercizi con inserimento di parole, testi da analizzare, frasi da comporre) da effettuarsi subito dopo ciascun argomento, organizzati in progressione graduata di difficoltà.

Si detteranno per ogni argomento concetti semplici e chiari che i ragazzi dovranno scrivere sul quaderno. In particolare per la grammatica, si dovrà indicare per ogni concetto principale: cosa è (definizione), a cosa serve (funzione), come e quando si usa (modalità di applicazione), facendo riferimento alla parte teorica del libro di testo.

Tempi:

Si interromperanno per una settimana (seconda settimana di Febbraio) le attività didattiche , il recupero si svolgerà quindi in orario curricolare.

Scheda descrittiva di attività

Sezione Descrittiva

Scuola Secondaria

Denominazione Attività: Recupero Lingue Straniere

Classi coinvolte:

Tutte.

L'attività è rivolta a tutte le classi, specificatamente agli alunni insufficienti in Inglese e Spagnolo nella scheda di valutazione del primo quadrimestre.

Obiettivi generali

Responsabilizzare gli alunni ad un impegno più serio e costante durante l'anno nonché all'autovalutazione finalizzata alla comprensione dell'importanza degli obiettivi da raggiungere.

Obiettivi specifici

Ripasso dei principali argomenti (strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico) presentati durante il primo quadrimestre.

Metodologia

Lezioni frontali e esercitazioni scritte. Particolare cura sarà data al recupero ortografico -grammaticale operato con la correzione collettiva effettuata dai ragazzi sui lavori propri e dei compagni.

Verifica

Test di verifica finale La verifica avverrà attraverso prove oggettive, costituite dalla compilazione di schede opportunamente create.

Modi e strumenti

Lezioni frontali; fotocopie, schede di lavoro (domande aperte, risposte da completare, vero/falso, esercizi di collegamento, esercizi con inserimento di parole, testi da analizzare, frasi da comporre) da effettuarsi subito dopo la spiegazione di ciascun argomento, organizzati in progressione graduata di difficoltà.

Tempi:

Si interromperanno per due settimane le attività didattiche nella seconda parte del mese di febbraio. Pertanto tale attività di recupero si svolgerà in orario curricolare.

Scheda descrittiva di attività
SEZIONE DESCRITTIVA

Scuola Secondaria

Denominazione attività:

Recupero e consolidamento delle conoscenze basi dell'aritmetica e geometria

Classi coinvolte:

L'attività è rivolta a tutte le classi, specificatamente agli alunni insufficienti in matematica nella scheda di valutazione del primo quadrimestre.

Obiettivi generali

1. Rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica
2. Promuovere la motivazione ad apprendere.
3. Utilizzo sicuro delle strumentalità di base.
4. Recupero di lacune e/o carenze.

Obiettivi specifici

1. Migliorare i tempi di attenzione, concentrazione e applicazione.
2. Migliorare la capacità di calcolo.
3. Migliorare le capacità di comprensione e rielaborazione di un problema.
4. Migliorare la capacità di risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
5. Migliorare la capacità di utilizzare formule geometriche.
6. Sviluppare capacità logico-matematiche.

Metodologia

Lavoro individuale e a piccoli gruppi

Verifica

Prova finale somministrata al termine dell'attività di recupero, comune per tutte le classi

Modi e strumenti:

1. Schemi grafici e mappe concettuali sugli argomenti di studio per orientare gli alunni nella comprensione delle informazioni essenziali.
2. Lezioni frontali, fotocopie, schede di lavoro somministrate subito dopo ciascun argomento, organizzate in progressione graduata di difficoltà.
3. Correzione ragionata degli errori.

Tempi:

Si interromperanno per una settimana (seconda settimana di Febbraio) le attività didattiche, il recupero si svolgerà quindi in orario curricolare.

Scheda descrittiva di attività SEZIONE DESCRITTIVA

Scuola Secondaria

Denominazione attività:

Progetto *EduChange* per il potenziamento della lingua spagnola.

Le docenti di lingua spagnola si stanno attivando per aderire al progetto EduChange, patrocinato dal MIUR, che prevede la programmazione di interventi nelle singole classi da parte di stagisti universitari madrelingua spagnola, che potranno eventualmente essere ospitati, per tutta la durata del progetto, a turno dalle famiglie degli alunni.

Classi coinvolte: Classi prime, seconde e terze.

Obiettivi generali

Potenziamento delle abilità linguistiche orali.

Ampliamento delle conoscenze e delle differenze culturali.

Promozione del concetto di scambio culturale come veicolo di arricchimento formativo e professionale.

Obiettivi specifici

Migliorare le performance degli alunni nell'ambito dell'interazione linguistica, facendo leva sulle principali funzioni della lingua adeguate al livello di ciascun alunno.

Sviluppare le conoscenze degli alunni circa gli usi e costumi del paese d'origine (Spagna o America Latina) dello stagista che interverrà nelle classi.

Metodologia

Conversazioni inserite in particolari situazioni e contesti comunicativi con il supporto di uno stagista universitario madrelingua spagnola.

Visione di filmati didattici riguardanti il folclore, la cultura, la geografia del paese d'origine dello stagista.

Lettura di testi e schede sui temi proposti

Verifica

Le verifiche avverranno in itinere e riguarderanno la capacità di conversare e saper esporre i concetti appresi in L2, Verrà proposta anche una prova sommativa finale che consisterà nella preparazione ed esposizione di un prodotto finale (schede, cartelloni, folletos...) da concordare con l'insegnante e lo stagista.

Modi e strumenti:

Oltre al libro di testo e ad altro materiale cartaceo da impiegare come spunto per gli scambi comunicativi, sarà utilizzata la LIM per proporre video aventi come protagonisti ragazzi della stessa età dei nostri alunni, contenenti esempi di scambi linguistici di vario tipo e difficoltà

: Si prevedono interventi della durata di un'**ora settimanale** per ciascuna classe, in concomitanza con le ore curricolari di lingua spagnola, per sei settimane consecutive in un periodo di tempo da concordare con gli organizzatori del progetto.

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ

Scuola Secondaria

Denominazione attività: Corso di avviamento allo studio del Latino

Classi coinvolte: tutte le terze su base volontaria.

Obiettivi generali:

1. far comprendere agli alunni la derivazione della lingua italiana dalla lingua latina;
2. fornire agli studenti tutte le conoscenze e tutti gli strumenti utili alla traduzione di un breve brano scritto in latino.

Obiettivi specifici:

1. consolidamento delle conoscenze relative all'analisi logica;
2. studio delle caratteristiche dell'accentazione latina, della prima declinazione, della seconda declinazione e degli aggettivi della prima classe; studio del presente e dell'imperfetto dell'indicativo.

Metodologia:

dopo un breve ripasso di analisi logica, gli alunni saranno guidati nello studio del latino, che sarà affrontato già dalle prime lezioni utilizzando il vocabolario latino/italiano per capire come usarlo in maniera rapida ed efficace. Dopo lo studio della prima declinazione e del presente indicativo della prima coniugazione, gli studenti potranno affrontare la traduzione di piccole frasi latine per arrivare nelle ultime lezioni a confrontarsi con brevi versioni.

Verifica: le verifiche si svolgeranno in tre fasi distinte:

- una prova d'ingresso per capire il livello di preparazione degli alunni relativamente all'analisi logica;
- una verifica in itinere per monitorare il grado di apprendimento degli studenti e, se necessario, ricalibrare gli interventi didattici;
- una verifica conclusiva per valutare come gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da ogni partecipante al corso.

Modi e strumenti:

Il corso avrà fondamentalmente un approccio pratico. Infatti gli alunni, conosciute le caratteristiche della prima declinazione e del presente indicativo, saranno guidati all'apprendimento del Latino soprattutto per mezzo di traduzioni di brevi frasi da comprendere con l'ausilio del vocabolario.

Tempi:

da febbraio ad aprile per un totale di dieci lezioni da un'ora e trenta minuti ciascuna.

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITA' TRASVERSALE

Scuola Secondaria

Denominazione Attività/Progetto: "Imparare ad imparare"

Spazio dedicato al potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali con attenzione ai bisogni formativi di alunni con bisogni educativi speciali

Discipline e Insegnamenti coinvolti :

Area Inclusione per ragazzi con bisogni educativi e formativi speciali

Altri soggetti coinvolti :

Si richiede un docente specializzato nelle attività di sostegno o didattica speciale

Assi Culturali di riferimento:

- Asse dei Linguaggi
- Asse matematico/scientifico-tecnologico
- Asse artistico/musicale
- Assi trasversali:
Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche
Capacità strategiche e di organizzazione dell'informazione
Consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola: Scuola secondaria di primo grado

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire strumenti per orientarsi verso uno studio autonomo e responsabile
- Acquisire strumenti per orientarsi verso una metodologia di apprendimento efficace
- Imparare ad Imparare
- Acquisire strumenti per orientarsi verso la risoluzione di problemi

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sé
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Imparare una modalità di apprendere secondo il proprio stile cognitivo
- Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi

Indicatori di processo/Apprendimenti verificabili

- Essere capaci di esporre in forma scritta e orale, nella lingua italiana e straniera
- Essere capaci di leggere schemi, tabelle, quadri riassuntivi
- Sistematizzare
- Comprendere i linguaggi specifici delle discipline
- Applicare le conoscenze acquisite in vari contesti di apprendimento
- Interpretare ed elaborare immagini, suoni, messaggi di tipo multimediale
- Saper creare prodotti (manufatti, supporti virtuali, ecc.)

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

Il progetto nasce con il fine di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, favorire la serenità scolastica e familiare dei ragazzi con bisogni speciali; prevenire e contrastare ogni forma di disagio.

Obiettivi generali:

- facilitare le pari opportunità per il diritto allo studio
- aiutare i ragazzi ad imparare
- attivare l'empowerment

Obiettivi specifici:

- strutturazione e insegnamento del metodo di studio più idoneo allo stile di apprendimento dell'allievo
- sviluppare strategie di autoregolazione
- sviluppare strategie di mediazione cognitiva-emozionale
- attivazione di strategie metacognitive
- utilizzo degli strumenti compensativi

Metodologie utilizzate

Applicazione un insieme di tecniche, abilità e competenze tese a facilitare una didattica laboratoriale/esperenziale per competenze

- Didattica di gruppo
- Gruppi di peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Classi aperte
- Lezioni frontali
- Uso di strumentazioni multimediali

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati

Standard di riferimento: *alla fine del percorso l'allievo dovrà:*

- Acquisire consapevolezza del proprio "stile" di apprendimento e della metodologia di studio a lui più consona
- Acquisire velocità nell'uso degli strumenti compensativi a lui più congeniali
- essere collaborativo nel lavoro di gruppo, assumere un ruolo, rispettare quello degli altri
- essere capace di rielaborare le conoscenze per progettare e/o risolvere problemi

Si allega: - scheda di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Si utilizzano gli indicatori di livello

- A = avanzato/eccellente
- B = adeguato/buono
- C = di base

Materiali e mezzi:

uno spazio libero con strumenti compensativi a disposizione per lavorare

Tempi:

Intero a.s. da Ottobre a fine Maggio

Scheda descrittiva di attività
SEZIONE DESCRITTIVA

Scuola Secondaria

Denominazione attività:

Potenziamento delle lingue straniere mediante attività di laboratorio e teatro in lingua originale.

Classe/i coinvolta/e:

Tutte le classi.

Obiettivi generali

Rafforzare negli alunni le abilità di produzione e comprensione orale mediante attività ludico – creative che sono state pensate proprio allo scopo di suscitare interesse e creare motivazione ad apprendere.

Obiettivi specifici

Acquisizione e apprendimento delle principali funzioni della lingua e del lessico ad esse correlato.

Metodologia

Spettacoli e workshop con esperti madrelingua inglese e spagnola.
Partecipazione a spettacoli (in inglese e spagnolo) organizzati in teatri della nostra città e solitamente seguiti da un dibattito con gli attori riguardante la vita e l'esperienza lavorativa di questi e le principali tematiche inerenti allo spettacolo...

Modi e strumenti:

Interventi di esperti esterni
Didattica laboratoriale
Uscite didattiche

Tempi:

Da definirsi in base alla disponibilità delle associazioni coinvolte (Teatrino ACLE, Arcadia, El Tablado ecc.)

Priorità 2

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

| Obiettivi strategici | Attività |
|--|--|
| Sviluppare una consapevolezza adeguata all'età del calcolo elementare e delle proprietà delle operazioni | <i>Lavorare e giocare con i numeri: il calcolo scritto, il calcolo approssimativo, la stima e il calcolo a mente.</i> (Scuola Secondaria) |
| Potenziare le abilità grafiche nella costruzione delle figure geometriche e delle loro proprietà anche attraverso ausili informatici | <i>La rappresentazione dei dati e i grafici statistici.</i> (Scuola Secondaria) |
| Avviare ad un utilizzo pratico dei sistemi di misura | <i>Unità e strumenti di misura.</i> (Scuola Secondaria) |
| Potenziare le abilità logiche e di Problem Solving | <i>Problemando</i> (Scuola Primaria) <i>Ho un problema da risolvere</i> (Scuola Secondaria) <i>Giochi Matematici</i> (Scuola Secondaria) |
| Sviluppare una consapevolezza delle attuali problematiche ambientali: risparmio energetico, effetto serra, inquinamento, smaltimento dei rifiuti | Il mondo intorno a me (Scuola dell'Infanzia) <i>NATURA(L)MENTE</i> (Attività trasversale - Scuola Primaria) <i>Educazione ambientale. Inquinamento dell'aria. Effetto serra.</i> (Attività Trasversale - Scuola Secondaria) |
| Realizzare e presentare un esperimento | <i>Tutti pazzi per la scienza</i> (Scuola Primaria) Camper per la Scienza (Scuola Secondaria) |
| Favorire l'educazione alla salute e alla maggiore consapevolezza e accettazione del proprio corpo. | <i>Educazione alla salute: l'Alimentazione.</i> (Scuola Secondaria) |
| Sviluppare le competenze digitali attraverso il potenziamento degli strumenti, dei laboratori e delle infrastrutture di rete | Progetto PON : “Ora si può” (Scuola Primaria) Progetto PON : “ Miglioriamo in rete” (Scuola Secondaria) |

ATTIVITÀ SCUOLA PER L'INFANZIA

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

Scuola Infanzia

Denominazione attività: Il mondo intorno a me

Classe/i coinvolta/e: Tutte

Obiettivi generali

Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente

Obiettivi specifici

Indagare i fenomeni naturali accorgendosi delle loro caratteristiche e dei loro cambiamenti

Metodologia

Attività senso-percettive, creative e manipolative

Verifica

Osservazione occasionale e sistematica; attività grafico/pittoriche manipolative

Modi e strumenti:

Schede operative, materiali vari, attività per gruppo

Tempi:

Durante l'intero anno scolastico

ATTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: “Problemando”

Classe/i coinvolta/e: I- II –III –IV – V

Obiettivi generali: Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Saper descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.

Obiettivi specifici:

Problemi senza numeri:

- Capacità di osservare la realtà
- Capacità di porsi dei perché e saper rispondere
- Individuare situazioni problematiche reali e trovare la soluzione

Problemi con i numeri:

- Comprensione dei termini di un problema
- Problemi aperti (saper strutturare una, due domande o tutte le domande possibili; saper completare il testo con la domanda adatta; da un enunciato chiuso o aperto saper verbalizzare un'ipotesi matematica.)
- Problemi che avviano all'educazione logica
- Problemi che abbiano possibilità di risposte diverse ma tutte ugualmente accettabili
- Problemi con risposte che richiedono approssimazione
- Problemi con dati carenti
- Problemi con dati sovrabbondanti
- Problemi che richiedono rappresentazione grafica
- Problemi raccontati
- Problemi illustrati
- Problemi con il calcolo delle probabilità

Metodologia:

La matematica serve ad educare il pensiero a comprendere come crescere utilizzando le capacità logiche del riflettere e dell'agire. Saper osservare ed esaminare il mondo che ci circonda, scambiare con altri opinioni e riflessioni per giungere infine a matematizzare la realtà mediante la costruzione di un modello, geometrico aritmetico etc.

Cooperative learning

Fondamentale ed utile è il lavoro in piccoli gruppi per raggiungere:

- Responsabilità individuale e di gruppo
- Interazione costruttiva tra i partecipanti
- Interdipendenza positiva
- Affrontare positivamente insieme le difficoltà che si incontrano lungo il percorso di apprendimento
- Autovalutazione di gruppo

Verifica: Al termine dell'anno scolastico verranno raccolti tutti i testi dei problemi creati ed elaborati dai bambini di ogni classe. Sarà così costituito un libro dei problemi che sarà a disposizione di tutta la scuola.

Modi e strumenti:

Secondo il principio della flessibilità ciascuna classe si riserverà di produrre entro la fine dell'anno almeno sei problemi.

Tempi:

Il progetto verrà sviluppato durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: Tutti pazzi per la scienza

Classe/i coinvolta/e: Tutte

Obiettivi generali

Avvicinare tutti i bambini dai più piccoli ai più grandi della primaria, al mondo delle scoperte scientifiche.

Obiettivi specifici

Saper realizzare e presentare un esperimento

Metodologia

Realizzare un percorso a tappe coinvolgendo ogni classe. Verrà scelto, presentato, realizzato e spiegato di fronte a gruppi di altri bambini un esperimento all'interno della programmazione annuale. Questa attività permetterà di ruotare su tutta la scuola, realizzando una interessante rassegna scientifica.

Verifica

La presentazione dell'esperimento sarà sottoposta al giudizio e al gradimento sia dei bambini che degli insegnanti accompagnatori.

Modi e strumenti:

L'esperimento verrà proposto all'interno della scuola, anche nella propria aula e a rotazione sarà presentato o tra le sette classi di prima e seconda o fra le dodici di terza, quarta e quinta. I semplici esperimenti utilizzeranno sostanze e oggetti di uso comune. Cartelloni esplicativi completeranno la presentazione.

Tempi:

Il progetto prenderà forma durante il primo quadrimestre, durante il quale l'insegnante con la classe sceglierà l'esperimento.

SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITÀ TRASVERSALE

Scuola Primaria

Denominazione Attività/Progetto: “NATURA(L)MENTE” Progetto di Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile

per favorire la conoscenza e l’acquisizione di elementi legati a una cultura ecosostenibile e al rispetto dell’ambiente. “L’istruzione come unica risposta alla nuova domanda di competenze espresse dai mutamenti economici e sociali”, al fine di sviluppare “la curiosità per il mondo e il pensiero critico”. (Nota del MIUR)

Discipline e Insegnamenti coinvolti : Tutte le discipline e gli insegnamenti.

Altri soggetti coinvolti : Collaboratori scolastici

Assi Culturali di riferimento:

- Asse dei Linguaggi
- Asse matematico/scientifico-tecnologico
- Asse geo-storico
- Asse artistico/musicale
- Assi trasversali: Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell’informazione;
- Consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola: I e II ciclo d’istruzione primaria.

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire ed interpretare l’informazione
- Avere un comportamento autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Imparare ad Imparare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Progettare
- Risolvere problemi

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità
- Interesse
- Autonomia di scelta
- Autonomia del fare
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Utilizzo di strumenti e saperi funzionali alla organizzazione del lavoro

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

L’educazione ambientale è un “Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza e attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed

esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente." Nelle parole della International Union for Conservation of Nature, Commission on education and communication (IUCN) si coglie l'importanza fondamentale dell'educazione ambientale quale strumento per cambiare comportamenti e modelli attraverso scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile.

Il progetto, quindi, intende porre l'attenzione sulla questione educativa di come creare una mentalità complessa, ecologica appunto, orientata al futuro, dinamica, in grado di

- cogliere relazioni;
- rispettare la diversità;
- affrontare l'imprevedibile e il conflitto;
- essere disponibili;
- assumere comportamenti responsabili e decisioni;
- condividere conoscenze acquisite e valori;
- reiterare comportamenti esperiti.

Per realizzare tutto ciò, i docenti potranno costruire percorsi didattici specifici e adeguati allo scopo. I temi saranno scelti, per esempio, rispetto ad alcune problematiche ambientali ritenute prioritarie dal Ministero dell'Ambiente e alla luce delle scelte europee in materia di sviluppo sostenibile.

Una progettazione in tal senso implica mettere al centro le competenze che, prima ancora che specifiche, sono di tipo trasversale. Pertanto, diventano centrali le competenze di cittadinanza. In particolare:

- saper guardare i fatti e gli avvenimenti in modo sistemico ed integrato;
- saper riconoscere ed apprezzare la diversità;
- saper riconoscere l'incertezza intrinseca dei sistemi complessi.

Nei percorsi didattici, dunque, le competenze specifiche individuate vengono ricondotte al potenziamento delle tre competenze di cittadinanza su elencate che andranno interpretate, riviste e arricchite dai docenti rispetto ai contesti.

Per quanto concerne, invece, i processi educativi, essi devono partire dalla capacità di immaginare il futuro per contribuire a costruirlo; prevedere diversi scenari possibili e sceglierne uno definendo le azioni necessarie per renderlo realizzabile. Per trasformare la realtà, dunque, è necessario pensare in modo critico e creativo per proporre idee innovative.

Lo strumento privilegiato nelle attività di educazione ambientale e alla sostenibilità è quello della partecipazione. Occorre, infatti, favorire la "partecipazione" di tutti i soggetti coinvolti per trovare soluzioni, condividere possibili rischi connessi alle scelte e porre in atto processi collaborativi e partecipativi non basati sulla competizione.

Inoltre, per sua stessa natura, il progetto prevede l'utilizzo di metodologie di apprendimento attivo, attraverso attività laboratoriali basate sul problem solving e la sperimentazione diretta di alcuni processi ecologici.

In tal senso può essere utile la disponibilità di spazi aperti esterni alla scuola e di aree naturali per la realizzazione di attività di interpretazione naturalistica.

Infine, la scuola raccoglie la sfida di formare una generazione che NATURA(L)MENTE assuma comportamenti rispettosi dell'ambiente inteso come valore prezioso da salvaguardare attraverso uno sviluppo sostenibile.

Metodologie utilizzate

- Multidisciplinarietà
- Didattica di gruppo
- Gruppi di peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Classi aperte
- Progettazione verticale (classi ponte)
- Lezioni frontali
- Interventi di esperti esterni
- Uscite didattiche
- Uso di strumentazioni multimediali
- Lavoro individuale a casa

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati

Si allega scheda di valutazione delle competenze d'asse

Si utilizzano gli indicatori di livello

A = avanzato/eccellente

B = adeguato/buono

C = di base

D = parziale

Strumenti:

- Materiale vario per il giardinaggio;
- Attrezzi e strumenti per i laboratori;
- Materiale di cancelleria;
- Schede appositamente predisposte;
- LIM;
- Macchina fotografica;
- Arredi scolastici.

Tempi: AA. SS. 2016-2019



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA A. SAVINIO, 43"
Via A. Savinio, 43 - 00141 - ROMA
Tel/Fax 06/82000065 – e-mail: rmic8eh00g@istruzione.it
C.M. RMIC8EH00G - C.F. 97713460588

Codifica locale: 10.8.1.A3-FESR PON-LA-2015-32

CUP :B86J15002380007

CIG: Z2919D595B

PROGETTO PON

Titolo: Ora si puo'

PROGETTO:Fondi Strutturali Europei– Programma Operativo Nazionale "Per la scuola- Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014- 2020" Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di laboratori digitali-Asse II Infrastrutture per l'istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -Obiettivo specifico10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"– Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave".

DESTINATARI: Alunni plesso di scuola primaria di via Savinio, 43

MODULO: modulo di tipo 10.8.1. Al Realizzazione di laboratori digitali mobili

Il progetto mira alla realizzazione di un laboratorio digitale mobile nella scuola primaria di Vai Savinio al fine di promuovere l'apprendimento per competenze nelle varie discipline, con particolare attenzione alla lingua inglese, attraverso percorsi dedicati o software specifici, lavori di gruppo che prevedano in modo particolare l'inclusione di alunni svantaggiati per creare una classe-laboratorio nella quale tutti si rendano operativamente attivi per il raggiungimento di risultati tangibili.

OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI

Obiettivi:

- Trasformare le aule in ambienti multimediali di apprendimento

- Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche
- Realizzare aule-laboratorio in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività
- Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità
- Utilizzare strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri

Risultati attesi

- Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento
- Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati
- Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli
- Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali
- Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo
- Migliorare la motivazione all'apprendimento

PECULIARITÀ DEL PROGETTO RISPETTO A: RIORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA, RIORGANIZZAZIONE DIDATTICO- METODOLOGICA, INNOVAZIONE CURRICOLARE, USO DI CONTENUTI DIGITALI

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento utilizzando le nuove tecnologie che rappresentano tra l'altro strumenti capaci di suscitare interesse e curiosità negli alunni. La realizzazione dell'aula-laboratorio precede un adeguamento delle attività scolastiche che favorisce lo sviluppo di attività laboratoriali negli ambienti in cui tradizionalmente si svolgono le lezioni. Si crea, in tal modo, un ambiente di apprendimento in cui è possibile integrare tecnologia, spazi per attività differenti da svolgere in contemporaneità, attività collaborative e cooperative.

- Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche
- Realizzare aule-laboratorio in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività
- Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità
- Utilizzare strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri

Risultati attesi

- Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento
- Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati
- Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli
- Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali
- Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo
- Migliorare la motivazione all'apprendimento

PECULIARITÀ DEL PROGETTO RISPETTO A: RIORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA, RIORGANIZZAZIONE DIDATTICO- METODOLOGICA, INNOVAZIONE CURRICOLARE, USO DI CONTENUTI DIGITALI

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento utilizzando le nuove tecnologie che rappresentano tra l'altro strumenti capaci di suscitare interesse e curiosità negli alunni. La realizzazione dell'aula-laboratorio precede un adeguamento delle attività scolastiche che favorisce lo sviluppo di attività laboratoriali negli ambienti in cui tradizionalmente si svolgono le lezioni. Si crea, in tal modo, un ambiente di apprendimento in cui è possibile integrare tecnologia, spazi per attività differenti da svolgere in contemporaneità, attività collaborative e cooperative.

ATTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ

Scuola Secondaria

Denominazione attività: Lavorare e giocare con i numeri

Classi coinvolte: Classi prime e seconde scuola secondaria

Obiettivi generali

- rilevare specifiche difficoltà nel calcolo;
- motivare e rimotivare allo studio della disciplina attraverso compiti nei quali gli studenti possano sperimentare il successo;
- suggerire strategie e strumenti per favorire lo studio della matematica e l'apprendimento attivo degli studenti;
- potenziare le capacità di calcolo (recuperando le carenze presenti negli apprendimenti di base) attraverso training individualizzati e centrati sui specifici processi cognitivi.

Obiettivi specifici

Recuperare e potenziare la capacità del calcolo scritto, del calcolo approssimativo, della stima e del calcolo a mente

Metodologia

Verranno proposte:

- attività specifiche riguardanti la lettura e scrittura di numeri (processi lessicali);
- il riconoscimento delle varie posizioni delle cifre e del loro valore (processi sintattici);
- il posizionamento sulla linea dei numeri, l'ordinamento di numerosità (processi semantici).

Una parte delle attività verranno organizzate in piccoli gruppi in un clima di collaborazione e sinergia avente come finalità il benessere e il superamento delle difficoltà scolastiche degli studenti.

Verifica

Verifiche scritte comuni a tutte le classi coinvolte consentiranno una diagnosi e un successivo potenziamento delle specifiche carenze; tale strumento consente di lavorare in maniera mirata sulle aree più deficitarie di ciascuno studente.

Modi e strumenti:

Verranno proposti esercizi mirati al recupero delle procedure relative a ciascuna operazione, cercando di aumentarne gradatamente la difficoltà. Partendo dalla proposta di operazioni con numeri interi senza prestito e senza riporto, si può poi passare a procedure più complesse fino ad arrivare a lavorare con i numeri decimali.

Oltre a lavorare su procedure standard verranno proposti esercizi da svolgere in piccoli gruppi mirati a stimolare riflessioni su altri tipi di consegna:

- trovare le cifre mancanti in addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni in modo che i calcoli risultino corretti;
- determinare possibili valori numerici da attribuire alle lettere in gioco, in modo tale che le operazioni risultino corrette;
- esercizi con operazioni in cui inserire la virgola in posizione corretta.

Al lavoro tradizionale si potrà affiancare l'utilizzo di giochi informatici da svolgere singolarmente sul PC o in gruppi sulla Lim.

Tempi:

Le attività si svolgeranno nell'arco del primo quadrimestre.

SCHEMA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ TRASVERSALE

Scuola Secondaria

Denominazione Attività/Progetto: La rappresentazione dei dati e i grafici statistici

Discipline e Insegnamenti coinvolti : Matematica – Tecnologia

Altri soggetti coinvolti :

Insegnante in compresenza per organizzare gruppi di lavoro nel laboratorio di informatica.

Assi Culturali di riferimento: Asse matematico/scientifico-tecnologico

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola: Classi seconde scuola secondaria

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Avere un comportamento autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Imparare ad Imparare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Progettare
- Risolvere problemi

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sé
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Imparare una modalità di apprendere secondo il proprio stile cognitivo
- Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi

Indicatori di processo/Apprendimenti verificabili

- Essere capaci di leggere schemi, tabelle, quadri riassuntivi
- Rielaborare, cioè relazionare l'astratto con il concreto
- Sistematizzare
- Comprendere i linguaggi specifici delle discipline
- Applicare le conoscenze acquisite in vari contesti di apprendimento
- Interpretare ed elaborare immagini, suoni, messaggi di tipo multimediale

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

Acquisire la capacità di comprendere, rilevare e raccogliere dati.

Sviluppare la competenza nella rappresentazione dei dati con l'uso dei grafici statistici:

Diagramma cartesiano, Istogramma, Ortogramma, Areogramma, Schemi e Mappe.
Esercitare l'abilità di trasposizione dei contenuti didattici in mappe concettuali.

Metodologie utilizzate

- Multidisciplinarietà
- Didattica di gruppo
- Gruppi di peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Lezioni frontali
- Uso di strumentazioni multimediali
- Lavoro individuale a casa

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati

Standard di riferimento: *alla fine del percorso l'allievo dovrà ...*

- Acquisire consapevolezza del proprio "stile" di apprendimento e della metodologia di studio a lui più consona
- essere collaborativo nel lavoro di gruppo, assumere un ruolo, rispettare quello degli altri
- essere capace di rielaborare le conoscenze per progettare e/o risolvere problemi
- Saper leggere e interpretare i grafici statistici
- Saper effettuare il calcolo dei valori percentuali e delle scale di rappresentazione
- Acquisire la capacità di comprendere, rilevare, rappresentare i dati, utilizzando anche mezzi informatici.

Si allega: scheda di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Si utilizzano gli indicatori di livello

- A = avanzato/eccellente
- B = adeguato/buono
- C = di base

Materiali e mezzi:

Libri di testo, fonti documentali, esercitazioni grafiche.

Saranno proposti schemi grafici e mappe concettuali sugli argomenti di studio per orientare gli alunni nella comprensione delle informazioni essenziali.

Esercitazioni pratiche nel laboratorio di informatica.

Attività di recupero. Prove di verifica formative e finali.

Tempi:

Un mese primo quadrimestre.

SCHEMA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ

Scuola Secondaria

Denominazione attività: Problem Solving. Come affrontare i problemi aritmetici e geometrici e progettare strategie risolutive.

Classe/i coinvolta/e: Classi prime, seconde e terze

Obiettivi generali

- Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione

Obiettivi specifici

- Acquisire tecniche e strategie di risoluzione
- Imparare ad applicare ed adattare strategie risolutive a problemi diversi
- Monitorare il processo utilizzato nella risoluzione di un problema e riflettere su di esso
- Risolvere problemi geometrici ed aritmetici per via sintetica ed analitica

Metodologia

- Metodologia top-down e Bottom-up
- Guida alla comprensione dei problemi, alla costruzione di schemi per la risoluzione e alla ricerca di strategie alternative attraverso attività di cooperative learning e tutoraggio tra pari
- Analisi degli errori
- Progettazione di strategie risolutive

Verifica

Periodiche verifiche scritte comuni a tutte le classi coinvolte con diverse tipologie di prove (a risposta chiusa; prove di logica; risposta multipla; vero/falso)

Modi e strumenti:

Lezioni frontali; lavori di gruppo anche con l'utilizzo di strumenti informatici (Lim, Pc) e programmi per la costruzione di figure geometriche.

I contenuti trattati saranno adattati agli argomenti svolti nelle varie classi

Tempi: La attività si svolgerà presumibilmente nell'arco di un quadrimestre.

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ TRASVERSALE

Scuola Secondaria

Denominazione Attività/Progetto: Educazione ambientale. Inquinamento dell'aria. Effetto serra.

Discipline e Insegnamenti coinvolti : Scienze e Tecnologia

Altri soggetti coinvolti :

Assi Culturali di riferimento:

- Asse matematico/scientifico-tecnologico
- Assi trasversali: Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell'informazione;
- Consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola: Classi terze scuola secondaria

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Avere un comportamento autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Imparare ad Imparare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Progettare
- Risolvere problemi

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sé
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Imparare una modalità di apprendere secondo il proprio stile cognitivo
- Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi

Indicatori di processo/Apprendimenti verificabili

- Essere capaci di esporre in forma scritta e orale, nella lingua italiana e straniera
- Essere capaci di leggere schemi, tabelle, quadri riassuntivi
- Rielaborare, cioè relazionare l'astratto con il concreto
- Sistematizzare
- Comprendere i linguaggi specifici delle discipline
- Applicare le conoscenze acquisite in vari contesti di apprendimento
- Interpretare ed elaborare immagini, suoni, messaggi di tipo multimediale
- Saper creare prodotti (manufatti, supporti virtuali, ecc.)
- Tradurre e interpretare messaggi secondo i vari codici di comunicazione (verbale/non verbale...)

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

Favorire la consapevolezza delle problematiche che riguardano l'inquinamento dell'aria, in particolare l'effetto serra e i danni ambientali che ne derivano. Prendere coscienza della necessità di limitare i consumi energetici e quindi l'emissione dei gas serra per proteggere il pianeta da conseguenze irreversibili.

Metodologie utilizzate

- Gruppi di peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Classi aperte
- Progettazione verticale (classi ponte)
- Lezioni frontali
- Interventi di esperti esterni
- Uscite didattiche
- Uso di strumentazioni multimediali
- Lavoro individuale a casa guidato

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati**Standard di riferimento: *alla fine del percorso l'allievo dovrà***

- essere collaborativo nel lavoro di gruppo, assumere un ruolo, rispettare quello degli altri
- essere capace di rielaborare le conoscenze per progettare e/o risolvere problemi in merito ai contenuti studiati
- Acquisire consapevolezza delle problematiche ambientali ed assumere comportamenti adeguati
- Essere parte "attiva" nella costruzione del SE' sociale

Si allega: scheda di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Si utilizzano gli indicatori di livello

- A = avanzato/eccellente
- B = adeguato/buono
- C = di base

Materiali e mezzi:

Ricerche su internet, visione di filmati,

Tempi:

15/20 giorni nel secondo quadrimestre.

Scheda descrittiva di attività
SEZIONE DESCRITTIVA

▪ **Scuola Secondaria**

Denominazione attività:

Camper per la scienza

Classe/i coinvolta/e:

Tutte le classi

Obiettivi generali

Imparare tramite l'osservazione e la pratica

Obiettivi specifici

Approfondire mediante esperimenti e osservazione la struttura delle cellule, la fotosintesi, la struttura del DNA e l'evoluzione, la digestione e l'apparato digerente.

Metodologia

Esperimenti scientifici in teatro organizzati dall'Associazione "Camper per la Scienza"

Tempi:

2 ore per ciascun laboratorio

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ

Scuola Secondaria

Denominazione attività: Educazione alla salute. L'alimentazione.

Classe/i coinvolta/e: Classi seconde

Obiettivi generali

- Favorire una alimentazione corretta ed equilibrata fondamentale per la salute dell'organismo in termini di prevenzione per molte malattie.

Obiettivi specifici

- Conoscere i principi nutritivi e la loro funzione nel metabolismo.
- Prendere coscienza del fabbisogno alimentare ed energetico dell'organismo nell'età adolescenziale Conoscere il valore energetico degli alimenti.
- Saper utilizzare una corretta dieta alimentare ovvero un regime alimentare ben definito in termini di quantità e di qualità che risponda agli effettivi bisogni dell'individuo.

Metodologia

Mappe concettuali. Questionari.

Verifica

Prova strutturata a risposta multipla e/o vero o falso

Modi e strumenti:

Laboratorio sulla digestione da svolgersi a scuola (Myosotis ambiente)

Tempi:

Un mese nel secondo quadrimestre.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA A. SAVINIO, 43"
Via A. Savinio, 43 - 00141 - ROMA
Tel/Fax 06/82000065 – e-mail: rmic8eh00g@istruzione.it
C.M. RMIC8EH00G - C.F. 97713460588

Codifica locale: 10.8.1.A1-FESRPON-LA-2015-50
CUP :B86J15001570007
CIG: 67095320F7

PROGETTO PON

Titolo: Miglioriamo in rete

PROGETTO:Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014- 2020" Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -Obiettivo specifico10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"- Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave".

DESTINATARI: Plesso di scuola secondaria di I grado di via Cecco Angiolieri.

MODULO: modulo di tipo 10.8.1. Al Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN

OBIETTIVI SPECIFICI

E RISULTATI ATTESI:

Obiettivo1) Costruire un nuovo e più dinamico ambiente di apprendimento nei locali scolastici del plesso di via Cecco Angiolieri portando le consuete attività di laboratorio multimediale in ogni classe, in modalità protetta.

Risultati:

Stimolare le competenze trasversali degli studenti;

Aumentare il coinvolgimento degli alunni a scuola;

Favorire la propensione a permanere nei contesti formativi.

Obiettivo2) Adottare approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie,creando ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile promovendo l'utilizzo di risorse di apprendimento on line.

Risultati:

Favorire l'utilizzo di risorse on line;

Incentivare la didattica progettuale, modulare e flessibile.

Obiettivo3) Rafforzare le competenze chiave di base e trasversali, essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;

Risultati:

Utilizzo da parte degli alunni di sussidi informatici per il proprio apprendimento;

Elaborazione di nuove strategie di studio e di rielaborazione.

PECULIARITÀ DEL PROGETTO RISPETTO A: RIORGANIZZAZIONE DELTEMPOSCUOLA, RIORGANIZZAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA, INNOVAZIONE CURRICULARE, USO DI CONTENUTI DIGITALI

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una rete sicura e stabile per la sede di via Cecco Angiolieri.

L'elemento caratterizzante del progetto è il WiFi grazie al quale ogni insegnante potrà accedere all'applicazione per la gestione del registro di classe tramite il proprio tablet e in modalità protetta. L'infrastruttura realizzata consentirà anche lo streaming web per la trasmissione di lezioni, live o registrate, sulle lavagne interattive multimediali dell'istituto. Sarà possibile attivare modalità di streaming live delle manifestazioni a cui l'Istituto partecipa con la propria orchestra musicale. La trasformazione dell'ambiente e il potenziamento delle modalità e degli strumenti di apprendimento è funzionale inoltre all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, previste dal Curricolo di Istituto.

Si potrà adottare l'utilizzo di piattaforme on line per la collaborazione all'interno e la gestione della didattica, per l'intercomunicazione del personale della scuola, per le attività docente-studente, per migliorare la comunicazione con le famiglie.

nuove tecnologie,creando ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile promovendo l'utilizzo di risorse di apprendimento on line.

Risultati:

Favorire l'utilizzo di risorse on line;

Incentivare la didattica progettuale, modulare e flessibile.

Obiettivo3) Rafforzare le competenze chiave di base e trasversali, essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;

Risultati:

Utilizzo da parte degli alunni di sussidi informatici per il proprio apprendimento;

Elaborazione di nuove strategie di studio e di rielaborazione.

PECULIARITÀ DEL PROGETTO RISPETTO A: RIORGANIZZAZIONE
DEL TEMPO SCUOLA, RIORGANIZZAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA,
INNOVAZIONE CURRICOLARE, USO DI CONTENUTI DIGITALI

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una rete sicura e stabile per la sede di via Cecco Angiolieri.

L'elemento caratterizzante del progetto è il WiFi grazie al quale ogni insegnante potrà accedere all'applicazione per la gestione del registro di classe tramite il proprio tablet e in modalità protetta. L'infrastruttura realizzata consentirà anche lo streaming web per la trasmissione di lezioni, live o registrate, sulle lavagne interattive multimediali dell'istituto. Sarà possibile attivare modalità di streaming live delle manifestazioni a cui l'Istituto partecipa con la propria orchestra musicale. La trasformazione dell'ambiente e il potenziamento delle modalità e degli strumenti di apprendimento è funzionale inoltre all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, previste dal Curricolo di Istituto.

Si potrà adottare l'utilizzo di piattaforme on line per la collaborazione all'interno e la gestione della didattica, per l'intercomunicazione del personale della scuola, per le attività docente-studente, per migliorare la comunicazione con le famiglie.

Priorità 3

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

| Obiettivi strategici | Attività |
|---|--|
| 1. Leggere in modo espressivo | <i>“Leggere: energia per la mente”</i> (Scuola Primaria) <i>“A voce alta”</i> (Scuola Secondaria) Progetto Trasversale: <i>“Anche io voglio leggere”</i> (Scuola Secondaria) Progetto: <i>“Caro libro”</i> (Scuola Secondaria) |
| 2. Conoscere ed utilizzare diverse tecniche di scrittura | <i>“Cercasi apprendisti scrittori”</i> (Scuola Primaria) Progetto di potenziamento <i>“Giornalismo che passione”</i> (Scuola Primaria) <i>“Scrivere con un progetto: i metodi, le tecniche, gli esercizi”</i> (Scuola Secondaria) |
| 3. Uso del corsivo come impronta della propria unicità | Progetto di potenziamento <i>“L’arte della scrittura”</i> (Scuola Secondaria) |
| 4. Acquisire capacità di comprensione di un nuovo codice linguistico | Progetto di potenziamento <i>“Gioco Inglese”</i> (Scuola dell’Infanzia) <i>“Welcome to the kids theatre”</i> (Scuola Primaria) Progetto <i>“Cambridge”</i> (Scuola Primaria) Progetto <i>“Cambridge”</i> (Scuola Secondaria) Progetto <i>“Dele”</i> (Scuola Secondaria) |
| 5. Potenziare l’apprendimento delle lingue straniere anche utilizzando contenuti di altre discipline (CLIL) per le terze classi della scuola secondaria | <i>“Let’s start Clil”</i> (Scuola Secondaria) <i>“Vamos a empezar con el Clil”</i> (Scuola Secondaria) <i>“Spelling Bee”</i> (Scuola Secondaria) Progetto di Potenziamento/Lingua Inglese: <i>Grammar & Conversation</i> (Scuola Secondaria) |

ATTIVITÀ SCUOLA PER L'INFANZIA
SCHEMA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ

Scuola Infanzia

Denominazione attività: Gioco Inglese

Classe/i coinvolta/e: Tutte quelle dove sono iscritti bambini di 4 e 5 anni

Obiettivi generali

Favorire l'approccio a un nuovo codice linguistico

Obiettivi specifici

- Utilizzo della lingua inglese per salutare, presentarsi, eseguire giochi psico-motori
- Saper denominare i principali colori
- Saper contare da uno a dieci
- Saper denominare i componenti della famiglia
- Saper identificare oggetti di uso comune
- Saper denominare alcuni animali
- Memorizzare canti e filastrocche

Metodologia

Lezioni frontali tenute da docenti di scuola primaria dell'ORGANICO di POTENZIAMENTO .
Le lezioni si terranno con l'ausilio di CD, DVD, flash cards, libri di storie, burattini, giochi strutturati e non.

Verifica

Gli apprendimenti si verificheranno attraverso la drammatizzazione , giochi, test orali.

Verifica

Gli apprendimenti si verificheranno attr verso la drammatizzazione, giochi, test orali.

Tempi:

Secondo quadrimestre AA.SS.2016/2019

ATTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

Scuola Primaria

Denominazione attività: Leggere:energia per la mente

Classe/i coinvolta/e: tutte le classi della scuola primaria

Obiettivi generali:

Leggere e comprendere testi di vario genere

Obiettivi specifici:

- Stimolare la curiosità e l'interesse del bambino alla lettura al fine di promuovere la formazione di un lettore autonomo e consapevole
- Conoscere e sperimentare diverse modalità di lettura
- Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero
- Potenziare l'attenzione, la concentrazione e la riflessione
- Sviluppare le capacità creative

Metodologia

Privilegiare la metodologia laboratoriale, a piccoli gruppi, articolata in diversi percorsi operativi

Verifica

Discussione e presentazione dei libri letti

Cogliere le caratteristiche dei personaggi, dei luoghi e dei tempi desumendoli dal testo

Rappresentare (anche con la tecnica del fumetto) le parti salienti della storia

Modi e strumenti

Gruppi di lettura

Disegni, scrittura creativa, recensioni

Giochi a domande (TROVAINDIZI –WANTED:PERSONAGGIO CERCASI)

Visita alla biblioteca comunale

Attività di animazione: BIBLIO-TUTOR (lettura animata dai bambini di quinta per i più piccoli)

Incontro con esperti

Tempi: durante tutto il corso dell'anno scolastico a cadenza settimanale o quindicinale

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: Cercasi apprendisti scrittori

Classe/i coinvolta/e: tutte le classi della scuola primaria

Obiettivi generali

- Risvegliare la motivazione alla scrittura
- Potenziare le competenze linguistiche

Obiettivi specifici

- Migliorare la capacità di ascolto e di osservazione
- Valorizzare gli aspetti emozionali e creativi dei bambini
- Ampliare le capacità lessicali ed espressive
- Saper raccogliere stimoli e rappresentarli
- Favorire l'ascolto reciproco e il confronto con i compagni

Metodologia

- Favorire l'attività di produzione verbale, scritta e grafica per stimolare la creatività, l'immaginazione e il piacere della scrittura.
- Approfondimento delle tecniche di scrittura.
- Verifica:
- Raccolta di testi scritti dai bambini e realizzazione di un "libro – raccolta" (personale o di classe)

Modi e strumenti

Giochi linguistici (acrostico, mesostico, calligrammi, anagrammi, cruciverba, rime).

Esercizi di manipolazione del testo, di imitazione e di narrazione a coppie o a piccoli gruppi: all'interno di ogni gruppo scegliere un coordinatore che aiuti i compagni in difficoltà ed abbia cura del materiale.

Tempi: durante tutto il corso dell'anno scolastico.

ISTITUTO COMPRENSIVO via Savinio 43
Piano Offerta Formativa A.S. 2016/19
Scheda descrittiva di progetto
SEZIONE DESCRITTIVA

 **Scuola Primaria**

Denominazione attività: “Giornalismo, che passione!”

Il progetto è rivolto principalmente alla realizzazione di un giornalino scolastico. Questo impegno renderà i bambini cittadini più consapevoli e più sensibili alla realtà che li circonda. Lavorare con i compagni in uno scopo comune, inoltre, li aiuterà a sviluppare competenze sociali e civiche, richiamate anche dal Parlamento europeo nelle raccomandazioni del 2006. Parimenti potranno migliorare il loro stile di scrittura, le loro abilità comunicative e le loro competenze digitali. Gli articoli e gli altri materiali prodotti, poi, potranno essere pubblicati nello spazio dedicato all’Istituto del portale www.repubblicascuola.it.

Classi coinvolte:

V A; V B; V C; V D; IV A;

Obiettivi generali

- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo o l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci; bollettini...).
- Sperimentare liberamente, anche con l’utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
- Arricchire il lessico.
- Saper lavorare in gruppo.

Obiettivi specifici

- Conoscere cosa costituisce una notizia.
- Conoscere cos’è un menabò.
- Conoscere il nome specifico degli articoli in base alla posizione.
- Conoscere la regola delle cinque W.
- Conoscere le tecniche di scrittura di un articolo giornalistico.
- Conoscere le diverse figure che lavorano in un giornale e i loro compiti specifici.
- Conoscere le principali agenzie di stampa e testate nazionali.
- Scrivere brevi articoli per il giornalino scolastico, adeguando il testo ai destinatari, alle situazioni e al mezzo di comunicazione.

- Saper reperire immagini e fare fotografie adatte all'articolo realizzato.
- Saper usare le fonti.
- Saper impaginare.

Metodologia

Laboratorio

Lavoro in piccoli gruppi

Cooperative learning

Brainstorming

Lezione frontale

Lezione interattiva

Peer tutoring

Verifica

Osservazione in itinere degli alunni.

Prodotto realizzato.

Modi e strumenti:

Esercitazioni individuali e collettive.

Realizzazione degli articoli (cronache di attività scolastiche, recensioni, interviste, piccole inchieste....).

Impaginazione.

PC; L.I.M; macchina fotografica; registratore; programma specifico per l'impaginazione del giornale.

Tempi:

L'intero anno scolastico.

SEZIONE DESCRITTIVA ATTIVITA'

- **Scuola Primaria**

Denominazione attività:

“ Welcome to the kids theatre “

Classe/i coinvolta/e:

Classi 1-5 scuola primaria

Obiettivi generali

Ampliare le abilità di comprensione e produzione orale della lingua inglese.

Obiettivi specifici

Sviluppare le competenze, le abilità di base e le capacità relazionali attraverso la memorizzazione e la drammatizzazione di un testo teatrale.

Metodologia

Attraverso l'approccio comunicativo, che consiste nel finalizzare l'apprendimento ad una comunicazione reale, (l'obiettivo non è parlare COME un nativo ma CON un nativo), far sì che il bambino si collochi al centro dell'apprendimento, utilizzando una serie di materiali specifici ed autentici (testo teatrale).

Verifica

Drammatizzazione del testo .

Modi e strumenti:

Le insegnanti forniranno agli alunni un breve copione relativo al soggetto teatrale scelto.

Tempi:

Attività da svolgersi nel corso del II quadrimestre.

SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

Scuola Primaria

Denominazione progetto: Cambridge

Tipologia del progetto: Arricchimento dell'offerta formativa

Responsabile progetto: Daniela Gonizzi

Esperti / formatori esterni : International House Accademia Britannica

Classe/i coinvolta/e: classi terze, quarte, quinte

Motivazione

Consolidare e potenziare la lingua inglese nella scuola primaria.

Obiettivi generali

- Affiancare e potenziare la didattica istituzionale della lingua inglese incrementando le abilità di speaking e listening

Obiettivi specifici

- Lingua inglese trasmessa attraverso frasi usate più volte in classe. I bambini percepiranno il significato di parole e impareranno ad utilizzarle.

Metodologia

Ascolto di brani in MP3 , ripetizioni di frasi, dialoghi con insegnanti madrelingua.

Rapporti con le altre istituzioni o esperti esterni

Insegnanti madrelingua della scuola d'inglese.

Durata prevista

30 ore per a.s.

2016/2019

Materiale necessario:

esistente nella scuola

Libro di testo fornito dall'Accademia Britannica

ATTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ

Scuola Secondaria

Denominazione attività: “A voce alta”

“A voce alta” è un progetto di approfondimento della lettura ad alta voce, espressiva e interpretativa. La finalità della lettura interpretativa è dare “vita” a un testo, “far vedere” agli ascoltatori ciò che racconta, creare emozioni, immagini e riflessioni. Il lettore è attivo, curioso e sensibile ai segnali interni ed esterni a sé, si chiede il perché delle cose, lascia affiorare ricordi e sensazioni. La parola letta diventa strumento per un percorso di ricerca verso la libertà delle proprie emozioni e la scoperta delle proprie possibilità espressive.

Classe/i coinvolta/e: tutte le classi

Obiettivi generali

- Sviluppare le capacità espressive attraverso l’armonia delle caratteristiche assolutamente personali dell’allievo, armonia che si ottiene comunque mettendo in relazione la voce con il corpo intero
- Migliorare le capacità di esposizione orale in generale
- Favorire la socializzazione tra gli allievi, facendoli sperimentare come sia possibile “esprimere” qualcosa in modo soddisfacente attraverso l’unione tra letteratura e esperienze personali

Obiettivi specifici

- Rendere consapevole l’allievo delle proprie caratteristiche espressive gestuali e vocali
- Permettere all’alunno di esercitarsi in una lettura consapevole del significato del testo, per comprenderlo meglio
- Capire e “sentire” la punteggiatura attraverso le pause vocali, in modo da poterla utilizzare meglio anche nel testo scritto
- Ridare importanza alla lettura ad alta voce anche come momento di aggregazione sociale

Metodologia

Esercizi di:

- Ascolto
- Espressione corporea
- Espressività vocale
- Punteggiatura
- “Colori” del linguaggio

Verifica

- Prove oggettive orali e critte; aperte e chiuse
- Gli alunni della scuola media (classe campione) faranno una lettura agli alunni di una classe V (classe campione) della scuola elementare.

Modi e strumenti:

Laboratori per gruppi che prevedano:

- Esercizi di osservazione, concentrazione e rilassamento espressi sotto forma di gioco e scoperta.
- Esercizi di lettura sui diversi tipi di linguaggio.
- Esercizi sull’arte del racconto
- Lavoro sui testi poetici.
- Studio della fiaba sotto forma di racconto e di azione.
- Creazione di storie e racconti con le parole e con il corpo.

Tempi:

A discrezione dei singoli docenti, all’interno delle ore curricolari di lettere, nell’intero anno scolastico

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ TRASVERSALE

Scuola Secondaria

Denominazione Attività/Progetto: “Anche io voglio leggere”

Discipline e Insegnamenti coinvolti : Tutte le discipline

Altri soggetti coinvolti :

Responsabili della Biblioteca per il controllo e il prestito

Assi Culturali di riferimento:

- Asse dei Linguaggi
- Asse artistico/musicale
- Assi trasversali: Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell’informazione; consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola: tutte

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire ed interpretare l’informazione
- Avere un comportamento autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Progettare

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sé
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Imparare una modalità di apprendere secondo il proprio stile cognitivo

Indicatori di processo/Apprendimenti verificabili

- Essere capaci di esporre in forma scritta e orale, nella lingua italiana e straniera
- Essere capaci di leggere schemi, tabelle, quadri riassuntivi
- Rielaborare, cioè relazionare l’astratto con il concreto
- Sistematizzare
- Comprendere i linguaggi specifici delle discipline
- Applicare le conoscenze acquisite in vari contesti di apprendimento
- Interpretare ed elaborare immagini, suoni, messaggi di tipo multimediale
- Saper creare prodotti (manufatti, supporti virtuali, ecc.)
- Tradurre e interpretare messaggi secondo i vari codici di comunicazione (verbale/non verbale...)

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

Fornire uno spazio e un servizio indispensabile agli alunni per acquisire l’abitudine alla lettura, al rispetto e alla cura del bene comune e al comportamento necessario da tenere all’interno di luoghi adibiti specificatamente allo studio e alla lettura.

Sprongare gli alunni alla lettura, a una scelta consapevole di ciò che si legge. Rimettere in funzione la biblioteca con una buona scelta di romanzi e saggi adatti agli alunni della fascia di età degli studenti, attraverso il prestito e la creazione di piccoli eventi dedicati ai libri.

Creare una piccola raccolta di film.

Metodologie utilizzate

- Incontro con autori ed esperti
- Multidisciplinarietà
- Didattica di gruppo
- Gruppi di peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Classi aperte
- Progettazione verticale (classi ponte)
- Lezioni frontali
- Interventi di esperti esterni
- Uscite didattiche
- Uso di strumentazioni multimediali
- Lavoro individuale a casa

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati

Standard di riferimento: *alla fine del percorso l'allievo dovrà...*

- L'alunno dovrà rendere la biblioteca accogliente e aver cura dei libri.
- L'alunno dovrà essere indirizzato verso un percorso di lettura di romanzi e saggi che possano aiutarlo ad avere delle buone basi per un gusto letterario che si fonda sui classici, antichi e moderni
- Pubblicare sul sito della scuola, una volta al mese, una piccola rubrica contenente un consiglio di lettura
- Avere a disposizione degli insegnanti un piccolo catalogo di titoli di film scelti che risponda alle esigenze didattico/educative della scuola.

Si allega:

- scheda di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Si utilizzano gli indicatori di livello

- A = avanzato/eccellente
- B = adeguato/buono
- C = di base

Materiali e mezzi:

- Libri
- Film
- Computer

Tempi: l'intero anno scolastico

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ TRASVERSALE

Scuola Secondaria

Denominazione Attività/Progetto: Caro libro

Discipline e Insegnamenti coinvolti : Italiano

Altri soggetti coinvolti :

Assi Culturali di riferimento:

- Asse dei Linguaggi
- Assi trasversali: Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell'informazione;consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola: Tutte le seconde classi

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Avere un comportamento autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Individuare collegamenti e relazioni

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sè
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Imparare una modalità di apprendere secondo il proprio stile cognitivo
- Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi

Indicatori di processo/Apprendimenti verificabili

- Essere capaci di esporre in forma scritta e orale, nella lingua italiana e straniera
- Essere capaci di leggere schemi, tabelle, quadri riassuntivi
- Rielaborare, cioè relazionare l'astratto con il concreto
- Sistematizzare

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

Il Saper leggere è una competenza trasversale attraverso cui passa l'apprendimento delle diverse discipline. Si vuole perciò accrescere l'interesse per la lettura con la proposta di un libro che sia coinvolgente nei contenuti e piacevole nella metodologia di studio. La lettura di un testo comune permetterà infatti un'interazione tra le diverse classi nell'approfondimento e nell'analisi del lavoro. Quest'attività potenzierà anche la capacità di collaborare e di organizzarsi autonomamente, anche in vista di una verifica finale che prevede l'assegnazione di premi per il miglior elaborato e per i vincitori di una gara-gioco.

Metodologie utilizzate

- Didattica di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Classi aperte
- Lezioni frontali
- Lavoro individuale a casa

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati

Standard di riferimento: *alla fine del percorso l'allievo dovrà...*

- Acquisire consapevolezza del proprio “stile” di apprendimento e della metodologia di studio a lui più consona
- essere collaborativo nel lavoro di gruppo, assumere un ruolo, rispettare quello degli altri
- essere capace di rielaborare le conoscenze per progettare e/o risolvere problemi

Si allega:

- scheda di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Si utilizzano gli indicatori di livello

- A = avanzato/eccellente
- B = adeguato/buono
- C = di base

Materiali e mezzi:

Libri di narrativa

Carte-gioco per la verifica finale

Libri di narrativa per i premi

Tempi:

Due mesi (febbraio – marzo)

SCHEMA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ

Scuola Secondaria

Denominazione attività: "Scrivere con un progetto: i metodi, le tecniche, gli esercizi"

Produrre testi scritti non significa soltanto creare una successione di periodi in modo coerente ma organizzare delle unità di significato, in cui siano chiari contenuti e scopi. Un testo scritto deve essere pianificato attraverso una serie di operazioni e di scelte che dovranno tenere presente la situazione comunicativa. La scrittura pertanto può avere funzioni diverse in base alle quali si operano precise scelte. La scrittura è un'abilità tecnica che può essere appresa e potenziata attraverso opportune sollecitazioni.

Classe/i coinvolta/e: L'attività è rivolta ai ragazzi di tutte le classi.

Obiettivi generali :

- Sollecitare la curiosità di saperne di più, la volontà di ricercare autonomamente, il desiderio di esprimere liberamente la propria creatività, la voglia di comunicare con gli altri utilizzando tutti i mezzi espressivi.
- Sviluppare la capacità di concentrazione, di autodisciplina

Obiettivi specifici:

- Individuare le caratteristiche e lo scopo di un testo scritto.
- Conoscere le fasi della scrittura.
- Progettare e produrre un testo in base all'argomento, agli scopi e al destinatario.
- Applicare i meccanismi della narrazione nei diversi generi letterari.
- Creare testi scritti coesi e funzionali agli scopi, con adeguati legami sia di significato che grammaticali, corretti dal punto di vista: ortografico, morfologico, sintattico

Metodologia:

L'attività si svilupperà attraverso l'analisi e la conoscenza delle tecniche di scrittura, riflettendo anche sui diversi contenuti. Si punterà sulla capacità di rielaborazione di argomenti noti, imparando ad utilizzare tecniche di analisi e di sintesi di contenuti, ad usufruire di metodi utili alla scrittura.

Verifica:

Produzione di elaborati che attestino il lavoro svolto e che potrà variare da classe a classe.

Modi e strumenti:

Lezioni frontali; discussioni guidate, lavori di gruppo e individuali; ricerca di materiale; utilizzo di libri di vario genere; fumetti, quotidiani e riviste; dvd; connessioni a Internet, computer (videoscrittura, power point, trasferimento di immagini, scanner).

Tempi:

Un'ora a settimana all'interno delle ore curricolari di Lettere, durante un quadrimestre per le classi Prime e per l'intero anno scolastico per le classi Seconde e Terze.

Scheda attività di potenziamento Arte e Immagine

SEZIONE DESCRITTIVA

- **Scuola Secondaria**

Denominazione attività: “L’arte della bella scrittura”

Nell’epoca attuale, altamente informatizzata, parlare di calligrafia non dovrebbe rappresentare un salto nel passato, perché è un potente mezzo di comunicazione ed espressione dell’individualità di un soggetto.

Inoltre le neuroscienze stanno dimostrando che l’atto della scrittura è connesso allo sviluppo delle capacità cerebrali nella fase dell’infanzia e dell’adolescenza. Pertanto si intende proporre questa attività per permettere di acquisire, scoprire, sperimentare, valorizzare ed approfondire il tema che riguarda il potenziale visivo della scrittura, sia nell’ambito teorico che in quello pratico.

Classi coinvolte: tutte

Obiettivi generali:

- Favorire lo sviluppo di dinamiche relazionali e migliorare la competenza comunicativa attraverso l’espressione grafica
- Sollecitare ed arricchire di nuove e valide esperienze i processi di crescita di ogni singolo alunno
- Valorizzare le attitudini personali stimolando la fantasia e la creatività
- Consolidare lo sviluppo di capacità, abilità, conoscenze, competenze in continuo divenire e nell’unitarietà del sapere multi/pluri/interdisciplinare

Obiettivi specifici:

- Sviluppare la consapevolezza e scoprire il potenziale visivo della scrittura ricercando nuovi stimoli al fare e al sapere
- Sperimentare l’interpretazione della grafia utilizzando metodi adottati dagli artisti
- Attivare la consapevolezza dei meccanismi percettivi attraverso operazioni grafiche
- Acquisire un metodo di programmazione ed organizzazione del lavoro
- Esternare emozioni, sensazioni, idee, attraverso la valorizzazione della manualità nel disegno e nella scrittura

Metodologia: Inizialmente la docente illustrerà ai ragazzi il progetto nelle sue linee essenziali e successivamente li guiderà nelle fasi più semplici e durante tutte le attività di realizzazione.

Ogni lezione sarà accompagnata da un momento introduttivo-preparatorio e da opportune spiegazioni affinché gli alunni siano più motivati e partecipi alle attività proposte. Nel corso dello sviluppo del progetto sono previsti dei momenti di riflessione sull’attività svolta per consentire ai ragazzi di esprimere le loro impressioni, suggerire idee ed iniziare a proporre soluzioni grafiche alternative.

Verranno trattate varie forme di scrittura ed il legame che intercorre tra arte e scrittura (artisti di ogni epoca hanno utilizzato i segni ed i simboli della scrittura per creare le loro opere d’arte). Le lettere

verranno opportunamente analizzate, illustrando le forme migliori e/o più semplici ed attraverso una loro applicazione grafica verrà esaltato il valore espressivo di ognuna.

Verifica formativa o in itinere: Costante osservazione seguendo lo svolgersi del lavoro, l'impegno e la capacità organizzativa, la cura nell'utilizzo del materiale didattico.

Verifica sommativa o finale: Lo svolgimento degli esercizi costituisce il momento di verifica e oggetto della valutazione saranno gli elaborati prodotti. Tutte le verifiche saranno finalizzate per l'accertamento degli obiettivi prefissati. Si terrà conto della scheda di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza adottata da codesto Istituto per la progettazione di attività trasversali.

Modi e strumenti: Lezione frontale e dialogata, lavoro in coppia di aiuto, attività laboratoriali-esercitazioni grafiche. Con l'ausilio della Lim verranno proiettate immagini e filmati sugli argomenti sopra illustrati con riferimento alla storia dell'arte per approfondire il legame che esiste tra scrittura ed arte. Gli strumenti utilizzati saranno: libri di testo, testi didattici di supporto, schede predisposte dall'insegnante, materiale per scrivere e colorare, quadernone a quadretti, fogli da disegno.

Tempi: L'attività avrà inizio nel mese di settembre-ottobre per concludersi a fine maggio, durante l'orario scolastico personale messo a disposizione.

Docenti referenti: Trinchera Laura

Scheda descrittiva di progetto
SEZIONE DESCRITTIVA

– **Scuola Secondaria**

1. Denominazione progetto: Progetto Cambridge

2. Tipologia del progetto:

Arricchimento dell'offerta formativa

3. Responsabile progetto:

prof.ssa Elena Scopano

3. Docenti interni coinvolti :

Esperti / formatori esterni : docenti madrelingua

4. Classe/i coinvolta/e: tutte le classi

5. Origine del progetto(indicare la motivazione educativa e/o didattica) :

Potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale KET for schools

• **Obiettivi generali**

Supporto ai docenti curricolari al fine di favorire negli alunni lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali: speaking, listening, reading , writing

7. Obiettivi specifici

Conoscenze e competenze relative a **funzioni, strutture e lessico** contenuti nei programmi dei livelli Cambridge YLE Starters per le I classi , YLE Movers per le seconde classi e KET for schools per le III classi. Tali livelli sono adeguati ai programmi svolti dai docenti curricolari.

8. Metodologia

Lezioni frontali con docenti madrelingua

9. Rapporti con le altre istituzioni o esperti esterni

Associazione di docenti madrelingua

10. Durata prevista (specificare anno scolastico e arco temporale)

A.S.2016 da gennaio a maggio, 20h. per I e II, 25h. per le III

Tipo di attività: Costituzione e gestione dei gruppi; contatti e relazioni con l'Ass. accreditata; relazione con le famiglie; organizzazione e gestione dell'attività

13. Beni e servizi (indicare le risorse logistiche e organizzative)

Logistiche: messa a disposizione di un massimo di 3 aule al giorno per 5 giorni alla settimana in orario pomeridiano

14. Materiale necessario:

esistente: lettori CD, computer, fotocopiatrice

da acquistare:

15. Verifica

Modi e strumenti:

Test di uscita (I e II), mock test in itinere ed esame finale KET for schools (III classi)

Tempi:

Scheda descrittiva di progetto
SEZIONE DESCRITTIVA

Scuola Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria X

Riservato alla Segreteria

codice Progetto

1. Denominazione progetto:

“DELE A1/A2 - Potenziamento della lingua spagnola in orario extra-curricolare”

2 Tipologia del progetto:

Sperimentazione
Arricchimento dell’offerta formativa X
Recupero carenze formative e di apprendimento

3. Responsabile progetto:

Prof.ssa Anna Maria Verna

3. Docenti interni coinvolti: un referente

Esperti / formatori esterni: uno o più madrelingua esterni inviati dalla scuola di lingue individuata tramite bando di gara

4. Classe/i coinvolta/e:

Il corso viene proposto agli alunni di seconda (livello A1) e terza media (livello A2) interessati (con contributo a carico delle famiglie) divisi in gruppi di 10/12 partecipanti. Il livello ve comprovato tramite un test d’ingresso obbligatorio.

5. Origine del progetto (indicare la motivazione educativa e/o didattica) :

Ampliare l’offerta formativa dando agli allievi la possibilità di approfondire con docenti madrelingua la lingua spagnola studiata a scuola.

Chi desidera, al termine del corso, può sostenere l’esame per il conseguimento della certificazione internazionale DELE A1 o DELE A2

6. Obiettivi generali

Potenziamento della lingua Spagnola

7. Obiettivi specifici

Potenziamento della lingua Spagnola secondo i parametri previsti dal DELE, esame che valuta le quattro abilità linguistiche (comprensione di un ascolto, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta) oltre che la conoscenza e l’uso delle strutture e funzioni linguistiche situazionali.

8. Metodologia

Lezioni (per un totale di 20 ore) a cura di un docente madrelingua presso la sede di Via Cecco

Angiolieri. Il docente seguirà la programmazione utile al raggiungimento dei livelli A1 e A2 del DELE

9. Rapporti con le altre istituzioni o esperti esterni

Scuola di lingue individuata tramite bando di gara

10. Durata prevista

A.S. 2015/2016 a partire dal mese di gennaio ed entro il 20 maggio circa (in genere l'esame finale è nell'ultima settimana di maggio)

11. Risorse umane:

- Docenti: N. 1 interno (prof.ssa Verna) con il compito di coordinare il Progetto collaborando nella fase di elaborazione dell'avviso di selezione degli esperti esterni cui il servizio sarà affidato e nella gestione dei rapporti con l'Associazione aggiudicataria per quanto concerne l'organizzazione dei gruppi e il monitoraggio sull'andamento del corso.
- Non docenti: N. 0
- Collaboratori esterni: N. da stabilirsi in base al numero degli iscritti.

12. Attività

Esperto madrelingua esterno

13. Beni e servizi (indicare le risorse logistiche e organizzative)

Logistiche: Sede di Via Cecco Angiolieri a partire dalle 14.30 per permettere ai ragazzi di consumare un rapido pasto portato da casa e intraprendere subito lo studio

Organizzative: i ragazzi andranno vigilati dai collaboratori durante tale pausa pranzo dalle 14.00 alle 14.30.

14. Materiale necessario:

Lettore CD a cura della scuola di lingue

Da acquistare: eventuale libro di testo (a carico delle famiglie)

15. Verifica

Modi e strumenti:

Controllo delle presenze degli alunni.

Monitoraggio in itinere e finale confrontandosi regolarmente con l'esperto esterno confrontando i risultati finali con il test d'ingresso.

Risultati della certificazione DELE

Tempi:

In itinere e finale

Scheda descrittiva di attività SEZIONE DESCRITTIVA

▪ Scuola Secondaria

Denominazione attività:

Let's start CLIL/ Vamos a empezar con el CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un'iniziativa nata in Europa nel 1994 e frutto di diverse forme di sperimentazione nelle scuole, rese possibili dal lavoro di numerosi insegnanti anche attraverso scambi con classi e colleghi stranieri all'interno di progetti di cooperazione internazionale.

Oggi il CLIL si configura sempre di più come un approccio pedagogico e didattico strutturato con un ambito di ricerca sempre più definito. Secondo la definizione di David Marsh dell'università della Sorbona '*CLIL refers to situations where subjects, or parts of subjects, are taught through a foreign language with dual-focussed aims, namely the learning of content, and the simultaneous learning of a foreign language*'. Si tratta dunque di un termine generico riferibile ad una grande varietà di modelli di insegnamento/apprendimento delle lingue, in cui lingua e contenuto disciplinare si trovano ad essere integrati. La definizione data, però, mette al centro del CLIL l'integrazione tra lingua e contenuto in un approccio duale ("dual-focussed") che comprende l'apprendimento della lingua e del contenuto contemporaneamente ("simultaneous"): si impara una lingua mentre si impara un contenuto.

Il sito della Commissione Europea – sezione "Multilinguismo" dà un elenco di **vantaggi** che derivano dall'introduzione del CLIL. Esso

- costruisce una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppa abilità di comunicazione interculturale
- migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica
- dà opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive
- permette ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo
- non richiede ore aggiuntive di insegnamento
- completa le altre materie invece che competere con le altre
- diversifica i metodi e le pratiche in classe
- aumenta la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata

A questi vantaggi, possiamo aggiungere che, attraverso il CLIL, gli studenti sono esposti a più lingua straniera e, soprattutto, imparano una lingua mettendo in pratica subito ciò che stanno imparando in quella lingua. Questo contribuisce a rendere più forte la motivazione all'apprendimento dal momento che lo studente vede subito di quali progressi è capace.

Classi coinvolte:

Classi III

Obiettivi generali

Avviamento all'apprendimento integrato della lingua straniera e di contenuti riguardanti altre discipline.

Obiettivi specifici

Presentazione ed elaborazione di testi scritti di vario argomento, relativi ai programmi di letteratura - scienze – storia - geografia- musica e arte, in lingua inglese e spagnola con approfondimento delle strutture linguistiche e del lessico specifico di ogni materia. A ciò si potrà aggiungere la visione di filmati in lingua originale.

Metodologia

La componente metodologica è elemento chiave per la riuscita del CLIL.

Si elencano di seguito alcuni aspetti fondamentali:

- a)** occorrerà prestare grande attenzione alla lingua prevedendo attività di supporto all'apprendimento linguistico;
- b)** l'attività linguistica su cui si andrà a lavorare maggiormente nei percorsi CLIL è la lettura (e solo in un secondo momento la scrittura e l'esposizione orale);
- c)** l'organizzazione della classe potrà essere ripensata e orientata al lavoro a coppie/di gruppo e all'apprendimento cooperativo;
- d)** è previsto (a discrezione del docente curricolare) l'uso di supporti non verbali onde favorire la comprensione dei concetti.

Verifica

Test a scelta multipla e/o a risposta aperta, questionari, esposizioni orali.

In sede di valutazione sarà preferibile optare per una valutazione integrata, ovvero globale, della performance sia contenutistica, sia linguistica, del discente, senza dimenticare che spesso la scorrevolezza e la comprensibilità della forma rappresentano un obiettivo linguistico prioritario rispetto alla correttezza vera e propria.

Modi e strumenti:

A discrezione dell'insegnante, oltre alle letture, è prevista la visione di documentari e/o film in lingua originale.

Tempi:

Le attività si svolgeranno prevalentemente nel secondo quadrimestre per un'ora a settimana.

Scheda descrittiva di attività
SEZIONE DESCRITTIVA

- **Scuola Secondaria. Dipartimento di Lingue Straniere (Inglese)**

Denominazione attività: SPELLING BEE (gara di ortografia)

Classi coinvolte: Tutte le classi seconde

Obiettivi generali:

Potenziamento delle conoscenze lessicali, della pronuncia e dell'ortografia della lingua inglese.

Per le nazioni anglofone, lo spelling è una materia di studio collaterale alla grammatica, alla sintassi ecc. perchè tale lingua ha una pronuncia diversa da come viene scritta. Esistono infatti tante parole con una pronuncia simile, ma con una scrittura diversa, e dunque è necessario fare lo spelling per specificare a quale parola ci si riferisce. I nostri ragazzi, mediante esercitazioni e gare di spelling (compitazione), imparano a distinguere la pronuncia dalla grafia di una parola inglese e sono stimolati ad apprendere un numero sempre crescente di vocaboli.

Obiettivi specifici: Imparare a scrivere ed a pronunciare correttamente circa ...?... parole in inglese con particolare riferimento ai seguenti campi semantici:

1. **Numbers (up to 1000)**
2. **Days, months, seasons**
3. **Things for school**
4. **School subjects**
5. **Countries and nationalities**
6. **Pets and animals**
7. **Family members**
8. **Daily routines**
9. **Free time activities**
10. **Sports**
11. **Rooms and furniture**
12. **Food and drinks**
13. **Clothes**

Metodologia

Durante i primi due mesi di scuola gli alunni vengono coinvolti in esercitazioni di compitazione orali e scritte che prevedono l'utilizzo del lessico contenuto nel programma ministeriale di prima media. Successivamente si organizza una prima selezione (dettato ortografico) per individuare i tre alunni migliori di ciascuna classe. Questi ultimi partecipano alla gara finale, lo **spelling bee** vero e proprio, alla presenza delle docenti di Lingua Inglese. Ai primi tre classificati è prevista l'assegnazione di premi (coppa, dizionario, gioco da tavolo in inglese ecc.). Inoltre si considera la possibilità di partecipare a gare di spelling con altre scuole della nostra città

Verifica

Test orali, dettato ortografico, gara di spelling.

Modi e strumenti:

Esercitazioni orali e scritte, con l'eventuale utilizzo di lettori CD, LIM, libro di testo.

Tempi: Settembre/ottobre/ novembre (gara di spelling d'Istituto

Febbraio/marzo (gare con altre scuole)

La responsabile di Dipartimento: Elena Scopano

Scheda descrittiva di attività SEZIONE DESCRITTIVA

▪ Scuola Secondaria

Denominazione attività: Potenziamento della lingua inglese .

I quadrimestre: Consolidamento: Grammar & Conversation

II quadrimestre: Potenziamento: Let's start CLIL (Content and Language Integrated Learning: apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare).

Classi coinvolte:

Classi II e III (I quadrimestre)

Classi III (II quadrimestre)

Obiettivi generali

Motivare gli alunni alla pratica della lingua inglese attraverso un'attività di supporto e di apprendimento multi-disciplinare che consenta loro di conseguire gli obiettivi formativi richiesti.

Obiettivi specifici

Per le classi II, l'obiettivo è il consolidamento della grammatica attraverso la conversazione su argomenti che permettano di apprendere in modo più naturale le strutture grammaticali ed il lessico studiato in classe. Gli interventi saranno effettuati di volta in volta su piccoli gruppi di alunni segnalati dai docenti curricolari a seconda delle esigenze individuali, durante le ore di lingua inglese .

Per le classi III, l'obiettivo va ad integrarsi con quello più generale degli insegnanti curricolari, vale a dire lo studio e l'approfondimento di testi in lingua inglese relativi ad argomenti tratti da altre materie (CLIL), in particolare Scienze, Geografia, Storia, Arte e Musica.

Tale obiettivo potrà essere raggiunto sia da piccoli gruppi di alunni di classi parallele che da intere scolaresche durante le ore di sostituzione effettuate dalla docente.

Per il Giorno della Memoria, si lavorerà su testi e video relativi alla commemorazione delle vittime dell'Olocausto.

Metodologia

Esercitazioni scritte e orali relative a strutture e funzioni della lingua inglese.

Lettura di testi con studio approfondito del lessico specifico, visione di filmati in lingua e film sottotitolati in inglese, ascolto di canzoni con testi o contenuti pertinenti con gli argomenti studiati.

Verifica

Test a scelta multipla, questionari, esposizioni orali.

Modi e strumenti:

Gli interventi si svolgeranno in orario scolastico e nel rispetto del medesimo, mediante l'utilizzo dei libri di testo in adozione o, se sarà possibile, con l'acquisto di un testo di Cultura e CLIL, e di fotocopie fornite dall'insegnante.

Tempi:

Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico, un'ora settimanale per ciascun gruppo classe, con gli studenti segnalati dalle docenti titolari di cattedra.

Priorità 4

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale.

| Obiettivi strategici | Attività |
|--|--|
| 1.Implementare la progettazione didattica di classe e interclasse incentrata su tematiche sociali, umanitarie e di tutela ambientale | <i>“Le mani in pasta”</i> (Scuola Infanzia) <i>“Ambiente”</i> (Scuola Infanzia) Progetto di potenziamento “Tondo come il mondo” (Scuola Primaria) |
| 2.Accogliere per stare bene insieme. | <i>Continuità e accoglienza</i> (Scuola Infanzia – Scuola Primaria) <i>Continuità e accoglienza</i> (Scuola primaria – Scuola Secondaria) <i>Progetto Continuità di strumento musicale con la scuola primaria</i> (Scuola primaria – Scuola Secondaria) |
| 3.Conoscersi per orientarsi: imparare a conoscersi 4.Definire un sistema di Orientamento | <i>Alla scoperta di sé</i> (Scuola Secondaria) <i>Progettiamoci</i> (Scuola Secondaria) <i>Orientamento e Sportello d’Ascolto</i> (Scuola Secondaria) Progetto Trasversale di Teatro: “Fahrenheit 451” (Scuola Secondaria) |

ATTIVITÀ SCUOLA PER L'INFANZIA

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Infanzia

Denominazione attività: Le mani in pasta

Classe/i coinvolta/e: Tutte

Obiettivi generali

Dare forma e colore all'esperienza

Obiettivi specifici

Esprimersi attraverso il linguaggio grafico, pittorico e altre attività manipolative

Metodologia

Scegliere individualmente e in gruppo materiali e strumenti da utilizzare

Verifica

Osservazione occasionale e sistematica di elaborati individuali e di gruppo

Modi e strumenti:

Utilizzo del colore in modo creativo attraverso le mescolanze, la pittura e la manipolazione

Tempi:

Quotidianamente

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Infanzia

Denominazione attività: Ambiente

Classe/i coinvolta/e: Tutte

Obiettivi generali

Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive

Obiettivi specifici

Interagire ed accettare gli altri e il diverso da sé, rispettando le regole di convivenza civile

Metodologia

Cura degli ambienti e della persona

Verifica

Osservazione occasionale e sistematica

Modi e strumenti:

Attività di routine – riciclo

Tempi:

Intero anno scolastico

ATTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: Tondo come il mondo

Classe/i coinvolta/e: Tutte le classi in cui sono presenti bambini che non si avvalgono della IRC.

Obiettivi generali

- Conoscere l'ambiente naturale nelle sue caratteristiche principali.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale.
- Comprendere l'importanza dell'integrazione Uomo-Ambiente (per i alunni di IV e V)

Obiettivi specifici

Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente.

Metodologia

L'attività sarà portata avanti dal personale dell' organico di POTENZIAMENTO

Lavoro individuale e/o a piccoli gruppi.

Verifica

Intermedie e finali.

Modi e strumenti:

Somministrazione di test a risposta aperta e chiusa.

Tempi:

Intero anno scolastico.

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: Accoglienza e continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria

Classe/i coinvolta/e: IV^a A, B, C e D; future classi V^e a.s. 2015/2016

Obiettivi generali:

- Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive la realtà scolastica
- Mettere in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo
- Interagire e accettare gli altri e i diversi da se' rispettando le regole di convivenza civile

Obiettivi specifici:

Mettere in atto comportamenti autonomi e adeguati al contesto scolastico

Metodologia:

Incontri periodici volti alla preparazione ludico – coreografica – organizzativa del primo giorno di scuola. (Attività svolta per consolidare i rapporti tra le classi prime e i tutor delle classi quinte).

Verifica

Modi e strumenti:

“Coreografia” dell'accoglienza del primo giorno di scuola

Tempi:

secondo quadrimestre per la preparazione, primo giorno di scuola dell'anno scolastico successivo.

AA.SS.2016/2019

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: Continuità primaria/secondaria I° grado

Classe/i coinvolta/e: tutte le classi quinte

Obiettivi generali:

- Garantire un passaggio sereno e sicuro dalla scuola primaria alla scuola secondaria.
- Motivare l'alunno nel processo della crescita e della formazione.
- Guidare l'alunno a relazionarsi con coetanei e adulti.

Obiettivi specifici:

collaborazione e continuità educativa e didattica tra le classi prime della scuola secondaria di I° grado.

Metodologia:

Incontri tra e con insegnanti dei due ordini.

Condividere progetti; partecipare agli open day.

Verifica

Numero di iscritti alle classi prime della scuola secondaria

Modi e strumenti:

- Incontri per la definizione di tematiche e modalità di intervento.
- Attività di ricerca individuale e di gruppo.

Tempi: primo quadrimestre 2016/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO via Savinio 43
Piano Offerta Formativa A.S. 2016/19
Scheda descrittiva di attività
SEZIONE DESCRITTIVA

- Scuola Infanzia
- Scuola Primaria X
- Scuola Secondaria

Denominazione attività: Progetto Continuità di strumento musicale con la scuola primaria

Classi coinvolte: Classi V della scuola primaria "Caterina Usai".

- **Obiettivi generali:** favorire la socializzazione e l'apertura della scuola al territorio attraverso la collaborazione tra gli insegnanti della scuola elementare e della scuola media nel campo della promozione e dell'interesse per la musica , attraverso un' esperienza "attiva" tra alunni delle quinte classi elementari e delle classi medie della sezione ad indirizzo musicale appartenenti allo stesso istituto comprensivo.
- **Obiettivi specifici:** formazione e sviluppo delle capacità relative alla percezione della realtà sonora nel suo complesso (ascolto, analisi, discriminazione dei parametri del suono, riconoscimento di caratteristiche formali-strutturali dei brani, uso e funzione della voce umana e degli strumenti e loro caratteristiche timbriche);
- comprensione dei linguaggi sonori (interpretare graficamente la produzione sonora sino a giungere ad una iniziale conoscenza operativa della notazione musicale);
- produzione e uso dei diversi linguaggi sonori nelle loro componenti comunicative, ludiche, espressive (uso corretto della voce e del corpo per produrre ritmi e suoni, timbri vocali e strumentali).

Metodologia: Le diverse attività saranno sempre finalizzate a far realizzare agli alunni concrete e autentiche esperienze d'incontro con la musica.

L'apprendimento dei concetti musicali avverrà, pertanto, attraverso la pratica effettuata con la voce (momenti di coralità), e, successivamente, attraverso l'approccio a strumenti classici oggetto di studio nella scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, compatibilmente con l'orario scolastico, i docenti si attiveranno per far conoscere l'attività dell'indirizzo musicale presente nella scuola attraverso esibizioni.

Verifica: Concerto di apertura Open Day del 16/12/2017

Modi e strumenti:

Il progetto si svolgerà nei mesi: OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE - GENNAIO

Tutti gli incontri avverranno in orario antimeridiano e per la preparazione degli alunni della scuola primaria gli insegnanti di strumento chiederanno la cortese collaborazione delle Maestre elementari.

Gli incontri, della durata di 45min./1h., avverranno nelle classi di appartenenza.

La cadenza delle lezioni sarà di una volta al mese, come da calendarizzazione allegata, ad eccezione del mese di Dicembre durante il quale sono necessari due incontri per poter organizzare l'esibizione in collaborazione con l'orchestra della scuola secondaria di primo grado.

Tempi:

Calendario incontri

| Mese | Giorno | Classe (sez.) | Orario | Monte ore |
|----------|--------|---------------|--------|-----------|
| Ottobre | 26 | V A-B-C-D | 11-13 | 4 |
| Novembre | 8-22 | V A-B-C-D | 11-13 | 4 |
| Dicembre | 7 | V A-B-C-D | 11-13 | 4 |
| Dicembre | 16 | V A-B-C-D | 11-13 | 4 |

Offerta Formativa A.S. 2016/19

Scheda descrittiva di attività

SEZIONE DESCRITTIVA

Scuola Secondaria

Denominazione attività:PROGETTIAMOCI fase 2

Classe/i coinvolta/e:

Ultime classi scuola infanzia in uscita per primaria
Classi quinte scuola primaria

Obiettivi generali raccordare i percorsi di apprendimento .

Obiettivi specifici

Progettare verticalmente le fasi dell'apprendimento.
Eliminare difficoltà di inserimento degli alunni nella scuola di ordine superiore.
Permettere ai docenti di lavorare in team allo scopo di raccordare i percorsi di apprendimento.
Creare una continuità didattica e situazionale tra i vari ordini di scuole

Metodologia

Incontri tra docenti dei vari ordini di scuole per interscambi, progettazione, trasversalitamideazione di progetti ponte e realizzazione di curricolare verticali, incontri scambio tra alunni dei vari ordini di scuole ,incontri con le famiglie.

Verifiche

Gli alunni saranno in grado di inserirsi naturalmente e con le competenze adeguate nell'ordine di studio superiore

Modalità strumenti

Realizzazione di un fascicolo dello studente che ne accompagnerà il percorso attraverso l'ic savinio

Tempi

Gennaio maggio 2018

ATTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA

Scheda descrittiva di attività trasversale SEZIONE DESCRITTIVA

- Scuola Secondaria

Denominazione Attività/Progetto:

ORIENTAMENTO E SPORTELLO DI ASCOLTO

Soggetti coinvolti :

Prof.ssa Valeo, iscritta al Registro Nazionale Orientatori

Alunni, genitori e docenti della Scuola secondaria dell'I.C. Via Savinio

Assi Culturali di riferimento:

Assi trasversali: Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell'informazione; consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola:

Tutte le classi prime e terze della Scuola Secondaria di 1° grado

Metodologie utilizzate

Per l'Orientamento:

vengono utilizzati incontri interattivi in classe, circle time, colloqui individuali di consulenza orientativa, questionari individuali, progettazione verticale, strumentazioni multimediali.

Per lo Sportello di Ascolto:

vengono utilizzati colloqui individuali con l'utilizzo di tecniche di ascolto attivo e di counseling psicopedagogico

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati

La predisposizione di un fascicolo personale consentirà di raccogliere fin dalla classe prima tutto il materiale elaborato nel percorso triennale.

Il fascicolo potrà essere consultabile dai genitori e dai docenti in sede di colloquio orientativo.

Materiali e mezzi:

Test Optimist di Nota e Soresi della Giunti O.S.

Aula di orientamento

Tempi:

Per l'Orientamento:

nelle terze periodo settembre-gennaio

nelle prime periodo marzo-maggio

Per lo Sportello di Ascolto:
da ottobre a maggio per appuntamento in orario scolastico o pomeridiano

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ TRASVERSALE

Scuola Secondaria

Denominazione Attività/Progetto: Fahrenheit 451

Discipline e Insegnamenti coinvolti :

Lettere; Lingua straniera, Musica

Altri soggetti coinvolti :

attori professionisti

Assi Culturali di riferimento:

- Asse dei Linguaggi
- Asse artistico/musicale
- Assi trasversali: Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell'informazione;
- consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola:

Tutte le classi della scuola media (in orario curricolare)

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Avere un comportamento autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Imparare ad Imparare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Progettare
- Risolvere problemi

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sé
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Imparare una modalità di apprendere secondo il proprio stile cognitivo
- Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi

Indicatori di processo/Apprendimenti verificabili

- Essere capaci di esporre in forma scritta e orale, nella lingua italiana e straniera

- Rielaborare, cioè relazionare l'astratto con il concreto
- Comprendere i linguaggi specifici delle discipline
- Applicare le conoscenze acquisite in vari contesti di apprendimento
- Interpretare ed elaborare immagini, suoni, messaggi di tipo multimediale
- Saper creare prodotti (manufatti, supporti virtuali, ecc.)
- Tradurre e interpretare messaggi secondo i vari codici di comunicazione (verbale/non verbale...)

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

- Si desidera promuovere un interesse e un uso letterario – sociale – didattico e tecnico degli elementi caratterizzanti l'espressività dell'uomo nei confronti dei propri miti, delle proprie origini, dei propri eroi, per le classi prime; le grandi opere della nostra letteratura, per le seconde; i temi che caratterizzano il "sentire" dei secoli che vedono le grandi rivoluzioni e le grandi guerre, per le classi terze.
- Si desidera far diventare patrimonio proprio, attraverso lo studio – lettura drammatizzazione, parti, scelte dal singolo docente, della cultura letteraria mondiale.
- Si desidera affrontare attraverso le parole dei testi scelti temi di attualità, rendendo così evidente all'alunno che le opere scelte sono espressione di un sentire comune a tutti gli uomini di tutti i tempi.

Metodologie utilizzate

- Multidisciplinarietà
- Didattica di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Lezioni frontali
- Interventi di esperti esterni
- Uso di strumentazioni multimediali
- Lavoro individuale a casa

La metodologia riguarderà anche:

1 - Studio di alcuni brani selezionati di opere a scelta del docente (Iliade, Odissea, Eneide, Miti, romanzi adatti alla classe prima; la Divina commedia, Orlando furioso, romanzi adatti alla classe seconda; Kafka, Pirandello, Hanff, temi riguardanti la guerra, la nostra Costituzione, l'educazione alla Cittadinanza e romanzi adatti per le classi terza)

2- Lettura espressiva attraverso una conoscenza base della dizione italiana, esercizi per la respirazione, tecnica vocale e movimento sul palcoscenico. Per questi motivi si richiede l'aiuto di collaboratori esterni, competenti in materia di Arte dell'espressione.

3- Lezione aperta ai genitori, dimostrativa del lavoro svolto.

4 – Il lavoro deve svolgersi durante le ore curricolari delle materie letterarie, dedicando al progetto 1 ora a settimana, per 12/15 ore totali. È condizione necessaria, questa per permettere a tutti gli alunni di svolgere lo stesso programma.

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati

Standard di riferimento: *alla fine del percorso l'allievo dovrà...*

- acquisire consapevolezza dei loro rapporti con gli altri.
- essere collaborativo nel lavoro di gruppo, assumere un ruolo, rispettare quello degli altri
- essere capace di rielaborare le conoscenze per progettare e/o risolvere problemi
- essere capaci di cercare un approccio più profondo al significato intrinseco dell'opera letteraria.
- usare in modo sempre più significativo il codice linguistico attraverso il codice mimico – gestuale nella lettura, comprensione e appropriazione di piccole parti del patrimonio letterario e epico della nostra cultura.

Verifiche in itinere delle competenze che vengono maturate dagli alunni; lezione aperta finale

Si allega:

- scheda di valutazione delle competenze chiave

Si utilizzano gli indicatori di livello

- A = avanzato/eccellente
- B = adeguato/buono
- C = di base

Materiali e mezzi:

- Opere letterarie, poetiche, teatrali
- Strumentazioni multimediali
- Aula scolastica
- Teatro
-

Tempi:

durante l'anno scolastico

Scheda descrittiva di attività

SEZIONE DESCRITTIVA

▪ **Scuola Secondaria**

Denominazione attività: Potenziamento della lingua inglese .

I quadrimestre: Consolidamento: Grammar & Conversation

II quadrimestre: Potenziamento: Let's start CLIL (Content and Language Integrated Learning: apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare).

Classi coinvolte:

Classi II e III (I quadrimestre)

Classi III (II quadrimestre)

Obiettivi generali

Motivare gli alunni alla pratica della lingua inglese attraverso un'attività di supporto e di apprendimento multi-disciplinare che consenta loro di conseguire gli obiettivi formativi richiesti.

Obiettivi specifici

Per le classi II, l'obiettivo è il consolidamento della grammatica attraverso la conversazione su argomenti che permettano di apprendere in modo più naturale le strutture grammaticali ed il lessico studiato in classe. Gli interventi saranno effettuati di volta in volta su piccoli gruppi di alunni segnalati dai docenti curricolari a seconda delle esigenze individuali, durante le ore di lingua inglese .

Per le classi III, l'obiettivo va ad integrarsi con quello più generale degli insegnanti curricolari, vale a dire lo studio e l'approfondimento di testi in lingua inglese relativi ad argomenti tratti da altre materie (CLIL), in particolare Scienze, Geografia, Storia, Arte e Musica.

Tale obiettivo potrà essere raggiunto sia da piccoli gruppi di alunni di classi parallele che da intere scolaresche durante le ore di sostituzione effettuate dalla docente.

Per il Giorno della Memoria, si lavorerà su testi e video relativi alla commemorazione delle vittime dell'Olocausto.

Metodologia

Esercitazioni scritte e orali relative a strutture e funzioni della lingua inglese.

Lettura di testi con studio approfondito del lessico specifico, visione di filmati in lingua e film sottotitolati in inglese, ascolto di canzoni con testi o contenuti pertinenti con gli argomenti studiati.

Priorità 5

Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie

| Obiettivi strategici | Attività |
|--|--|
| 1. Eseguire brani vocali e/o strumentali con correttezza di ritmo, intonazione ed espressione. | <i>Cantiamo il Natale</i> (Scuola Infanzia) <i>Musicando</i> (Scuola Infanzia) <i>Il coro del cuore</i> (Scuola Primaria) <i>Musica e territorio</i> (Scuola Secondaria) |
| 2. Esprimere emozioni e sentimenti utilizzando materiali e tecniche diverse | Attività trasversale: “ <i>Il bello</i> ”(Scuola Infanzia-Scuola Primaria) <i>Con...creta...mente</i> (Scuola Primaria – momentaneamente sospeso) <i>Art Attack</i> (Scuola Primaria) |
| 3. Muoversi in modo corretto e appropriato controllando il proprio corpo . | Progetto di potenziamento <i>Imparare a muoversi divertendosi</i> (Scuola Primaria) <i>Progetto orientamento allo sport della scuola secondaria</i> (partecipazione alle iniziative che si presentino nel corso del triennio) |
| 4. Sviluppare capacità espressive e comunicative. | <i>Tutti giù dal palco</i> (Scuola Infanzia) <i>Progetto Trasversale: “Spot e pubblicità”</i> (Scuola Secondaria) |

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Infanzia

Denominazione attività: Cantiamo il Natale

Classe/i coinvolta/e: Tutte

Obiettivi generali

Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica

Obiettivi specifici

Utilizzare corpo, voce e oggetti per riprodurre rumori, suoni, anche con il corpo, da soli o in gruppo

Metodologia

Giochi e canti in gruppo; ascolto di fiabe sonore

Verifica

Osservazione di movimenti, andature e semplice coreografie

Modi e strumenti:

Utilizzo di materiale sonoro; canti; filastrocche; tecniche espressive e creative

Tempi:

Novembre – Dicembre

SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

Scuola Infanzia

Denominazione progetto: Musicando

Tipologia del progetto:

- Arricchimento dell'offerta formativa

Responsabile progetto: ANGELA SORBERA

Classe/i coinvolta/e:

da definire di anno in anno in base alle adesioni

Motivazione

Avvicinare i bambini alla musica avvalendosi di un esperto

Obiettivi generali

- Esplorazione del linguaggio musicale

Obiettivi specifici

- Sviluppare capacità di ascolto,
- riprodurre suoni con la voce, con il corpo e con piccoli strumenti musicali.

Metodologia

Avvalendosi della metodologia Orff e Gordon, l'insegnante coinvolgerà i bambini con giochi e riproduzioni sonore.

Rapporti con le altre istituzioni o esperti esterni

Il progetto si avvale della collaborazione di associazioni esterne del territorio

Durata prevista

a.a s.s 2016/2019 gennaio- giugno 2016

Materiale necessario:

esistente nella scuola

da acquistare: il materiale viene interamente fornito dall'associazione.

Verifica

Modi e strumenti: rielaborazione grafica e verbale in scheda. Saggio finale alla presenza dei genitori a meta' percorso e alla fine dell'anno scolastico

SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

Scuola Infanzia

Denominazione progetto: Tutti giù dal palco

Responsabile progetto: ANGELA SORBERA

Classe/i coinvolta/e:

da definire di anno in anno in base alle adesioni

Motivazione del progetto :

Offrire ai bambini l'opportunità di sperimentare attività teatrali guidate da un esperto.

Obiettivi generali

- Sviluppare capacità espressive e comunicative

Obiettivi specifici

- superare timidezza e introversione,
- promuovere giochi di ruolo, drammatizzare racconti

Metodologia

Racconti di fiabe, drammatizzazioni, giochi di movimento, nello spazio scenico, con accompagnamento musicale.

Tempi

a.s.2016 /2019 secondo quadrimestre

Verifica

Modi e strumenti: rielaborazione verbale e grafico pittorica in scheda.

Saggio finale alla presenza dei genitori

Tempi: a meta' percorso e alla fine dell'anno scolastico.

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: Il coro del cuore

Classe/i coinvolta/e:

Classi Quinte

Obiettivi generali

- rispondere con una iniziativa simbolica, ma significativa all'esigenza di mettere in luce il percorso musicale delle classi. In un anno particolare, ci sembra necessario varare un'esperienza dedicata ad Emanuele.

Obiettivi specifici

- Cantare in coro per lavorare insieme tutor e pupilli.

Metodologia

I gruppi si eserciteranno da soli ed insieme ai tutor su brani adatti

Verifica

La manifestazione e la realizzazione del coro rappresenterà la verifica del progetto

Modi e strumenti

Saranno scelti i brani dopo una verifica delle capacità e dei livelli vocali, poi saranno organizzati momenti di prova comune.

Tempi tutto l'anno scolastico, in due tempi.

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITA' TRASVERSALE

Scuola Infanzia
Scuola Primaria

Denominazione Attività/Progetto:

Il Bello : nella natura, negli spazi, nelle forme, nelle parole, nella musica, nell'arte e nelle relazioni.

Discipline e Insegnamenti coinvolti :

Educazione all'Immagine, Educazione al Suono e alla Musica, Educazione alla Cittadinanza, Lingua Italiana, Scienze, Storia, Geografia, Geometria.

Assi Culturali di riferimento:

- Asse dei Linguaggi
- Asse matematico/scientifico-tecnologico
- Asse artistico/musicale
- Assi trasversali: Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell'informazione; consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola:

tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia
tutte le classi della Scuola Primaria

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Avere un comportamento autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Imparare ad Imparare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Progettare
- Risolvere problemi
- Integrare le percezioni provenienti dal mondo esterno con il proprio io interiore
- Riconoscere la dimensione del bello (anche come domanda di senso) in ogni attività legandola alla capacità di stupirsi e di provare meraviglia.
- Sviluppare il pensiero estetico, l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo.
- Sperimentare il Bello come anche come stile cognitivo: saper argomentare su ciò che rende bello qualcosa nel relazionarsi con vari aspetti della realtà superando i confini disciplinari.
- Distinguere tra vari tipi di bello nella natura, nei sentimenti, nella letteratura, nei numeri, nell'arte e nella geometria.

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità
- Autonomia di scelta
- Autonomia del fare
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Utilizzo di strumenti e saperi funzionali alla organizzazione del lavoro

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

Il Bello si accompagna al concetto di differenza e ciò ci porta ad esaltare il differente, l'unico, l'originale (inclusività)

Metodologie utilizzate

- Multidisciplinarietà
- Didattica di gruppo
- Gruppi di peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Classi aperte
- Progettazione verticale (classi ponte)
- Lezioni frontali
- Interventi di esperti esterni
- Uscite didattiche
- Uso di strumentazioni multimediali
- Lavoro individuale a casa

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati**Standard di riferimento:**

alla fine del percorso l'allievo dovrà dimostrare di saper partecipare e dare un proprio contributo.

Metodologia

All'interno di questa attività che trova il suo evolversi nella trasversalità, l'insegnante opera in maniera formativa nel ricercare l'"atto artistico" partendo dal rapporto educatore - bello.

Egli si impegna a far osservare, manipolare, toccare, assaggiare, annusare dando senso alle emozioni. Far riprodurre immagini, paesaggi, elaborati, suoni.

Fa cercare, costruire, trasformare il bello negli spazi interni(scuola) ed esterni (siti archeologici ed opere d'arte), nell'osservazione dell'armonia della natura e delle leggi matematiche con cui è scritta , nell'atto artistico della creazione letteraria.

Si allega scheda di valutazione delle competenze d'asse**Si utilizzano gli indicatori di livello**

A = avanzato/eccellente

B = adeguato/buono

C = di base

Tempi:

intero anno scolastico

AA.SS. 2016/2019

ATTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

Scuola Primaria

Denominazione attività: “Con...creta...mente”

Classe/i coinvolta/e: tutte le classi del tempo pieno.

Obiettivi generali

- Sviluppare la capacità percettiva,
- potenziare la capacità fine-motoria,
- accrescere il senso emotivo-creativo-inventivo e il gusto estetico degli alunni dando loro la possibilità di conoscere, sperimentare e giocare con la propria creatività.

Obiettivi specifici

- Apprendere le principali tecniche di manipolazione e decorazione della creta,
- conoscere l'argilla e il processo ceramico,
- coordinamento del movimento delle braccia, delle mani e delle dita,
- conoscere e sperimentare le possibilità di impiego didattico dell'argilla come attività inclusiva, favorendo l'apprendimento, la creatività e l'espressività degli alunni con disabilità,
- scambiare competenze ed idee tra gli alunni,
- saper modellare l'argilla con l'utilizzo di semplici tecniche,
- affinare il senso critico,
- maturare capacità percettivo-visivo-creative,
- trasmettere l'amore per l'arte,
- favorire la creatività, l'espressività, lo sviluppo della personalità,
- saper decorare i manufatti in argilla produzione concretamente oggetti.

Metodologia

I bambini vengono accolti nel laboratorio di ceramica in gruppi di 12. Per cui la classe sarà tendenzialmente divisa in due macrogruppi (in base al numero degli alunni per classe); ogni macrogruppo si troverà a lavorare con l'insegnante ogni due settimane. Si tenderà a privilegiare le classi con alunni che presentano bisogni educativi speciali (alunni con 104, dsa e bes certificati e non). Il Progetto sarà condotto da un esperto esterno a titolo gratuito.

Verifica

Il progetto prevede l'allestimento di mostre in due momenti particolari della vita scolastica degli alunni: una prima mostra preparata nei giorni precedenti alle vacanze natalizie e, una seconda al termine dell'anno scolastico.

Tempi: Intero anno in orario scolastico.

SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

Scuola Primaria

Denominazione attività: Art Attack

Classe/i coinvolta/e: tutte le classi del tempo pieno.

Obiettivi generali

- Sviluppare la capacità percettiva,
- potenziare la capacità fine-motoria,
- accrescere il senso emotivo-creativo-inventivo e il gusto estetico degli alunni dando loro la possibilità di conoscere, sperimentare e giocare con la propria creatività.

Obiettivi specifici

- coordinamento del movimento delle braccia, delle mani e delle dita,
- conoscere e sperimentare le possibilità di impiego didattico di materiali di vario genere, favorendo l'apprendimento, la creatività e l'espressività di tutti gli alunni,
- scambiare competenze ed idee tra gli alunni,
- affinare il senso critico,
- maturare capacità percettivo-visivo-creative,
- trasmettere l'amore per l'arte,
- favorire la creatività, l'espressività, lo sviluppo della personalità,
- realizzare manufatti

Metodologia

I bambini lavorano in classe e /o negli atri allestendo un vero e proprio laboratorio di arte. Si rende pertanto necessaria la compresenza di almeno due insegnanti. Il progetto sarà comunque condotto da un esperto esterno a titolo gratuito.

Verifica

Il progetto prevede l'allestimento di mostre, l'abbellimento delle aule e degli spazi comuni. Alcuni dei manufatti vengono utilizzati nei mercatini di beneficenza in occasione del Natale o di altri momenti significativi.

Tempi:

Intero anno in orario scolastico.

SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITA'

Scuola Primaria

Denominazione attività: Imparare a muoverci divertendoci

Classe/i coinvolta/e: tutte le classi della scuola primaria

Obiettivi generali

- educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico;
- favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;
- favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; determinare un corretto approccio alla competizione;
- soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Obiettivi specifici

- Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti d'ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni;
- Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico;
- Consolidare e affinare, a livello concreto, gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti;
- Muoversi con scioltezza, destrezza, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo in movimento, etc ...).
- Apprendere giochi di imitazione e di immaginazione, giochi popolari e giochi organizzati sotto forma di gare;
- Utilizzare abilità motorie in diverse situazioni (individuali, a coppie, in gruppo);
- Conoscere e praticare gli sport di squadra, mettendo in rilievo il rispetto delle regole, collaborazione, tattica, ruoli e finalità, confrontando e trovando punti in comune e non delle varie discipline;

Metodologia

- Utilizzare interventi didattici aventi una valenza "globale" rispetto a tutte le aree della personalità e validità "specificata" nei confronti delle molteplici funzioni dell'area motoria.
- Proporre le attività in forma ludica stimolando una sana e corretta competizione.
- Variare le proposte, nella realizzazione di un'attività specifica, utilizzando creativamente i materiali e le attrezzature.
- Rispettare gli interessi e le motivazioni dell'alunno, assecondando il suo bisogno di muoversi. Stimolare costantemente gli alunni alla riflessione, orientata alla conoscenza di sé, al confronto e alla socializzazione delle esperienze;
- guidarli alla problematizzazione degli eventi accaduti, ricercandone le cause ed ipotizzando altre soluzioni.
- Stabilire e condividere fondamentali regole di comportamento
- Il progetto sarà portato avanti dal personale dell' **Organico di Potenziamento** ed è rivolto alle classi prime (sez. B,C,D) ; seconde (sez. A,B,C,D); terze (sez. A,B,C,D); quarte (sez. A,B,C,D)

Verifica

Modi e strumenti:

La valutazione dell'efficacia del progetto terrà conto delle verifiche in itinere e finali effettuate dai docenti e sarà realizzata attraverso:

- osservazione dei comportamenti socio-affettivi dei bambini.
- osservazione dei comportamenti di coordinazione dinamico-generale.
- osservazione dei comportamenti di rispetto delle regole nei giochi di squadra.
- conversazioni e riflessioni insieme agli alunni sulle esperienze condotte .
- analisi degli interventi degli allievi attraverso disegni, giochi, drammatizzazioni, ecc..
- confronto con le famiglie

Tempi:

intero anno in orario scolastico

ATTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA

SCHEDE DESCRITTIVE DI ATTIVITÀ

Scuola Secondaria

1. Denominazione progetto: In musica sul territorio

Classe/i coinvolta/e: 5 classi scuole primarie del territorio

Motivazione

promuovere la pratica strumentale all'interno delle scuole, diffusione della cultura musicale sul territorio, valorizzazione del corso ad indirizzo musicale dei docenti presso l'I.C. "Cecco Angiolieri"

Obiettivi generali

- acquisizione di interesse per la musica come arte e cultura attraverso la sperimentazione attiva presso i corsi musicali dell'I.C. "Cecco Angiolieri"

- **Obiettivi specifici**

Promuovere nuove iscrizioni annuali per la formazione della prima classe ad indirizzo musicale

Metodologia:

lezioni concerto

Tempi

Novembre, dicembre, gennaio

Verifiche

Numero di nuovi iscritti ai corsi musicali provenienti da altre scuole primarie del territorio

SCHEDA DESCRITTIVA DI ATTIVITÀ TRASVERSALE

Scuola Secondaria

Denominazione Attività/Progetto: Spot e Pubblicità (ispirato al tema dell' alimentazione)

Discipline e Insegnamenti coinvolti :

Arte e Immagine, Musica, Scienze Motorie

Altri soggetti coinvolti :

soggetto esterno specializzato in pubblicità

Assi Culturali di riferimento:

- Asse artistico/musicale/motorio
- Assi trasversali: Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell'informazione;consapevolezza di sé)

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola:

A partire dalle prime classi della scuola media fino a completamento del triennio (in orario curriculare)

Competenze Chiave di Riferimento:

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Avere un comportamento autonomo e responsabile
- Comunicare
- Imparare ad imparare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Progettare

Indicatori di Processo/Comportamenti osservabili

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sé
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Imparare una modalità di apprendere secondo il proprio stile cognitivo
- Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi

Indicatori di processo/Apprendimenti verificabili

- Comprendere i linguaggi specifici delle discipline
- Interpretare ed elaborare immagini, suoni, messaggi di tipo multimediale
- Saper creare prodotti (manufatti, supporti virtuali,ecc.)

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

Si desidera sviluppare nei giovani la consapevolezza che le immagini informano e colpiscono in modo immediato risvegliando in ognuno di noi sensazioni, emozioni, fantasie e orientano verso l'acquisto di un prodotto piuttosto che un altro. Chi guarda una pubblicità deve essere in grado di leggerne i significati anche i più nascosti per non subire passivamente ciò che la pubblicità propone. Gli spot pubblicitari sono filmati che in pochi secondi richiamano l'attenzione sul prodotto. E' quindi indispensabile capire il messaggio anche oltre l'immagine per scegliere con libertà e senso critico. Da una osservazione quotidiana, soprattutto durante la ricreazione ma anche nelle uscite, si nota che i ragazzi fanno un largo uso di merendine e biscotti, per non parlare delle bevande, prodotti zuccherati e ricchi di grassi, che giornalmente sono trasmessi da tutte le reti e che sono tra i più reclamizzati. Queste pubblicità possono creare in modo indiretto una dipendenza da questi cibi e pongono le basi per l'insorgenza dei disturbi alimentari, soprattutto tra le fasce più deboli. Da qui la necessità di "educare alla salute" permettendo lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Metodologie utilizzate

- Multidisciplinarietà
- Didattica di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Lezioni frontali
- Interventi di esperti esterni
- Uso di strumentazioni multimediali

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati

Standard di riferimento: *alla fine del percorso l'allievo dovrà...*

- Acquisire la consapevolezza di saper scegliere con libertà e senso critico
- Essere capace di rielaborare le conoscenze
- Riconoscere gli alimenti più salutari nel panorama dei vari messaggi pubblicitari
- Sviluppare una conoscenza delle principali patologie alimentari
- Favorire l'educazione alla salute e la maggiore consapevolezza e accettazione del proprio corpo
- Conoscere i valori nutrienti energetici e non energetici
- Favorire la critica, l'osservazione dell'aspetto artistico della pubblicità
- Valutare il messaggio diretto o indiretto
- Leggere il messaggio pubblicitario sotto l'aspetto sonoro, visivo e scenico

Verifiche in itinere delle competenze attraverso schede di analisi su ogni spot visionato. Ad ogni fine quadrimestre verranno somministrate schede più articolate a risposta libera.

Si allega

- scheda di valutazione delle competenze chiave

Si utilizzano gli indicatori di livello

- A = avanzato/eccellente
- B = adeguato/buono
- C = di base

Materiali e mezzi:

visioni di immagini, spot e film

ascolto di brani musicali attinenti agli obiettivi proposti

computer

LIM

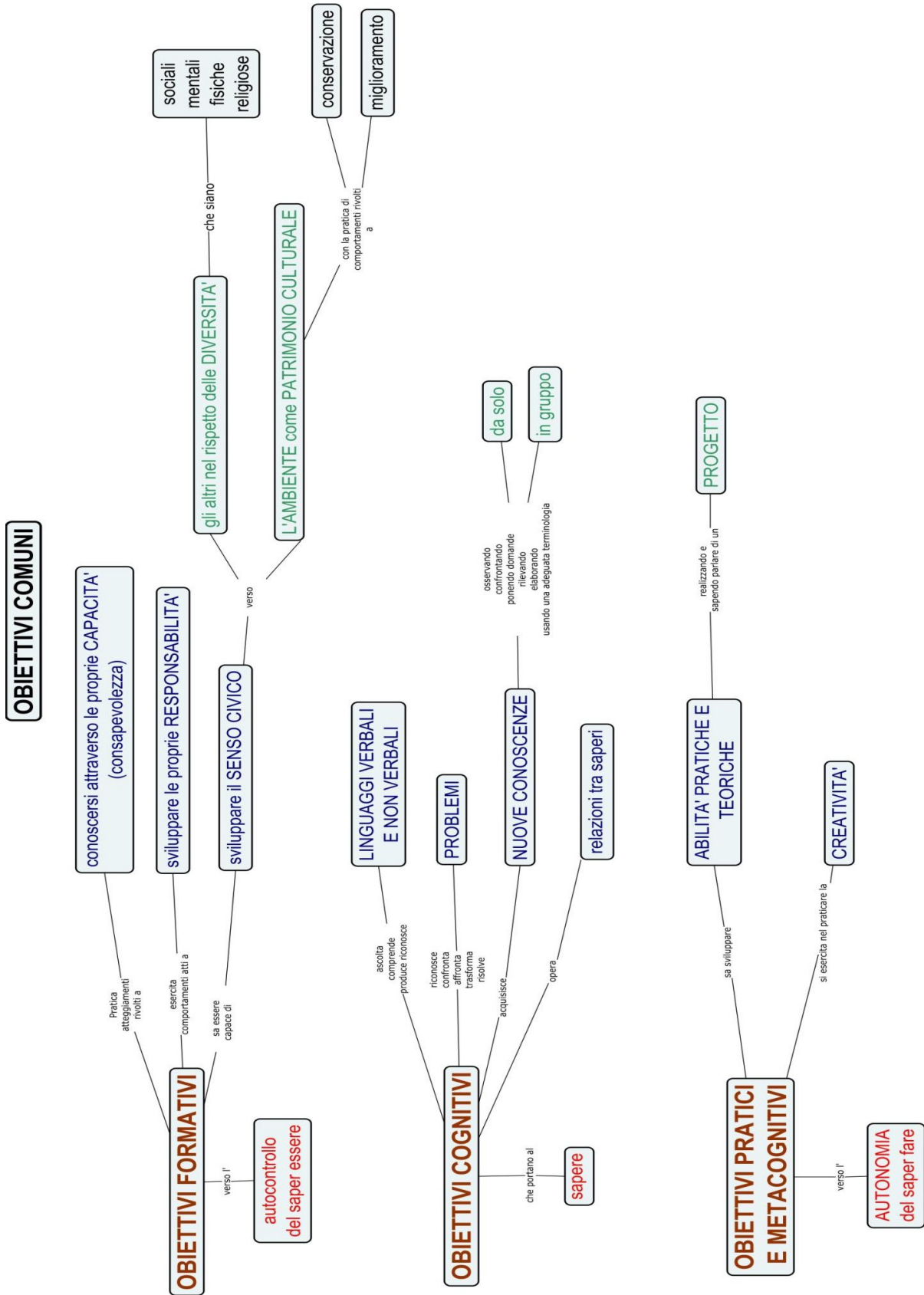
Tempi:

il lavoro si svolgerà durante le ore curriculari dedicando al progetto almeno 1 ora ogni mese per un totale di 8 ore nell'anno scolastico del primo e secondo anno. Nel terzo anno si effettuerà la realizzazione di uno spot pubblicitario sulla base delle conoscenze acquisite dai ragazzi.

ALLEGATI

Curricolo verticale d'Istituto

Obiettivi comuni ai tre ordini di scuola



Scuola per l’infanzia

| IL SÉ E L’ALTRO (Storia) | |
|-----------------------------------|---|
| 3/4 Anni | Conoscenze e Abilità |
| USO DELLE FONTI | <ul style="list-style-type: none"> • Segue le regole di comportamento concordate e si assume responsabilità. • Riconosce ed esprime sentimenti e emozioni. |
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Riflette, si confronta, tiene conto dei punti di vista altrui. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro. • Si muove con crescente sicurezza negli spazi familiari |
| PRODUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. • Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. • Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. • Interagisce e accetta gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. <p>Competenze in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mette in atto comportamenti autonomi e adeguati al contesto scolastico. |

| IL SÉ E L'ALTRO (Storia) | |
|-----------------------------------|--|
| 5 Anni | Conoscenze e Abilità |
| USO DELLE FONTI | <ul style="list-style-type: none"> Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza. Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzano la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza. Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale. Rispettare le regole di civile convivenza concordate attraverso giochi per la condivisione e il rispetto delle stesse. |
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli delle proprie esigenze, emozioni e dei propri sentimenti ed esprimerli in modo adeguato. Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro. Assunzione di incarichi di responsabilità in momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste; attività di tutoraggio e gestione del materiale |
| PRODUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività. |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. Interagisce e accetta gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. • <p>Competenze in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> Mette in atto comportamenti autonomi e adeguati al contesto scolastico. |

| IL CORPO E IL MOVIMENTO (Educazione Fisica) | |
|---|--|
| 3/4 Anni | Conoscenze e Abilità |
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | <ul style="list-style-type: none"> Ricerca autonomia nel movimento e nella relazione. Vive pienamente la propria corporeità. Studia il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Impara a riconoscere i ritmi corporei, le differenze sessuali e di sviluppo. |
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA | <ul style="list-style-type: none"> Scopre il piacere nel movimento che impara a coordinare e controllare nei giochi di movimento individuali e di gruppo, nella danza, nella comunicazione espressiva. |
| IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | <ul style="list-style-type: none"> Scopre il valore del gioco di gruppo, dell'aggregazione e del rispetto verso sé stesso e il gruppo. |
| SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA | <ul style="list-style-type: none"> Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. |

| IL CORPO E IL MOVIMENTO (Educazione Fisica) | |
|---|---|
| 5 Anni | Conoscenze e Abilità |
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé. • Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per stare bene con sé stessi e con gli altri. • Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse. • Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. • Affinare la coordinazione oculo/manuale. • Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di ambienti ampi o circoscritti. • Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità. • Esperienze percettivo-sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro, discriminazione di oggetti e materiali. • Esperienze di psicomotricità. • Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia. • Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo. |
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei compagni valorizzando il gesto e l'azione. • Attività di motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione. |
| IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente ed i materiali comuni. • Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, etc... • Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. • Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca. • Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso-motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione. |
| SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA | <ul style="list-style-type: none"> • Gestire in autonomia la propria persona e aver cura di oggetti personali. • Riconoscere le dinamiche causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento. |

| IMMAGINI, SUONI E COLORI (Arte e Immagine, Musica, Tecnologia) | |
|--|---|
| 3/4 Anni | Conoscenze e Abilità |
| OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI | <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando simboli per rappresentare i suoni percepiti. |
| ESPRIMERSI E COMUNICARE | <ul style="list-style-type: none"> • Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • Scoperta del colore in modo creativo ed intuitivo, attraverso mescolanza, pittura e manipolazione. • Coinvolgimento di corpo e voce in esperienze di ascolto, esplorazione, produzione sonora e ritmica, nel canto corale. |
| COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di opere d'arte al fine d'offrire nuovi occhi per guardare il mondo e favorire la curiosità verso gusto estetico e bellezza. |

| IMMAGINI, SUONI E COLORI (Arte e Immagine) | |
|--|--|
| 5 Anni | Conoscenze e Abilità |
| OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di immagini e di opere d'arte. |
| ESPRIMERSI E COMUNICARE | <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di tecniche, strumenti e materiali. • Scegliere, individualmente e in gruppo, materiali e strumenti da utilizzare in relazione al progetto da realizzare. |
| COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE | <ul style="list-style-type: none"> • Accostarsi ad opere d'arte originali o riprodotte |

| IMMAGINI, SUONI E COLORI (Tecnologia) | |
|---------------------------------------|--|
| 5 Anni | Conoscenze e Abilità |
| VEDERE E OSSERVARE | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. • Conoscere le principali caratteristiche di oggetti di uso comune. |
| PREVEDERE E IMMAGINARE | <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure, in contesti conosciuti e non, relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati. |
| INTERVENIRE E TRASFORMARE | <ul style="list-style-type: none"> • Costruire oggetti con materiali diversi. • Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza. |

IMMAGINI, SUONI E COLORI (Musica)

| 5 Anni | Conoscenze e Abilità |
|--------------------------------------|---|
| <p>ASCOLTO E PERCEZIONE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo • Percepire alcuni parametri del suono. • Drammatizzazioni e narrazioni. • Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e/o cinematografici. |
| <p>PRODUZIONE ED INTERPRETAZIONE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione. • Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. • Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo. • Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica. <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici. • Giochi simbolici, liberi e guidati. • Giochi con maschere, travestimenti. • Costruzione di burattini e marionette. • Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non. <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmico-musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni a movimenti, andature, semplici coreografie). |

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Scienze, Geografia, Matematica)

| 3/4 Anni | Conoscenze e Abilità |
|---------------------------|---|
| NUMERI e SPAZIO | <ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc... |
| FENOMENI e VIVENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti. • Indaga i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. |

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Matematica)

| 5 Anni | Conoscenze e Abilità |
|----------------------|---|
| NUMERI | <ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti, immagini, persone. • Aggiungere, togliere e valutare la quantità. |
| SPAZIO E FORME | <ul style="list-style-type: none"> • Discriminare, ordinare e raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione) • Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche. |
| OPERARE E REGISTRARE | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali. • Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati. • Eseguire misurazioni usando strumenti alla propria portata. |

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Geografia)

| 5 Anni | Conoscenze e Abilità |
|-----------------------|--|
| ORIENTAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto. • Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica. • Giochi motori di esplorazione dello spazio-ambiente. |
| LINGUAGGIO TOPOLOGICO | <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento a concetti topologici. <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici. |
| PERCORSI | <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e costruire semplici percorsi motori. • Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non. • Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. |

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Scienze)

| 5 Anni | Conoscenze e Abilità |
|--|---|
| ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI | <ul style="list-style-type: none"> • Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non. • Esplorazione dell'ambiente naturale e non. • Attività di registrazione periodica. |
| OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. • Osservare sulla base di criteri o ipotesi. • Osservare in modo ricorsivo e sistematico. • Raccolta di materiali e dati. • Giochi e manipolazioni di oggetti e materiali. |
| L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano. |

I DISCORSI E LE PAROLE (Italiano e lingua Inglese)

| 3/4 Anni | Conoscenze e Abilità |
|--|--|
| <p>ASCOLTARE COMPRENDERE E PARLARE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conversazione libera e guidata. • Ascolto di racconti, letture e resoconti. • Ascolto di ritmi vocali e musicali. • Esercizi per individuare la provenienza di rumori e suoni. |
| <p>PRE-LETTURA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura d'immagini. • Riconoscimento di lettere, forme e figure. |
| <p>PRE-SCRITTURA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Produzione spontanea di forme di scrittura. • Disegno di esperienze vissute in ambito familiare e scolastico. |
| <p>LA LINGUA COME MEZZO DI COMUNICAZIONE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Gioco su indovinelli, parole in rima, sinonimi e contrari. • Riflessione sulla lingua: scoperta della presenza di lingue diverse, riconoscimento e sperimentazione della pluralità dei linguaggi. |

I DISCORSI E LE PAROLE (Italiano e lingua Inglese)

| 5 Anni | Conoscenze e Abilità |
|--|---|
| <p>ASCOLTARE COMPRENDERE E PARLARE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un lessico adeguato. • Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. • Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti. • Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. • Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze. • Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborarne i contenuti. • Dialogare, discutere nel gruppo. • Giochi d'imitazione. • Giochi di associazione fra parole e movimento. • Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni. • Ascolto attivo di narrazioni e racconti. • Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. |
| <p>PRE-LETTURA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Entrare in relazione con le immagini e con il codice scritto. • Distinguere il disegno dalla scrittura. • Cogliere la struttura fonetica delle parole. • Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione). • Uso di libri. |
| <p>PRE-SCRITTURA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le funzioni del codice scritto. • Interessarsi al codice scritto e produrre scritture spontanee. • Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante. |
| <p>LA LINGUA COME MEZZO DI COMUNICAZIONE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Gioco su indovinelli, parole in rima, sinonimi e contrari, filastrocche e conte. • Utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi d'esperienza. • Trovare rime ed assonanze. • Sviluppare conoscenze metalinguistiche. • Scoprire codici linguistici diversi. • Potenziare le abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese. • Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione. |

Scuola primaria

| ITALIANO | |
|-------------------------------------|--|
| | Conoscenze e Abilità |
| Ascoltare, comprendere e parlare | <ul style="list-style-type: none">• Mantiene l'attenzione sul messaggio orale• Ascolta, comprende ed esegue una consegna• Riferisce i propri bisogni e le esperienze personali• Interagisce nello scambio comunicativo in modo pertinente• Aspetta il proprio turno nelle conversazioni• Comprende e riferisce i contenuti essenziali dei testi ascoltati• Memorizza e riferisce filastrocche e poesie |
| Leggere | <ul style="list-style-type: none">• Riconosce i quattro caratteri della scrittura• Legge e comprende parole, frasi e semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo• Legge e ricava informazioni esplicite |
| Scrivere | <ul style="list-style-type: none">• Scrive sotto dettatura parole, frasi, brevi testi• Scrive autonomamente frasi e brevi testi |
| Riflettere sulla lingua | <ul style="list-style-type: none">• Conosce le prime basilari regole ortografiche• Conosce le parti essenziali di una frase (nome e azione) |

| ITALIANO | | |
|----------------------------------|--|--|
| Classe Seconda | Conoscenze e Abilità | Competenze in uscita |
| Ascoltare, comprendere e parlare | <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, comprende ed esegue una consegna • Interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente • Memorizza i dati di un racconto e sa riferirli • Descrive cose, animali, persone e personaggi anche con l'aiuto di schemi e tabelle • Memorizza e riferisce filastrocche e poesie | <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e interagisce nelle conversazioni e racconta un'esperienza personale o una storia rispettando la successione cronologica |
| Leggere | <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende globalmente semplici testi in stampato minuscolo • Legge e comprende testi di diverso tipo • Legge ad alta voce rispettando la punteggiatura • Legge e ricava informazioni esplicite • Legge e ricava informazioni implicite • Riconosce e comprende il significato letterale e figurato di parole ed espressioni • Riconosce relazioni tra parole (campo semantico, sinonimia e antonimia) • Ricostruisce il significato di un testo o di una parte di esso (sequenze) • Risponde a domande su quanto letto | <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi di vario tipo individuandone gli elementi essenziali |
| Scrivere | <ul style="list-style-type: none"> • Scrive sotto dettatura rispettando i tempi comuni • Risponde per iscritto a domande aperte • Verbalizza esperienze vissute anche con l'aiuto di schemi • Completa una storia con il finale • Compone una narrazione con elementi dati (tempo, luogo, personaggi...) anche con l'aiuto di schemi e tabelle • Descrive cose, animali, persone anche con l'aiuto di schemi e tabelle | <ul style="list-style-type: none"> • scrive brevi testi narrativi e descrittivi rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche. |
| Riflettere sulla lingua | <ul style="list-style-type: none"> • Usa correttamente le doppie, i suoni omofoni, i digrammi, i trigrammi, l'accento, l'apostrofo • Divide correttamente in sillabe • Usa i principali segni di punteggiatura • Individua in una frase il nome, l'articolo, l'aggettivo ed il verbo e compie le prime semplici classificazioni di numero e di genere • Individua in una frase il soggetto ed il predicato | <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e utilizza le regole ortografiche e gli elementi morfologici di base |

| ITALIANO | |
|----------------------------------|--|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità |
| Ascoltare, comprendere e parlare | <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, comprende ed esegue una consegna • Interviene nelle conversazioni in modo pertinente • Riferisce esperienze (dirette ed indirette) e racconti rispettandone l'ordine logico e cronologico • Memorizza e recita con espressione filastrocche e poesie. |
| Leggere | <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende una breve storia e ne individua gli aspetti essenziali (personaggi, elementi spaziali, sequenze temporali, semplici nessi causali). • Legge e comprende il significato di testi narrativi, descrittivi e poetici cogliendone il senso globale. • Legge e comprende diversi tipi di testo individuandone la tipologia e lo scopo • Riconosce e comprende il significato letterale e figurato di parole ed espressioni • Riconosce relazioni tra parole (campo semantico, sinonimia e antonimia) • Ricostruisce il significato di un testo o di una parte di esso (sequenza) • Coglie le relazioni di coesione testuale • Legge scorrevolmente rispettando pause ed intonazione |
| Scrivere | <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi legati a scopi diversi: narrare, descrivere, comunicare, dare istruzioni anche con l'aiuto di schemi o tabelle • Produce testi ortograficamente corretti e coerenti • Usa adeguatamente i principali segni di punteggiatura |
| Riflettere sulla lingua | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le convenzioni ortografiche • Mette in ordine alfabetico una serie di vocaboli e trova una parola in un elenco alfabetico e/o sul dizionario • Usa i segni di punteggiatura • Conosce le regole di punteggiatura del discorso diretto e indiretto • Individua ed analizza in una frase nome, articolo, aggettivo, verbo, pronomi personali. • Individua i tempi di uso comune del modo indicativo degli ausiliari e delle tre coniugazioni regolari • Riconosce l'enunciato minimo e le espansioni |

| ITALIANO | |
|----------------------------------|---|
| Classe quarta | Conoscenze e Abilità |
| Ascoltare, comprendere e parlare | <ul style="list-style-type: none"> • Interviene nelle conversazioni in modo pertinente e ordinato • Ascolta, comprende e riferisce contenuti di diverso tipo • Coglie gli elementi e la struttura di un testo ascoltato: narrativo, descrittivo, espositivo, poetico, regolativo • Memorizza e recita con espressione testi poetici |
| Leggere | <ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo scorrevole ed espressivo • Distingue tipologie testuali diverse • Comprende vari tipi di testo, ricavandone informazioni esplicite ed implicite • Riconosce e comprende il significato letterale e figurato di parole ed espressioni • Riconosce relazioni tra parole (campo semantico, sinonimia e antonimia) • Ricostruisce il significato di un testo o di una parte di esso. • Coglie le relazioni di coesione testuale • Utilizza il dizionario in autonomia |
| Scrivere | <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi coerenti, coesi e ortograficamente corretti legati a scopi diversi: narrare, descrivere, comunicare, dare istruzioni, esporre anche con l'aiuto di schemi o tabelle • Riscrive testi (modificando la tipologia, il tempo, il punto di vista, i personaggi, il finale...) • Arricchisce la narrazione con altri elementi : dialoghi, descrizioni ecc... • Ricava da un testo le informazioni essenziali e le riorganizza rispettandone la struttura • Produce testi poetici anche sulla base di modelli dati |
| Riflettere sulla lingua | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le convenzioni ortografiche • Usa correttamente la punteggiatura • Distingue il discorso diretto e indiretto e li usa correttamente • Riconosce la funzione delle parti variabili ed invariabili del discorso e sa analizzarle • Individua e analizza i tempi del modo indicativo delle tre coniugazioni • Individua soggetto, predicato (nominale e verbale) e l'espansione diretta • Consulta il dizionario |

ITALIANO

| Classe quinta | Conoscenze e Abilità |
|----------------------------------|---|
| Ascoltare, comprendere e parlare | <ul style="list-style-type: none"> • Si inserisce nelle situazioni comunicative e si rende conto dei diversi punti di vista • Relaziona in modo sintetico e chiaro • Memorizza e recita con espressione testi poetici • Ascolta e comprende diversi tipi di testo individuandone la tipologia testuale e lo scopo |
| Leggere | <ul style="list-style-type: none"> • Legge a prima vista e in maniera espressiva testi di vario tipo • Legge e comprende varie tipologie di testo ed esprime pareri personali su di essi • Legge e comprende testi poetici mostrando di riconoscerne le caratteristiche essenziali • Riconosce e comprende il significato letterale e figurato di parole ed espressioni • Riconosce relazioni tra parole (campo semantico, sinonimia e antonimia) • Ricostruisce il significato di un testo o di una parte di esso (periodo, paragrafo, sequenza) • Coglie le relazioni di coesione testuale |
| Scrivere | <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi coerenti, coesi e ortograficamente corretti legati a scopi diversi: narrare, descrivere, comunicare, dare istruzioni, esporre anche con l'aiuto di schemi o tabelle • Scrive testi usando un lessico appropriato ed una sintassi corretta • Sintetizza testi di diversa tipologia • Riscrive testi (modificando la tipologia, il tempo, il punto di vista, i personaggi...) • Produce testi poetici anche sulla base di modelli dati e con l'uso delle figure retoriche |
| Riflettere sulla lingua | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole morfosintattiche e ortografiche • Usa correttamente la punteggiatura • Varia i lessemi utilizzando sinonimi e perifrasi • Volge il discorso diretto in indiretto e viceversa • Analizza le parti variabili ed invariabili del discorso e sa utilizzarle • Distingue i diversi gradi degli aggettivi qualificativi • Individua i modi finiti e indefiniti ed i tempi dei verbi • Distingue i verbi transitivi e intransitivi • Individua e analizza soggetto, predicato (nominale e verbale) e le principali espansioni • Consulta il dizionario: sa scegliere la definizione adeguata al contesto e ricava altre informazioni |

| STORIA | |
|-----------------------------------|--|
| Classe prima | Conoscenze e Abilità |
| Uso delle fonti | <ul style="list-style-type: none"> • Individua i cambiamenti prodotti dallo scorrere del tempo |
| Organizzazione delle informazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Colloca in successione temporale esperienze vissute. • Riconosce la ciclicità dei fenomeni temporali • Stima la durata di azioni, eventi e fenomeni temporali. • Rileva il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. • Conosce ed utilizza strumenti convenzionali di misurazione del tempo. |
| Produzione | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni. |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. • Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. • Interagisce e accetta gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. • Competenze in uscita • Mette in atto comportamenti autonomi e adeguati al contesto scolastico. |

| STORIA | |
|-----------------------------------|---|
| Classe seconda | Conoscenze e Abilità |
| Uso delle fonti | <ul style="list-style-type: none"> • Usa la ricerca storica per ricostruire la storia personale. • Individua i cambiamenti e le trasformazioni determinate dal tempo che passa. |
| Organizzazione delle informazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Colloca fatti ed eventi nel tempo utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali. • Riconosce e rappresenta la ciclicità dei fenomeni temporali. • Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. • Coglie il rapporto di causalità fra fatti ed eventi. |
| Produzione | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e grafismi e con risorse digitali. |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. • Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. • Interagisce e accetta gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. • Competenza in uscita • Interagisce positivamente con gli altri e mette in atto comportamenti adeguati a contesti diversi. |

| STORIA | |
|------------------------------------|--|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità |
| Uso delle fonti | <ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni da fonti di diverso tipo. • Comprende le origini dell'uomo e la teoria dell'evoluzione. • Coglie testimonianze di luoghi, eventi e figure significative caratterizzanti la storia locale. |
| Organizzazione delle informazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Riordina gli eventi in successione logica e cronologica. |
| Strumenti concettuali e conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. • Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nel tempo e nello spazio. |
| Produzione | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, grafismi, disegni, racconti orali, testi significativi anche con l'uso di risorse digitali |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. • Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. • Interagisce e accetta gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. • Individua i propri diritti e i propri doveri e riconosce situazioni di rispetto/violazione dei diritti umani. <p>Competenze in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce e accetta gli altri diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile |

| STORIA | |
|------------------------------------|---|
| Classe quarta | Conoscenze e Abilità |
| Uso delle fonti | <ul style="list-style-type: none"> • Sa ricavare informazioni da documenti storici • Coglie testimonianze dei luoghi della storia locale. |
| Organizzazione delle informazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato individuando i nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio. • Conosce gli aspetti più significativi di antiche civiltà |
| Strumenti concettuali e conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Individua gli elementi di contemporaneità e confronta culture diverse all'interno di uno stesso periodo storico |

| | |
|-----------------------------|--|
| Produzione | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, grafismi, disegni, racconti orali e testi significativi • Conosce ed utilizza i termini del linguaggio disciplinare. |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. • Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. • Interagisce e accetta e gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. • Individua i propri diritti e i propri doveri e riconosce situazioni di rispetto/violazione dei diritti umani. • Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. <p style="text-align: center;">- Competenze in uscita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua situazioni di rispetto/violazione dei diritti umani. |

| STORIA | |
|------------------------------------|---|
| Classe quinta | Conoscenze e Abilità |
| Uso delle fonti | <ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni da documenti di diversa natura. • Coglie testimonianze di luoghi, eventi e figure significative della storia locale. |
| Organizzazione delle informazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato individuando i nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio. • Conosce i principali aspetti di civiltà dell'antichità. • Utilizza carte geo-storiche per contestualizzare informazioni e dati storici. |
| Strumenti concettuali e conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. |

| | |
|-----------------------------|--|
| Produzione | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, grafismi, disegni, racconti orali e testi significativi anche con l'uso del digitale. • Utilizza i termini del linguaggio disciplinare per elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti affrontati. |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. • Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. • Interagisce e accetta e gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. • Conosce i propri diritti e i propri doveri e individua situazioni di rispetto/violazione dei diritti umani. • Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. • Conosce i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese. • Conosce i valori principali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italian <p>-Competenze in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce alcune dei principali valori della Costituzione. |

| GEOGRAFIA | |
|--------------------------------|---|
| Classe prima | Conoscenze e Abilità |
| Orientamento | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto utilizzando diversi punti di riferimento e indicatori topologici |
| Linguaggio della geograficità | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta e colloca oggetti nello spazio grafico e non utilizzando una simbologia condivisa. |
| Paesaggio | <ul style="list-style-type: none"> • Analizza uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali. |
| Regione e sistema territoriale | |

| GEOGRAFIA | |
|----------------|----------------------|
| Classe seconda | Conoscenze e Abilità |

| | |
|--------------------------------|---|
| Orientamento | <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e organizzatori topologici. |
| Linguaggio della geograficità | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente lo spazio vissuto utilizzando una simbologia non convenzionale. • Conosce le funzioni e le regole di utilizzo degli spazi vissuti e li rappresenta graficamente |
| Paesaggio | <ul style="list-style-type: none"> • Individua gli elementi che caratterizzano un paesaggio. |
| Regione e sistema territoriale | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi fisici e antropici in un paesaggio noto. • Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi |

| GEOGRAFIA | | |
|--------------------------------|---|----------------------|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità | Competenze in uscita |
| Orientamento | <ul style="list-style-type: none"> • Si muove consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici. | |
| Linguaggio della geograficità | <ul style="list-style-type: none"> • Esplora l'ambiente geografico attraverso l'osservazione diretta e indiretta e lo rappresenta. • Legge e interpreta semplici rappresentazioni cartografiche. | |
| Paesaggio | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e descrive le caratteristiche di un ambiente mettendo in relazione tra loro gli elementi che lo costituiscono. • Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio nel proprio territorio. | |
| Regione e sistema Territoriale | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le più evidenti modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio. | |

| GEOGRAFIA | | |
|---------------|---|--|
| Classe quarta | Conoscenze e Abilità | Competenze in uscita |
| Orientamento | <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e su diverse tipologie di carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. | <ul style="list-style-type: none"> • Legge ed interpreta carte e grafici di vario tipo. • Si orienta nello spazio circostante e su diverse tipologie di carte geografiche. |

| | | |
|--------------------------------|---|--|
| Linguaggio della geograficità | <ul style="list-style-type: none"> • Legge ed interpreta carte e grafici di vario tipo. • Utilizza un lessico appropriato alla disciplina per elaborare oralmente e graficamente le conoscenze apprese. | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce, descrive e rappresenta gli elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani, comprendendo l'interazione tra uomo e ambiente. • Utilizza il lessico specifico della disciplina. |
| Paesaggio | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e descrive gli elementi che caratterizzano i paesaggi Italiani individuando il rapporto di interdipendenza tra uomo e ambiente. | |
| Regione e sistema territoriale | <ul style="list-style-type: none"> • Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. | |

| GEOGRAFIA | |
|--|--|
| Classe quinta | Conoscenze e Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza carte geografiche di tipo diverso per raccogliere informazioni su un territorio. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio della geograficità | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo appropriato i termini del linguaggio disciplinare per elaborare oralmente e per iscritto le conoscenze apprese. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Paesaggio | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta graficamente le principali tipologie di paesaggio. • Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali individuando alcune analogie e differenze. • Individua problematiche relative alla tutela del patrimonio naturale e culturale. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Regione e sistema territoriale | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni Italiane individuando il rapporto di interdipendenza tra uomo e ambiente. • Rappresenta mediante schemi e disegni le conoscenze apprese. |

MATEMATICA

| Classe prima | Conoscenze e Abilità |
|------------------------------|--|
| Numeri | <ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive i numeri naturali entro il 10 • Legge e scrive i numeri naturali fino a 20 • Usa il numero per contare, confrontare e ordinare • Intuisce il concetto di decina • Esegue in riga operazioni di addizione e sottrazione entro il 20 • Esegue semplici calcoli mentali di addizione e sottrazione |
| Spazio e figure | <ul style="list-style-type: none"> • Usa correttamente gli indicatori topologici dentro/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto, rispetto a se stesso e ad altri • Esegue, rappresenta e descrive percorsi • Riconosce regioni e confini • Riconosce nella realtà le principali figure geometriche |
| Relazioni, dati e previsioni | <ul style="list-style-type: none"> • Osserva e classifica oggetti e figure in base a una o più proprietà • Compie confronti diretti di grandezze • Utilizza i numeri ordinali entro il 10 • Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure • Raccoglie informazioni e dati • Risolve problemi riferiti a situazioni concrete che richiedano l'uso dell'addizione e della sottrazione come resto |

| MATEMATICA | |
|------------------------------|--|
| Classe seconda | Conoscenze e Abilità |
| Numeri | <ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive i numeri naturali in base 10 entro il 50 • Legge e scrive i numeri naturali in base 10 entro il 100 • Esegue addizioni e sottrazioni in colonna senza cambio • Esegue addizioni e sottrazioni in colonna con un cambio • Intuisce il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta • Conosce le tabelline della moltiplicazione fino al dieci • Intuisce il concetto della divisione attraverso attività manipolative ed esegue semplici divisioni anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche |
| Spazio e figure | <ul style="list-style-type: none"> • Descrive e rappresenta percorsi • Legge, verbalizza, crea sequenze e ritmi • Individua simmetrie in oggetti e figure date • Esegue spostamenti sul piano quadrettato • Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure • Conosce ed opera con le principali figure geometriche |
| Relazioni, dati e previsioni | <ul style="list-style-type: none"> • Sceglie ed utilizza strumenti non convenzionali per effettuare misurazioni • Effettua misure con oggetti e strumenti elementari (misure di valore e di tempo) • Mette in relazione oggetti, figure e numeri • Esegue, su indicazioni, una indagine: formula domande, raccoglie informazioni • Sa rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni • Esplora, rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando le operazioni conosciute • Sa distinguere situazioni certe, incerte e possibili |

| MATEMATICA | |
|-------------------------------------|--|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità |
| <p>Numeri</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Legge, scrive e confronta i numeri naturali entro il 1000 ed esegue addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni • Legge, scrive e confronta i numeri naturali entro il periodo delle migliaia • Conosce ed esegue addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse • Conosce alcune proprietà dell'addizione e sottrazione • Sa le tabelline della moltiplicazione • Esegue semplici divisioni con una cifra al divisore • Moltiplica e divide i numeri naturali interi per 10, 100, 1000 • Opera con le frazioni • Riconosce le frazioni decimali e le sa scrivere sotto forma di numero decimale (decimi, centesimi) |
| <p>Spazio e figure</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le linee e gli angoli • Descrive gli elementi significativi di una figura (lati, angoli, altezze...) • Realizza e rappresenta con il disegno simmetrie • Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure • Stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo • Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio |
| <p>Relazioni, dati e previsioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Effettua misure dirette e indirette di grandezze (lunghezze, pesi, tempi, valore) e le esprime secondo unità di misura convenzionali. • Mette in relazione oggetti, figure e numeri • Organizza una indagine, reperendo, organizzando e rappresentando i dati • Evidenzia, in una situazione problematica, i dati e la domanda • Comprende e risolve un testo problematico • Sa distinguere situazioni certe, incerte e possibili • Sa effettuare valutazioni di probabilità di eventi |

| MATEMATICA | | |
|------------------------------|---|--|
| Classe quarta | Conoscenze e Abilità | Competenze in uscita |
| I numeri | <ul style="list-style-type: none"> • Legge, scrive, confronta i numeri naturali fino alle decine di migliaia • Conosce e opera con i numeri naturali entro il periodo delle migliaia • Conosce ed esegue le 4 operazioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse • Comprende e applica le proprietà della moltiplicazione e divisione • Opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti • Riconosce le frazioni decimali e le sa scrivere sotto forma di numero decimale • Moltiplica e divide i numeri naturali e decimali per 10, 100 e 1000 | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed opera con i numeri interi e decimali oltre le migliaia; • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con le quattro operazioni, applicando le loro proprietà in contesti diversi. |
| Spazio e figure | <ul style="list-style-type: none"> • Costruisce, disegna, descrive e misura ampiezze angolari • Costruisce e disegna le principali figure geometriche piane individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza...) • Riconosce ed effettua rotazioni, traslazioni, simmetrie • Conosce il concetto di congruenza, isoperimetria ed equiestensione • Determina il perimetro di una figura | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e riproduce una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti appropriati, anche in contesti diversi. |
| Relazioni, dati e previsioni | <ul style="list-style-type: none"> • Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie e quelle mancanti o superflue per la sua risoluzione • Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole, schemi o diagrammi • Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, tempo, pesi e le usa per effettuare misure e stime • Passa da una unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario • Classifica e rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo • Osserva e descrive un grafico riconoscendo la moda. • Riconosce eventi certi, possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi, prendere decisioni. • Affronta e risolve problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) con strategie diverse, motivando il procedimento seguito e rendendosi conto che molti casi possono ammettere più soluzioni |

| MATEMATICA | |
|------------------------------|---|
| Classe quinta | Conoscenze e Abilità |
| I numeri | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e opera con i numeri naturali e decimali (multipli, divisori e numeri primi) • Padroneggia la piena strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali • Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta • Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti • Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica • Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra • Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane • Fa previsioni e controlla la correttezza del risultato di operazioni eseguite anche con la calcolatrice |
| Spazio e figure | <ul style="list-style-type: none"> • Costruisce e disegna le principali figure geometriche piane individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza...) utilizzando gli strumenti opportuni • Riconosce ed effettua traslazioni, simmetrie, rotazioni • Calcola aree nei poligoni regolari • Calcola aree nei poligoni regolari e non • Conosce le caratteristiche e i principali elementi del cerchio • Conosce le caratteristiche di alcune figure geometriche solide |
| Relazioni, dati e previsioni | <ul style="list-style-type: none"> • Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie e quelle mancanti o superflue per la sua risoluzione • Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole, schemi o diagrammi • Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi\capacità, tempo, pesi e le usa per effettuare misure e stime • Passa da una unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario • Classifica e rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo • Osserva e descrive un grafico usando moda, mediana, media aritmetica e frequenza • Riconosce eventi certi, possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili. |

| SCIENZE | |
|--|---|
| Classe prima | Conoscenze e Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e descrivere oggetti e materiali | <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, individua, ordina e classifica proprietà di oggetti ed elementi naturali attraverso le percezioni dei cinque sensi |
| <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e sperimentare sul campo | <ul style="list-style-type: none"> • Coglie semplici trasformazioni in un ambiente naturale e artificiale • Sviluppa comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente • Coglie alcune sequenze fondamentali del ciclo vitale di un vivente |
| <ul style="list-style-type: none"> • L'uomo i viventi e l'ambiente | <ul style="list-style-type: none"> • Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo...) relativamente alle percezioni dei cinque sensi |

| SCIENZE | | |
|--|--|--|
| Classe seconda | Conoscenze e Abilità | Competenze in uscita |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | <ul style="list-style-type: none"> • Coglie somiglianze e differenze nei comportamenti dei materiali • Confronta fenomeni e trasformazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Evidenzia atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto nei confronti della realtà naturale • Osserva le fasi di un esperimento e le verbalizza |
| Osservare e sperimentare sul campo | <ul style="list-style-type: none"> • per coglierne gli aspetti caratterizzanti • Classifica elementi naturali in base alle loro caratteristiche • Osserva e descrive ambienti conosciuti e cicli naturali | |
| L'uomo i viventi e l'ambiente | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente | |

| SCIENZE | |
|--|---|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | <ul style="list-style-type: none"> • Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fa misurazioni e usa la matematica conosciuta per trattare i dati • Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento |

| | |
|------------------------------------|--|
| Osservare e sperimentare sul campo | <ul style="list-style-type: none"> • • Analizza ambienti e ne coglie le caratteristiche principali • Osserva e descrive fenomeni atmosferici: il ciclo dell'acqua • Descrive il ciclo vitale di una pianta • Descrive i comportamenti di alcuni animali • Individua catene e reti alimentari • Comprende la necessità di rispetto dell'ambiente e dell'equilibrio uomo - natura |
| L'uomo i viventi e l'ambiente | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri |

| SCIENZE | |
|--|--|
| Classe quarta | Conoscenze e Abilità |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | <ul style="list-style-type: none"> • Individua le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio. la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro) |
| Osservare e sperimentare sul campo | <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni o autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano ed i loro cambiamenti nel tempo. • Conosce la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Conosce la struttura della materia e ne osserva i cambiamenti di stato. |
| L'uomo i viventi e l'ambiente | <ul style="list-style-type: none"> • Descrive il ciclo vitale degli esseri viventi • Sa riconoscere ecosistemi • Riconosce catene e reti alimentari • Comprende l'interazione tra organi di senso e ambiente circostante • Conosce l'importanza di un corretto utilizzo delle risorse naturali per la salvaguardia dell'ambiente |

| SCIENZE | | |
|--|---|---|
| Classe quinta | Conoscenze e Abilità | Competenze in uscita |
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | <ul style="list-style-type: none"> • Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Osserva, utilizza e, quando possibile, costruisce semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità di misura convenzionali | <ul style="list-style-type: none"> • Identifica nella realtà elementi, eventi e relazioni, si pone domande esplicite individuando problemi significativi da indagare, a partire dalle proprie esperienze, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha imparato. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. • Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. |
| Osservare e sperimentare sul campo | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le forme e le trasformazioni dell'energia e le fonti da cui si può ricavare • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo | |
| L'uomo i viventi e l'ambiente | <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere la morfologia e le funzioni degli organi di senso • Sa riconoscere la morfologia e le funzioni degli apparati e dei sistemi del corpo umano • Conosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico | |

| INGLESE | |
|-------------------------|---|
| Classe prima | Conoscenze e Abilità |
| Ascoltare e comprendere | <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende vocaboli o semplici istruzioni. • Interagisce con i coetanei attraverso semplici espressioni di uso quotidiano. • Conosce alcuni semplici ambiti lessicali e ne riconosce la forma scritta. |
| Parlare | |
| Leggere | |

| INGLESE | |
|-------------------------|---|
| Classe seconda | Conoscenze e Abilità |
| Ascoltare e comprendere | <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende semplici istruzioni e alcuni ambiti lessicali noti. • Interagisce e denomina oggetti e persone vicini al proprio vissuto utilizzando un lessico gradualmente più ampio. • Legge parole e semplici frasi. • Completa parole e semplici frasi. |
| Parlare | |
| Leggere | |
| Scrivere | |

| INGLESE | |
|-------------------------|--|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità |
| Ascoltare e comprendere | <ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni e frasi di uso quotidiano. • Interagisce in modo semplice con coetanei ed insegnanti per soddisfare bisogni concreti, utilizzando espressioni date. • Legge messaggi e semplici testi di vario genere. • Scrive semplici frasi in contesti noti. |
| Parlare | |
| Leggere | |
| Scrivere | |

| INGLESE | |
|-------------------------|---|
| Classe quarta | Conoscenze e Abilità |
| Ascoltare e comprendere | <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. • Pone domande e fornisce semplici risposte su argomenti conosciuti. • Legge e comprende semplici testi inerenti il proprio vissuto e argomenti conosciuti. • Scrive semplici testi, fornendo alcune informazioni pertinenti. |
| Parlare | |
| Leggere | |
| Scrivere | |

| INGLESE | | |
|-------------------------|--|---|
| Classe quinta | Conoscenze e Abilità | Competenze in uscita |
| Ascoltare e comprendere | <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di un discorso su argomenti noti. • Si esprime in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Legge e comprende istruzioni, espressioni e semplici testi. • Scrive semplici testi o fa semplici descrizioni di contesti noti. | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende semplici messaggi ed istruzioni che utilizzano lessico e strutture a lui noti. • Interagisce verbalmente con i compagni comunicando informazioni personali e di routine in modo comprensibile, anche se formalmente difettoso. • Descrive, in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. |
| Parlare | | |
| Leggere | | |
| Scrivere | | |

| ARTE E IMMAGINE | |
|---|--|
| Classe prima | Conoscenze e Abilità |
| Osservare e leggere le immagini | <ul style="list-style-type: none"> • Distingue e denomina i colori primari e secondari. • Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti • Conosce ed utilizza gli elementi del linguaggio visivo. • Punto, linea e le principali forme. • Racconta un'immagine. • Legge immagini in sequenza. |
| Esprimersi e comunicare | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente la figura umana. • Coordina occhio – mano. • Gestisce lo spazio foglio. • Esprime un' esperienza personale in modo grafico – pittorico. • Utilizza le tecniche proposte. • Utilizza adeguatamente i colori. |
| Comprendere ed apprezzare le opere d'arte | <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizza con alcune forme d'arte e di produzione artigianale. |

| ARTE E IMMAGINE | |
|---------------------------------|---|
| Classe seconda | Conoscenze e Abilità |
| Osservare e leggere le immagini | <ul style="list-style-type: none"> • • Racconta emozioni relative ad immagini e/o ambienti osservati • riconosce linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini • legge immagini e/o sequenze |
| Esprimersi e comunicare | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza creativamente gli elementi del linguaggio visivo per ottenere una semplice composizione libera o guidata rispettando semplici relazioni tra gli elementi • Utilizza tecniche proposte e materiali diversi per realizzare produzioni di vario tipo |

| | |
|---|--|
| Comprendere ed apprezzare le opere d'arte | <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizza con alcune forme d'arte e di produzione artigianale |
|---|--|

| ARTE E IMMAGINE | |
|---|---|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità |
| Osservare e leggere le immagini | <ul style="list-style-type: none"> • Esplora immagini, forme e oggetti utilizzando le capacità visive e tattili. • Osserva i piani in un'immagine di paesaggio |
| Esprimersi e comunicare | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta un paesaggio utilizzando i principali piani • Conosce e usa tecniche diverse, utilizzando anche materiale di riciclo • Realizza in sequenza esperienze personali e/o collettive • Realizza produzioni per esprimere emozioni |
| Comprendere ed apprezzare le opere d'arte | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce la pittura rupestre • Conosce la tecnica e il significato delle pitture delle origini • Opera una prima semplice lettura di un'immagine o di un'opera d'arte con la guida dell'insegnante |

| ARTE E IMMAGINE | |
|---|--|
| Classe quarta | Conoscenze e Abilità |
| Osservare e leggere le immagini | <ul style="list-style-type: none"> • Osserva e descrive in maniera globale un'immagine • Analizza alcuni linguaggi espressivi e grammatiche annesse: foto, pubblicità, fumetto • Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo • Riconosce in un'immagine gli elementi spaziali che la caratterizzano: figura intera – sfondo - paesaggio |
| Esprimersi e comunicare | <ul style="list-style-type: none"> • Produce disegni e immagini utilizzando tecniche, soggetti e materiali diversi • Usa diverse tecniche e colori per raccontare vissuti e stati d'animo • Trasforma un'immagine in modo personale • Realizza un manufatto legato alla storia |
| Comprendere ed apprezzare le opere d'arte | <ul style="list-style-type: none"> • Opera, con la guida dell'insegnante, una lettura/analisi di riproduzioni di opere d'arte • conosce alcuni elementi dell'arte del momento storico che si sta studiando |

| ARTE E IMMAGINE | |
|--|---|
| Classe quinta | Conoscenze e Abilità |
| Osservare e leggere le immagini | <ul style="list-style-type: none"> • Legge e descrive un'immagine in base ai criteri della composizione visuale, all'uso del colore e alle tecniche usate • Conosce alcuni linguaggi espressivi e grammatiche annesse: foto, pubblicità, fumetto, cartone • Riconosce le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo |
| Esprimersi e comunicare | <ul style="list-style-type: none"> • Produce immagini di diverso tipo utilizzando tecniche e materiali diversi tra loro • Progetta e realizza un messaggio per scopi diversi • Trasforma un'immagine in modo personale anche con l'ausilio del computer |
| Comprendere e d apprezzare le opere d'arte | <ul style="list-style-type: none"> • • Conosce alcuni beni culturali presenti sul proprio territorio • Opera una lettura/analisi di riproduzioni di opere d'arte • conosce la funzione che la struttura museale svolge sul territorio |

| MUSICA | |
|-------------------------------|--|
| Classe prima | Conoscenze e Abilità |
| Ascolto e percezione | <ul style="list-style-type: none"> • Percepisce e discrimina suoni/rumori del corpo, dell'ambiente e di oggetti sonori. |
| Produzione ed interpretazione | <ul style="list-style-type: none"> • Riproduce semplici strutture ritmiche con il corpo e con oggetti sonori. • Utilizza la voce, il proprio corpo e oggetti vari per eseguire semplici canti individualmente e in gruppo. |

| MUSICA | |
|-------------------------------|--|
| Classe seconda | Conoscenze e Abilità |
| Ascolto e percezione | <ul style="list-style-type: none"> • Discrimina suoni e rumori dell'ambiente • Ascolta un brano musicale ed esprime le proprie emozioni |
| Produzione ed interpretazione | <ul style="list-style-type: none"> • Esegue in gruppo semplici brani vocali sotto direzione gestuale • Interpreta a livello corporeo-gestuale un brano precedentemente ascoltato |

| MUSICA | |
|-------------------------------|---|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità |
| Ascolto e percezione | <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali e li interpreta con il linguaggio grafico – pittorico. • Riconosce alcuni strumenti musicali. |
| Produzione ed interpretazione | <ul style="list-style-type: none"> • Accompagna un brano musicale con strumenti ritmici e/o con il corpo. • Esegue canti corali. |

| MUSICA | |
|-------------------------------|---|
| Classe quarta | Conoscenze e Abilità |
| Ascolto e percezione | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce alcuni elementi di base del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Ascolta e discrimina brani musicali appartenenti a generi e culture differenti. |
| Produzione ed interpretazione | <ul style="list-style-type: none"> • • Realizza delle successioni ritmiche utilizzando voci, gesti e strumenti. • Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. |

| MUSICA | |
|-------------------------------|--|
| Classe quinta | Conoscenze e Abilità |
| Ascolto e percezione | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce alcuni elementi di base del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Ascolta e discrimina brani musicali appartenenti a generi e culture differenti. |
| Produzione ed interpretazione | <ul style="list-style-type: none"> • Realizza delle successioni ritmiche utilizzando voci, gesti e strumenti. • Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. |

| TECNOLOGIA | |
|---------------------------|---|
| Classe prima | Conoscenze e Abilità |
| Vedere e osservare | <ul style="list-style-type: none"> • Distingue proprietà e parti di un manufatto comprendendo la relazione tra materiale e funzione • Segue semplici istruzioni d'uso |
| Prevedere e immaginare | <ul style="list-style-type: none"> • Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti relativi alla propria classe |
| Intervenire e trasformare | <ul style="list-style-type: none"> • Realizza un oggetto in cartoncino descrivendo e documentandola sequenza delle operazioni • Conosce ed utilizza i principali componenti del computer e usa semplici programmi didattici di disegno e videoscrittura |

| TECNOLOGIA | |
|---------------------------|--|
| Classe seconda | Conoscenze e Abilità |
| Vedere e osservare | <ul style="list-style-type: none"> • Rileva la relazione tra materiale, forma e funzione in oggetti di uso quotidiano • Sa usare in modo appropriato oggetti, strumenti e materiali comuni • Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio |
| Prevedere e immaginare | <ul style="list-style-type: none"> • Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari |
| Intervenire e trasformare | <ul style="list-style-type: none"> • Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico • Individua e riconosce i mezzi informatici in grado di produrre e riprodurre testi, immagini e suoni |

| TECNOLOGIA | |
|---|--|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità |
| Vedere e osservare Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e documenta le funzioni principali di una nuova applicazione informatica • Riconosce i difetti di un oggetto e ne immagina possibili miglioramenti • Smonta semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni • Usa le applicazioni di videografica e videoscrittura • Conosce Internet |

| TECNOLOGIA | | |
|---------------------------|--|---|
| Classe quarta e quinta | Conoscenze e Abilità | Competenze in uscita |
| Vedere e osservare | <ul style="list-style-type: none"> • Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione • Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi | <ul style="list-style-type: none"> • Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni • E' in grado di usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati ed anche per potenziare le proprie capacità comunicative. • Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri sviluppando un atteggiamento critico |
| Prevedere e immaginare | <ul style="list-style-type: none"> • Effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico • Organizza una gita o una visita ad un museo usando Internet per reperire notizie o informazioni | |
| Intervenire e trasformare | <ul style="list-style-type: none"> • Usa software di videografica e videoscrittura per organizzare un testo • Sa ricercare notizie in enciclopedie multimediali ed internet | |

| EDUCAZIONE FISICA | |
|---|---|
| Classe prima | Conoscenze e Abilità |
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le varie parti del corpo. • Coordina e utilizza il maggior numero di movimenti naturali secondo indicazioni date. • Si orienta nello spazio e riproduce percorsi semplici. |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il corpo in forma creativa per rappresentare situazioni comunicative ed emotive. |
| Il gioco, lo sport, le regole e il fair play | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole. |
| Salute e benessere prevenzione e sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> • Assume comportamenti corretti per se e per i compagni nei luoghi di uso comune |

| EDUCAZIONE FISICA | |
|---|--|
| Classe seconda | Conoscenze e Abilità |
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e utilizza semplici schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare). • Riproduce semplici sequenze ritmiche con il corpo in successione |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza creativamente il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative ed emotive. |
| Il gioco, lo sport, le regole e il fair play | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e partecipa ai giochi collettivi, tradizionali e non, rispettando indicazioni e regole. |
| Salute e benessere prevenzione e sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> • Assume comportamenti adeguati negli spazi comuni |

| EDUCAZIONE FISICA | |
|--|--|
| Classe terza | Conoscenze e Abilità |
| Il corpo e la sua relazione comunicativa-espressiva | <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e utilizza con scioltezza schemi motori in funzioni di parametri spazio-temporali. • Utilizza il corpo in forma creativa per esprimere le proprie emozioni. • Riconosce e valuta condizioni di equilibrio statico-dinamico. • Utilizza abilità in forma singola, a coppia e in gruppo. • Utilizza in modo corretto e sicuro per se e per gli altri spazi, giochi e attrezzature. • Utilizza il linguaggio gestuale motorio per comunicare individualmente e collettivamente situazioni proposte. |
| Il gioco e lo sport come salute, benessere e prevenzione | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. • Coopera ed interagisce positivamente all'interno del gruppo. |

| EDUCAZIONE FISICA | |
|--|---|
| Classe quarta e quinta | Conoscenze e Abilità |
| Il corpo e la sua relazione comunicativa-espressiva | <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e utilizza movimenti semplici e complessi, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a se, agli oggetti e agli altri. • Utilizza il corpo per esprimere le proprie emozioni attraverso <ul style="list-style-type: none"> ○ forme di drammatizzazione e danza • Esegue semplici sequenze di movimento. • Esegue semplici coreografie individuali e collettive. |
| Il gioco e lo sport come salute, benessere, prevenzione e prevenzione. | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica le regole di numerosi giochi di movimento cooperando e interagendo positivamente con gli altri. • Partecipa a varie forme di gioco o gare collaborando con gli altri. • Coopera nel gruppo, confrontandosi lealmente in una competizione. • Riconosce il valore dell'alimentazione e dell'esercizio fisico per il benessere psico-fisico. |

| RELIGIONE CATTOLICA | |
|--|---|
| Classe prima | |
| Obiettivi di apprendimento | Obiettivi mirati alle competenze |
| <p>Dio e l' uomo Scoprire che per la religione cattolica Dio è il Creatore e Padre.</p> <p>Dio e l' uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento di Dio e del prossimo</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni della Pasqua nell'ambiente</p> <p>Dio e l' uomo Individuare i tratti essenziali della chiesa</p> | <p>Primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. • Apprende che per i cristiani il mondo, realtà meravigliosa, manifesta la bontà del Creatore. • Riconosce i segni e i simboli del Natale. • Conosce l'evento evangelico della nascita di Gesù, nei suoi momenti salienti. <p>Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre l'ambiente in cui è vissuto Gesù da bambino, mediante un confronto con il proprio vissuto. • Scopre il messaggio d'amore di Gesù, attraverso i suoi gesti e i suoi insegnamenti. • Individua nell'ambiente gli elementi simbolici che caratterizzano la festa della Pasqua e conosce gli episodi evangelici più significativi. • Individua l'edificio chiesa nel proprio contesto di vita e ne riconosce gli elementi costitutivi. |

| Classe seconda | | RELIGIONE CATTOLICA | |
|---|--|---|--|
| Obiettivi di apprendimento | | Obiettivi mirati alle competenze | |
| <p>Dio e l'uomo</p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è il creatore e il Padre.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente.</p> <p>Dio e l'uomo</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, testimoniato dai cristiani.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comando dell'amore.</p> <p>Dio e l'uomo</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa.</p> | | <p>Primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce la figura di San Francesco d'Assisi ed il suo amore per le opere del Creatore. • Manifesta stupore di fronte alla bellezza del creato e riconosce ciò che lo circonda come opera di Dio. • Riconosce l'Avvento come tempo di preparazione e attesa all'evento della nascita di Gesù. • Apprende, attraverso gli episodi evangelici, che Dio manda Gesù nel mondo per il bene di tutta l'umanità. <p>Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondisce le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù. • Individua nelle parabole e nei miracoli la missione di Gesù: far conoscere il Padre e insegnare a vivere come fratelli. • Riconosce il carattere gioioso della festa pasquale, nella esperienza di Gesù risorto a "vita nuova". • Scopre nella Chiesa la festa della Pentecoste e i segni che caratterizzano il sacramento del Battesimo. | |

| Classe terza | | RELIGIONE CATTOLICA | |
|--|--|---|--|
| Obiettivi di apprendimento | | Obiettivi mirati alle competenze | |
| <p>Dio e l'uomo</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</p> <p>Scoprire che Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Conoscere la composizione e la struttura della Bibbia.</p> <p>Dio e l'uomo</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <p>Dio e l'uomo</p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> | | <p>Primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre che l'uomo fin dalla sua origine, si è sempre posto delle domande sull'origine di sé e dell'universo per dare senso alla vita. • Conosce le caratteristiche essenziali delle religioni politeiste e monoteiste. • Individua nella Bibbia il libro sacro ed il documento essenziale per gli ebrei ed i cristiani che racconta dell'amicizia fra Dio e gli uomini. • Riconosce nel testo biblico la struttura, il linguaggio e le forme letterarie utilizzate. • Identifica Gesù come il Messia mandato da Dio a salvare gli uomini. | |

| | |
|--|---|
| <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore insegnato da Gesù.</p> | <p>Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i personaggi principali del popolo d'Israele nell'Antico Testamento e le tappe fondamentali della storia della Rivelazione. • Comprende che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la salvezza di Dio. • Confronta la Pasqua ebraica con la Pasqua cristiana, rilevando le differenze di significato. • Riconosce nella carità cristiana un valore imprescindibile per il popolo di Dio in ogni tempo. |
|--|---|

| | |
|---------------|---------------------|
| Classe quarta | RELIGIONE CATTOLICA |
|---------------|---------------------|

| Obiettivi di apprendimento | Obiettivi mirati alle competenze |
|--|---|
| <p>La Bibbia e le altre fonti Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel suo contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli.</p> <p>Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.</p> <p>Dio e l'uomo Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Il linguaggio religioso Intende il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Sapere attingere informazioni sulla religione anche in Maria, la madre di Gesù.</p> | <p>Primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù discriminando le fonti storiche. • Individua il territorio geografico della Palestina collocandovi le informazioni sull'ambiente sociale del tempo. • Riconoscere nel Vangelo la fonte storico-religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù. • Interpreta i racconti evangelici del Natale utilizzando una prospettiva storico-artistica. • Identifica gli avvenimenti principali dell'inizio della missione di Gesù. <p>Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprende che Gesù comunicava la verità del Regno di Dio attraverso le parabole e i miracoli • Comprendere che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la Salvezza, annunciata dai Profeti. • Identifica nelle apparizioni di Gesù l'origine della sua missione apostolica. • Riconosce Maria come figura centrale della fede cattolica, intermediaria di grazia e ispirazione di molteplici artisti nei secoli. |

| Classe quinta RELIGIONE CATTOLICA | |
|--|--|
| Obiettivi di apprendimento | Obiettivi mirati alle competenze |
| <p>Dio e l'uomo Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della Chiesa cattolica fin dalle origini. Scoprire che Dio ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della chiesa. Dio e l'uomo Mettere a confronto le altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Dio e l'uomo Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche. Dio e l'uomo Conoscere le origini e lo sviluppo delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Valori etici e religiosi Riconoscere negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.</p> | <p>Primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica nell'evento della Pentecoste l'origine della missione apostolica. • Apprende come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo. • Comprende, attraverso le figure di Pietro e Paolo, le modalità e la forza di diffusione del messaggio evangelico oltre i confini della Palestina. • Conosce alcune tradizioni sacre natalizie nel mondo. • Apprende che la comunità cristiana, nel corso dei secoli, ha subito separazioni e incomprensioni che oggi si tenta di superare. <p>Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprende i tempi liturgici, la struttura gerarchica e la funzione dei Sacramenti nella vita della Chiesa cattolica. • Riconosce segni e simboli nell'espressione artistica sacra della Pasqua di Gesù Cristo. • Conoscere gli elementi costitutivi delle grandi religioni mondiali. • Intende il messaggio delle beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei e non. |

Il giudizio globale relativo alla valutazione intermedia e finale contemplerà le seguenti voci: socializzazione, partecipazione alla vita scolastica, impegno, metodo di lavoro e acquisizione degli obiettivi di apprendimento.

| Scala numerica | Significato |
|----------------|--|
| 10 | Completo e approfondito conseguimento degli obiettivi, con acquisite capacità di rielaborazione personale. |

| | |
|---|---|
| 9 | Sicuro e pieno conseguimento degli obiettivi. |
| 8 | Completo conseguimento degli obiettivi. |
| 7 | Più che sufficiente conseguimento degli obiettivi |
| 6 | Conseguimento essenziale degli obiettivi. |
| 5 | Carente o mancato conseguimento degli obiettivi. |

COMPORAMENTO:

Conoscere, accettare, osservare le regole convenute.

Avere riguardo ed attenzione verso gli altri.

Avere cura dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico).

Essere responsabile verso l'impegno scolastico.

Utilizzare in modo corretto materiali e sussidi.

Collaborare alle attività ed alle iniziative della scuola in maniera costruttiva e responsabile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni disciplina in conformità a quanto previsto dal Piano digitale nazionale sarà tesa a sviluppare e potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso una didattica innovativa che prevede l'uso di strumenti e di laboratori.

ITALIANO

| LA LINGUA ITALIANA | | |
|-----------------------------------|---|---|
| Classi prime | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| FONOLOGIA, I SUONI DELLE PAROLE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, pronunciare e trascrivere correttamente i suoni della lingua • La sillaba, l'accento, l'elisione e il troncamento • La punteggiatura, le maiuscole | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i suoni, distinguerli e trascriverli • Saper riconoscere la struttura sillabica, gli accenti • Saper usare la punteggiatura |
| MORFOLOGIA: LE FORME DELLE PAROLE | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, analizzare, usare in modo corretto le diverse parti del discorso, usarle in modo corretto nella comunicazione orale e scritta | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la funzione: <ul style="list-style-type: none"> - dell'articolo - del nome - dell'aggettivo - del pronome - del verbo - dell'avverbio - delle preposizioni e congiunzioni |

| LA LINGUA ITALIANA | | |
|----------------------------------|---|---|
| Classi seconde | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| LA SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE | <ul style="list-style-type: none"> • La frase semplice o minima; la sua espansione • Gli elementi essenziali della proposizione • Gli altri elementi della proposizione • I complementi | <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere e manipolare gli elementi della frase minima e sa espanderla • Sa individuare e riconoscerne la funzione nella frase, il soggetto e il predicato • Sa riconoscere l'aggettivo in forma attributiva e il nome in funzione appositiva • Sa riconoscere i complementi diretti e indiretti e sa analizzarli |

| LA LINGUA ITALIANA | | |
|-----------------------------------|--|--|
| Classi terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| LA SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA | <ul style="list-style-type: none"> • Struttura logica e comunicativa della frase complessa (coordinazione, subordinazione) • Struttura logica e argomentativa di brevi segmenti testuali | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere: <ul style="list-style-type: none"> - la struttura del periodo (prop. principale, coordinate, subordinate) • Saper riconoscere la funzione della subordinazione: <ul style="list-style-type: none"> - i gradi - esplicite, implicite - le proposizioni: soggettive, oggettive, dichiarative, interrogative, subordinate relative - discorso diretto e indiretto |

| LA LINGUA ITALIANA | | |
|---------------------------------|--|---|
| Classi prime, seconde, terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| LESSICO E SCRITTURA | <ul style="list-style-type: none"> • La lingua: uno strumento per comunicare • La lingua, le lingue • Ascoltare • Leggere e comprendere • Scrivere • Parlare | <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere gli elementi della comunicazione e il loro funzionamento • Sa riconoscere la convenzionalità del codice lingua e sa decodificare altri linguaggi • Sa ascoltare attivamente e criticamente; sa rielaborare le informazioni • Sa ascoltare una lezione applicando tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, individuare parole chiave, frasi riassuntive) • Sa scegliere la modalità di lettura orretta • Sa ricavare le informazioni e i concetti essenziali • sa individuare lo scopo di un testo • Sa leggere, applicando elementi di ritmicità, un testo poetico • -conosce le tecniche di stesura di un testo e le sa utilizzare • -sa correggere e migliorare un testo scritto • -conosce le tecniche per comporre testi descrittivi, narrativi, espositivi, interpretativi, argomentativi e li sa utilizzare • -sa riassumere • -sa parafrasare • -sa produrre recensioni e relazioni, lettere • -Interviene in una discussione e/o conversazione • rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. • Racconta oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico, usando un registro chiaro e adeguato alla situazione. • Riferisce oralmente su un argomento di studio: • espone le informazioni secondo un ordine coerente e • usa un registro adeguato • Controlla il lessico specifico • -Sa utilizzare materiale di supporto durante l'esposizione (mappe, quadri sinottici, tabelle) |

| | LA LINGUA ITALIANA | |
|------------------------------|--|---|
| Classi prime, seconde, terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| IL TESTO E I TESTI | <ul style="list-style-type: none"> • La struttura del testo • I vari tipi di testo • Il testo narrativo • Il testo di cronaca • Il testo descrittivo-informativo • Il testo espositivo • Il diario, la lettera • Il testo letterario • Il testo poetico | <ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare la struttura di un testo, sa produrre testi strutturati logicamente e graficamente chiari • Sa individuare l'intreccio, il ruolo dei personaggi e le sequenze del testo • Applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo a partire dalla sua analisi • Sa identificare e classificare i diversi tipi di testo in base alla funzione comunicativa • Sa riformulare in modo sintetico le informazioni • Sa riformulare in modo personale le informazioni • Comprende testi letterari di vario genere, tipo e forma (la novella, il racconto, il romanzo, la poesia) • Sa riconoscere le tecniche narrative dei vari generi letterari • Sa scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, argomentativo, pagine di diario o lettere), dotati di coerenza, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale |

| | LA LINGUA ITALIANA | |
|------------------------------|--|---|
| Classi prime, seconde, terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| IL LESSICO | <ul style="list-style-type: none"> • La formazione delle parole per derivazione • La formazione delle parole per composizione • I diversi tipi di significato delle parole • I rapporti di significato tra le parole | <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere la struttura delle parole • Riconosce e padroneggia i meccanismi di composizione • Sa distinguere significato denotativo e connotativo, sa usare sinonimi e antonimi, sa cogliere la differenza tra significato di base, traslato e figurato e sa utilizzarla nella produzione scritta • Famiglie di parole, campi semantici, legami semantici, impieghi figurati |

STORIA

| Classi prime | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|----------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire gli elementi fondamentali delle civiltà antiche, con particolare riferimento alle civiltà greca e romana fino al Medioevo e alla nascita degli Stati Nazionali • Conoscere le relazioni tra gli eventi storici • Conoscere il linguaggio e gli strumenti specifici dello storico • Conoscere le fonti • Conoscere il patrimonio culturale collegato agli eventi storici trattati- Approccio interdisciplinare- | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e conoscere i fondamenti della vita sociale, civile e politica • Conoscere gli eventi storici • Quadri di civiltà • Comprendere lo sviluppo cronologico e tematico dei fatti storici • Acquisire il linguaggio tecnico-scientifico della storia • Saper leggere documenti e fonti scritte e orali |
| Classi seconde | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi fondamentali dei seguenti fatti storici: • -il Rinascimento • -L'età delle scoperte geografiche e delle innovazioni scientifiche • -Riforma e Controriforma • -il '600 • L'illuminismo • -la rivoluzione americana, la rivoluzione francese • -Napoleone Bonaparte • -Il congresso di Vienna e la Restaurazione • -Il Risorgimento italiano • Conoscere il lessico specifico della storia • Conoscere il patrimonio culturale (letterario e artistico) collegato agli eventi storici trattati. Approccio interdisciplinare | <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire analogie e/o differenze tra fatti anche sul piano spazio temporale • Saper fare collegamenti logici tra gli eventi • Cogliere i nessi di causa-effetto • Usare consapevolmente il linguaggio specifico della storia, sapere quali sussidi usare e come usarli per uno studio proficuo |
| Classi terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fatti storici, gli avvenimenti dei seguenti periodi: • -Gli imperi coloniali • -La prima guerra mondiale • -I regimi totalitari • -La seconda guerra mondiale • -La Shoa • -La resistenza • -La guerra fredda; il mondo diviso in blocchi; la caduta del muro di Berlino <p>Cenni sull'età contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Conoscere il patrimonio culturale (letterario e artistico) collegato agli eventi della storia | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di esprimere giudizi storicamente motivati • Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative) • Formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte • Costruire grafici, tabelle e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze acquisite • Usare le conoscenze per orientarsi nella complessità del presente |

GEOGRAFIA

| Classi prime | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|----------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'ambiente fisico e umanizzato • Conoscenza degli strumenti propri della disciplina • Conoscenza delle relazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche • Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della geografia • La varietà dei paesaggi in Italia ed Europa | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura dell'ambiente fisico a partire da quello regionale • Leggere carte geografiche negli elementi essenziali, saper effettuare semplici rappresentazioni dell'ambiente • Consapevolezza dell'interazione tra uomo e ambiente e problemi che ne scaturiscono (ed. ambientale) • Applicare un linguaggio specifico all'esposizione orale e scritta dei contenuti • Descrivere gli ambienti trattati anche attraverso l'elaborazione di schemi |
| Classi seconde | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'ambiente fisico e umanizzato • Conoscenza del lessico specifico • Conoscenza degli strumenti propri della disciplina • I climi e gli ambienti naturali d'Europa • L'Europa: popolazione e economia, problemi ambientali legati alla presenza umana • L'Unione Europea e gli Stati europei | <ul style="list-style-type: none"> • Ragionamento spaziale: comprendere e utilizzare i concetti cardine della geografia e applicarli allo studio dei vari ambienti • Usare il lessico specifico di base • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, grafici e tabelle, saperle riprodurre • Classificare i tipi di ambiente e metterli in relazione con le fasce climatiche • Cogliere i nessi tra ambiente e sviluppo socio-politico ed economico degli Stati europei • Cogliere le caratteristiche fondamentali degli stati dell'Unione |
| Classi terze | <ul style="list-style-type: none"> • Carte Mentali • Demografia, sviluppo e sottosviluppo e problematiche connesse all'economia mondiale • Ambiente e uomo: problematiche ambientali mondiali • Lettura di dati statistici, grafici tabelle e carte geografiche • La multiculturalità, un valore aggiunto | <ul style="list-style-type: none"> • Arricchire e organizzare la carta mentale dell'ambiente (localizzazione dei vari "oggetti" geografici; elementi ambientali e antropici) • Cogliere i nessi tra sviluppo ambientale e socio-politico economico dei sistemi mondiali; effettuare collegamenti interdisciplinari con la storia, la tecnologia, le scienze • Comprendere la lettura di: <ul style="list-style-type: none"> • diverse carte geografiche utilizzando coordinate, scale e simbologie • Individuare la complessità territoriale attraverso l'interpretazione di dati statistici e tabelle • Comprendere motivazioni e cause della diversità delle popolazioni e dei popoli del mondo; aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza della |

specificità umana, culturale e sociale di ogni popolo

MATEMATICA E SCIENZE

| ARITMETICA | |
|--|--|
| Classi prime | Conoscenze e abilità |
| IL NUMERO | <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di insieme • Numeri naturali e decimali • Le quattro operazioni • Le potenze • Criteri di divisibilità • Massimo Comun Divisore e minimo comune multiplo |
| L'INSIEME Q | <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di frazione • Operazioni e problemi con le frazioni |
| RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E STATISTICA | <ul style="list-style-type: none"> • Areogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiani |

GEOMETRIA

| Classi prime | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|------------------------------|---|--|
| ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI | <ul style="list-style-type: none"> • Punto, linea, piano • Segmenti • Angoli • Grandezze e loro misura • Rette nel piano | <ul style="list-style-type: none"> • Operare con segmenti e angoli • Esprimere le misure di segmenti e angoli |
| FIGURE PIANE | <ul style="list-style-type: none"> • Poligoni • Triangoli • Quadrilateri • Circonferenza e cerchio | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprietà delle figure piane • Classificare le figure geometriche • Calcolare i perimetri delle figure piane • Risolvere i problemi geometrici utilizzando le proprietà delle figure |

ARITMETICA

| Classi seconde | Conoscenze e abilità |
|--------------------------------|--|
| NUMERI RAZIONALI E IRRAZIONALI | <ul style="list-style-type: none"> • Frazioni decimali e numeri decimali • Frazioni generatrici e numeri periodici • Operazioni ed espressioni con i numeri decimali • Concetto di radice quadrata: esatta |

| | |
|---------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • ed approssimata • Uso delle tavole numeriche • Proprietà ed operazioni con i radicali |
| LA PROPORZIONALITA' | <ul style="list-style-type: none"> • Rapporti fra grandezze omogenee • Proporzioni e loro proprietà • Concetto di funzione • Proporzionalità diretta ed inversa • Concetti fondamentali di matematica finanziaria e grafici relativi |

| GEOMETRIA | |
|-----------------------------|--|
| Classi seconde | Conoscenze e abilità |
| EQUIVALENZA DI FIGURE PIANE | <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di equivalenza di figure piane • Teorema di Pitagora • Trasformazioni geometriche |

| ALGEBRA | |
|-------------------------|--|
| Classi terze | Conoscenze e abilità |
| I NUMERI RELATIVI | <ul style="list-style-type: none"> • • Conoscere i numeri relativi e le operazioni fra essi • Conoscere il calcolo letterale • Conoscere il concetto di equazione • • • |
| LE RELAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i primi elementi di geometria analitica • Conoscere le funzioni di proporzionalità, diretta ed inversa, e la loro rappresentazione grafica • • |
| PROBABILITA' STATISTICA | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di probabilità • Elementi di statistica : media, moda e mediana |

| GEOMETRIA | |
|--------------|--|
| Classi terze | Conoscenze e abilità |
| I POLIEDRI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dei poliedri • Conoscere le caratteristiche dei solidi di rotazione • • Conoscere il principio di equivalenza dei solidi |

SCIENZE

| Classi prime, seconde e terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|-------------------------------|--|--|
| COME LAVORA LA SCIENZA | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi di base del metodo scientifico • | <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e schematizzare gli esperimenti sc. • Saper distinguere le varie |

| | | |
|-----------------------------|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i legami tra scienza e tecnologia | <p>fasi di un esperimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • |
| LA MATERIA | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la materia e le sue proprietà • Conoscere la differenza tra calore e temperatura • Conoscere i diagrammi di stato • Conoscere la struttura molecolare e atomica degli elementi • Equilibrio e moto • Elettricità e magnetismo | <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le principali caratteristiche dei • Materiali in base al loro stato fisico • Saper analizzare un diagramma di stato • Saper analizzare la struttura atomica di un elemento o composto • Conoscere le forze, le leggi delle leve e del moto rettilineo uniforme • Conoscere i fenomeni elettrici e magnetici e le loro applicazioni • Saper descrivere le principali funzioni della cellula. Mitosi e meiosi • Saper riconoscere le caratteristiche delle proteine e degli acidi nucleici • Saper individuare le principali caratteristiche dei vegetali con particolare riferimento al ruolo della fotosintesi • Pervenire ad un'idea generale in chiave evolutiva delle differenti strutture e funzioni degli organismi |
| CARATTERISTICHE DEI VIVENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e la fisiologia della cellula animale e vegetale • Conoscere i costituenti biochimici fondamentali della materia vivente • Conoscere la struttura e le funzioni dei vegetali • Conoscere le caratteristiche degli invertebrati • Conoscere le caratteristiche dei vertebrati | |
| EVOLUZIONE DEI VIVENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le ipotesi sull'origine della vita | <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le differenze tra la teoria di Darwin e Lamarck • Saper analizzare le caratteristiche dei viventi in chiave evolutiva |
| L'UOMO | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano | <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare i vari processi e rendersi consapevoli dei principi da rispettare per tutelare la propria salute • Conoscere l'ereditarietà e le sue leggi |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Genetica | |
| TERRA ENERGIA E AMBIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • La terra e l'Universo • Energia: fonti ed utilizzo • L'uomo e l'ambiente | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della Terra e la sua dinamica • Conoscere l'universo e le sue leggi • Conoscere le varie forme di energia e le principali trasformazioni • Conoscere le problematiche relative |

ARTE E IMMAGINE

| Classi prime | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|----------------|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • orientarsi nello spazio del foglio • I primi elementi del linguaggio visuale • La texture e il lettering • Osservare e riprodurre la natura nelle sue forme semplici • Lo spazio: analisi delle relazioni spaziali semplici • Introduzione alla storia dell'arte: dalla preistoria all'alto medioevo | <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire lo spazio del foglio da disegno • Saper lavorare con il segno, il punto, la linea e saper cogliere il loro valore espressivo • Avere padronanza delle tecniche eseguendo opere con pennarelli e matite colorate • Riprodurre elementi della natura: foglie, alberi, fiori, frutti... • Rapporto tra figura e sfondo, proporzionalità tra figure • Sapersi orientare nel tempo; individuare il periodo storico di un'opera |
| Classi seconde | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre la realtà • Lettura del linguaggio visivo • Conoscere i colori e il fenomeno cromatico • Gli schemi compositivi • Il paesaggio e i piani di profondità • Cenni di storia dell'arte: dall'arte romanica al barocco | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e saper riprodurre le caratteristiche formali di un'immagine • Saper riprodurre superfici, volumi chiusi e aperti, tridimensionalità volumetrica • Uso dei colori fondamentali, padronanza di tecniche grafico pittoriche • I colori primari, secondari e terziari, i colori caldi e freddi • Saper eseguire figure simmetriche e speculari • Il ritmo del disegno • Padroneggiare le regole della prospettiva • Conoscere l'arte romanica: principali caratteristiche dell'architettura e della scultura • Conoscere l'arte gotica: le cattedrali, la scultura e la pittura • Conoscere l'arte rinascimentale e i suoi autori • Conoscere l'arte barocca e i suoi autori |
| Classi terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio estetico • Il chiaroscuro • La luce e il volume • Le tecniche dell'opera d'arte | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore estetico dell'opera artistica, acquisire la capacità critica di osservazione dell'opera artistica • Riprodurre opere con le tecniche di chiaroscuro • Riprodurre opere con particolare attenzione alle relazioni tra luce-colore, luce-volume, luce-espressione • Tradurre l'opera d'arte secondo i |

| | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Studio del corpo umano• La composizione astratta• Cenni di storia dell'arte: dal neoclassicismo alle avanguardie artistiche del novecento | <p>canoni della forma del colore e della tecnica</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire la tecnica per riprodurre il volto e il corpo umano• Riprodurre alcune opere significative delle avanguardie artistiche• Conoscere l'arte neoclassica, architettura e scultura• Conoscere l'arte romantica• Conoscere l'impressionismo• Conoscere l'art nouveau• Conoscere l'espressionismo• Conoscere il cubismo, il futurismo e le altre avanguardie artistiche |
|--|---|---|

MUSICA

| Classi prime, seconde, terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|------------------------------|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della notazione musicale • Significato linguistico-relazionale della musica • Diteggiatura ed emissione di tutte le note della scala cromatica dal DO basso al LA sovracuto sul flauto dolce • Lettura delle note (altezza e durata) e delle pause • Segni di agogica e dinamica. Tempi semplici e ritmi. • Cenni di teoria degli accordi. Concetto di tonalità e scale. Il fraseggio. • La voce umana, l'orecchio e cenni di acustica • Classificazione e teoria del funzionamento degli strumenti musicali acustici, elettrici ed elettronici • Ascolti guidati di brani di musica melodica e pop di particolare interesse per i ragazzi • Lettura, accompagnata da tastiera e non, di brani tratti dal libro di testo • Storia della musica e degli stili: <ul style="list-style-type: none"> • -l'alto Medio Evo al Gregoriano, • -Il trecento • -Il Rinascimento • -Il Barocco • -La musica romantica • -Il melodramma • -il musical e il jazz • citazioni sulla vita e le opere dei maggiori musicisti • fino alla prima metà del Novecento | <ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare il linguaggio musicale • Leggere ritmicamente • Conoscere il linguaggio della musica • Saper eseguire scale e brani sul flauto dolce • Decodifica e scrittura di brani musicali semplici • Decodifica ed esecuzione di brani musicali • Esercitare l'orecchio musicale, l'intonazione della voce • Conoscere i vari strumenti nella evoluzione storica e tecnologica • Eseguire brani di musica leggera su base preregistrata • Con il flauto dolce • Esecuzione di brani riportati sul libro di testo di genere popolare (inni nazionali, melodie classiche e moderne, canzoni della tradizione natalizia) • Conoscere la storia della musica |

SCIENZE MOTORIE

| Classi prime, seconde, terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|------------------------------|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e il suo funzionamento • Consolidare e sviluppare gli schemi motori di base • Conoscere le capacità espressive del proprio corpo • Saper collaborare in un gruppo • Autovalutazione di propri limiti e capacità • Conoscere ed apprezzare il concetto di "fair play" • Conoscere la relazione tra stato di salute psicofisica e attività motoria • Conoscere gli elementi tecnici e di regolamento della pratica sportiva in ambito scolastico • Conoscere l'anatomia e la fisiologia del nostro corpo • Conoscere il concetto di corretta alimentazione • Conoscere il concetto di doping • Cenni di storia dello sport | <ul style="list-style-type: none"> • Sa decifrare i segnali del proprio corpo (ritmo cardiaco, ritmo respiratorio, controllo della respirazione, affaticamento, dolore muscolare) • Sa destreggiarsi in percorsi con piccoli attrezzi, sa effettuare cambi di direzione, sa dosare velocità e forza in spazi circoscritti. • Sa eseguire esercizi a corpo libero e con grandi e piccoli attrezzi mirati alla capacità coordinative e condizionali • Utilizza il gesto, la gestualità e l'uso espressivo del proprio corpo in giochi di gruppo e di ruolo; sa riflettere sulla gestualità spontanea del nostro corpo (giochi di contrasto (irrigidimento/rilassamento; gesto morbido/forte...)) • Collabora per finalità condivise in giochi di squadra • Individua un limite o un errore ed è capace di intervenire per correggerlo (modificazione consapevole del gesto) • Gestisce le emozioni e lo spirito competitivo nell'ottica di risultati condivisi con i compagni • Si avvia alla pratica sportiva anche per raggiungere un benessere psicofisico di cui si è reso consapevole • Sa praticare giochi sportivi e propedeutici applicando le tecniche e la tattica di essi • Sa riferire oralmente e/o in forma scritta del funzionamento dei maggiori apparati del nostro corpo • Sa riflettere sull'importanza di tenere un corretto stile alimentare • Sa spiegare i meccanismi di azione del doping sull'organismo umano • E' in grado di fare un excursus storico delle Olimpiadi e di cogliere il significato educativo della pratica sportiva nella storia dell'uomo |

TECNOLOGIA

| Classi prime e seconde | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|------------------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi dei processi produttivi • Territorio e problematiche ambientali • Elementi di disegno tecnico e sistemi di rappresentazione • Il linguaggio della grafica | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame, descrivere materiali, procedure costruttive, utensili, macchine a i • Conoscere il rapporto sostenibilità/qualità sociale; uomo e ambiente nell'utilizzo delle tecnologie • Rappresentare graficamente un oggetto con il supporto di mezzi tecnologici. • Leggere e comprendere alcuni semplici disegni tecnici. • Realizzare disegni, tabelle e schemi grafici. • Realizzare un oggetto seguendo la procedura: ideazione-progettazione-rappresentazione-realizzazione • Riconoscere, analizzare e descrivere i messaggi di comunicazione attraverso il linguaggio della grafica |

| Classi terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|--------------|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Abitazione e tecniche costruttive • Modalità di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dei differenti tipi di energia • Lo spreco energetico e le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema • Il disegno tecnico ed i sistemi di rappresentazione complessa • La tecnologia come linguaggio specifico della realtà | <ul style="list-style-type: none"> • Attraverso il disegno tecnico, giungere alla ideazione e realizzazione di modelli e oggetti • Riconoscere i vari tipi di energia e il loro utilizzo • Conoscere le problematiche energetiche e i modelli di sviluppo sostenibile • Saper usare norme e procedure del disegno tecnico • Leggere e comprendere disegni tecnici • Leggere e interpretare disegni, tabelle, grafici • Saper riconoscere e scoprire il "come" tecnico ed il "perché" scientifico del mondo che ci circonda |

PRIMA LINGUA COMUNITARIA/INGLESE

| Classi prime | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|--------------|---|---|
| | <p><i>Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione alle funzioni per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni personali • Esprimere bisogni personali e possesso • Esprimere capacità e incapacità • Chiedere e dare informazioni /spiegazioni(orario, numeri telefonici....) • Chiedere e dire che cosa si sta facendo • Chiedere il significato di..... <p><i>Lessico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Espansione degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, abitudini quotidiane, <p><i>Riflessioni sulla lingua:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tempi: presente, imperativo, gerundio • Modali: can • Preposizioni di tempo e di luogo • Indefiniti semplici <p><i>Civiltà: accenni su alcuni aspetti della cultura anglosassone.</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate • Scrivere appunti, cartoline, semplici messaggi • Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano • Identificare semplici informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura • Descrivere con frasi di senso compiuto la propria famiglia e i propri vissuti • Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito d'interesse |

| Classi seconde | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|----------------|--|---|
| | <p><i>Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione alle funzioni per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e parlare di azioni passate, di azioni programmate o intenzioni • Offrire invitare, accettare, rifiutare • Esprimere consenso, disaccordo, fare confronti • Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana, <p><i>Riflessioni sulla lingua:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tempi: presente, passato, futuro • Modali: must shall would • Agg. Predicativo e qualificativo nei vari gradi • Avverbi di quantità e modo • Preposizioni di tempo e di luogo • Pronomi complemento | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in scambi dialogici con l'insegnante e i compagni su tematiche relative al proprio ambito familiare e scolastico presente e passato • Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere • Cogliere le informazioni principali in messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano • Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura • Descrivere con frasi di senso compiuto la propria famiglia e i propri vissuti personali presenti e passati • Produrre messaggi scritti su tematiche relative al proprio ambito di interesse |

| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Indefiniti semplici <p><i>Civiltà: Trattazione di alcuni aspetti della cultura anglosassone, in particolare del Regno Unito</i></p> | |
|--|---|--|

| Classi terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|--------------|---|---|
| | <p><i>Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione alle funzioni per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati futuri e di intenzioni • Esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte • Dare consigli e persuadere • Descrivere sequenze di azioni • Esprimere rapporti tempo, causa, effetto <p><i>Lessico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica; abitudini quotidiane, parti del corpo, malattie, esperienze e fatti. <p><i>Riflessioni sulla lingua:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pronomi indefiniti composti e pronomi relativi • Connettori, avverbi; indicatori di casualità (perché) e di possibilità (se) • Verbi irregolari di uso più comune • Tempi: passato prossimo, futuro • Condizionale • Modali: can, must, have to, shall, would, could, should <p><i>Civiltà:</i> aspetti culturali più significativi del paese straniero relativi a istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti tipici dell'adolescenza • comprendere brani scritti, testi, istruzioni sia orali che scritte individuandone l'argomento e le informazioni specifiche • descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze • produrre testi scritti coerenti usando il registro adeguato • relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà anglosassone e americana |

SECONDA LINGUA COMUNITARIA/ SPAGNOLO

| Classi prime e seconde | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|------------------------|--|---|
| | <p>Aspetti fonologici della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brevi scambi dialogici della vita quotidiana • Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti dell'ambiente circostante • Ambiti semantici relativi all'identità delle persone • Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici relativi a contesti significativi della vita sociale e dei mass media • Verbi ausiliari e principali tempi verbali (forme regolari) • Aggettivi e pronomi • Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi • Aspetti della cultura e della civiltà straniera | <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono • Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio • Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio • Presentarsi, presentare, congedarsi. • Comprendere e formulare messaggi in contesti di vita sociale e/o riguardanti la sfera personale • Costruire frasi in forma affermativa, interrogativa e negativa • Costruire frasi più complesse • Leggere, comprendere e produrre brevi testi scritti e semplici descrizioni • Confrontare modelli di civiltà e cultura diversi |

| Classi terze | Conoscenze e abilità | Competenze in uscita |
|--------------|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici relativi a contesti significativi della vita sociale e dei mass media • Ampliamento degli ambiti semantici relativi alla vita personale, di lavoro del tempo libero, della scuola... • Tempi verbali: presente, passato, passato remoto (forme irregolari), futuro (nelle varie forme) • Conoscere testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari, letterari • Conoscere specifici aspetti della cultura e della civiltà | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e formulare messaggi in contesti di vita sociale e/o riguardanti la sfera personale • Descrivere situazioni, luoghi, persone, scrivere lettere • Parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri, facendo uso di un lessico sempre più ricco • Individuare le informazioni utili in un testo, anche narrativo e cogliere in essi le informazioni principali • Individuare e confrontare abitudini e stili di vita nelle diverse culture |

| | RELIGIONE CATTOLICA | |
|---|--|---|
| <u>Classi Prime</u> | <u>Conoscenze e abilità</u> | <u>Competenze in uscita</u> |
| Dio e l'uomo | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...). • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù. | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Interagisce con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. |
| La Bibbia e le altre fonti | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. | <ul style="list-style-type: none"> • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. |
| Il linguaggio religioso | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato principale di alcuni simboli religiosi. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri. | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere, riti, ecc.) imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. |
| I valori etici e religiosi | <ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. | <ul style="list-style-type: none"> • Coglie le implicazioni etiche della cultura religiosa e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. |
| <u>Classi Seconde</u> | <u>Conoscenze e abilità</u> | <u>Competenze in uscita</u> |
| Le origini della Chiesa | <ul style="list-style-type: none"> • Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale la nascita e la missione della Chiesa nel mondo. • Riconoscere la Chiesa generata dallo Spirito Santo, edificata da carismi e ministeri, nelle prime tappe della sua storia. • Riconoscere il messaggio cristiano nella pittura, scultura e architettura. | <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente, sa riconoscere, a partire dalla Bibbia, come tappe della storia della salvezza i primi eventi seguiti alla risurrezione di Cristo e legati alla nascita della prima comunità cristiana; inoltre, sa cogliere il legame tra dimensione religiosa e culturale insieme al saper riconoscere alcuni linguaggi espressivi della fede. |
| La Chiesa nell'Antichità, nel Medioevo e nella contemporaneità. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Chiesa come realtà voluta da Dio, vivificata dallo Spirito. • Riconoscere il legame tra espansione missionaria della Chiesa, diffondersi del monachesimo e formazione dell'Europa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede cristiana. • Conoscere il cammino | <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente, ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende contestuali della storia civile elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>ecumenico della Chiesa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri. | |
| <u>Classi Terze</u> | <u>Conoscenze e abilità</u> | <u>Competenze in uscita</u> |
| Domande e risposte | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali confessioni diffuse al mondo. • Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni. | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali confessioni diffuse al mondo. |
| L'uomo nella visione biblica. Cristiani nel mondo | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Spiegare le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici, del valore della vita, in un contesto di pluralismo culturale religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero | <ul style="list-style-type: none"> • Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni. • Lo studente, individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza; coglie le implicazioni etiche della fede cristiana. • Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. |

Piano annuale di inclusione

PREMESSO CHE:

- "L'istruzione inclusiva non è un optional: è una necessità di base. Dobbiamo porre i nostri concittadini più vulnerabili al centro delle nostre azioni volte a consentire a tutti di vivere meglio,"
(Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù).
- il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale;
- Il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.
- La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".
- leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S) può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione;
- il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico-culturale
- l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere

VISTO CHE:

- la presenza di alunni con bisogni educativi speciali nell'Istituto Comprensivo Via Savinio ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica maggiormente significativa;

CONSIDERATO CHE:

1. Nel P.O.F. della scuola deve essere esplicitato in modo chiaro il concreto impegno programmatico per l'inclusione relativamente:
 - all'insegnamento curricolare,
 - alla gestione delle classi,
 - all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici,
 - alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
2. la C.M. N° 8 del 6 marzo 2013 – in modo chiaro dichiara che la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia.
3. la C.M. N° 8 del 6 marzo 2013 individua quale priorità la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola per:
 - accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi;
 - predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e culturale;
 - promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni/ aspettative dei singoli;
4. l'inclusione necessita di un pensare "un progetto di classe", dove il sistema classe sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" a cui si chiede di leggere e riflettere "pedagogicamente" sulla realtà "classe" per poi impostare un serio lavoro di team, che, partendo dai reali bisogni dei singoli/della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno;
5. ciascun docente dovrà predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico, sulla base del piano annuale d'Istituto, del POF e sulle scelte educative individuate dal consiglio di classe in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici evidenzia

Piano Annuale per l'Inclusione (i dati si riferiscono all'anno in corso)

| | |
|---|---|
| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° |
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| ➤ minorati vista | 1 |
| ➤ minorati udito | 1 |
| ➤ Psicofisici | 15 primaria 10 s.media 7 infanzia |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 20 s.media 1 primaria |
| ➤ ADHD/DOP | |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | |
| ➤ Socio-economico | |
| ➤ Linguistico-culturale | 4 s.media 5 primaria |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | |
| ➤ Altro | |
| Totali | 61 |
| % su popolazione scolastica | 6% |
| N° PEI redatti dai GLHO | 31 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 21 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | 9 |

| B. Risorse professionali specifiche | Prevalentemente utilizzate in... | Si / No |
|--|---|---------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | si |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | si |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | si |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | si |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | | si |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | | si |
| Docenti tutor/mentor | | si |
| Altro: | Tutti i Docenti Coordinatori di classe | si |
| Altro: | Tutti i Docenti di tutte le classi di ogni ordine e grado | si |
| C. Coinvolgimento docenti curricolari | Attraverso... | Si / No |
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | no |
| | Rapporti con famiglie | si |
| | Tutoraggio alunni | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | si |
| | Rapporti con famiglie | si |
| | Tutoraggio alunni | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | no |
| | Rapporti con famiglie | si |

| | | |
|--|--|----|
| | Tutoraggio alunni | no |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Altro: | |

| | | |
|--|---|----|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | si |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | si |
| | Altro: | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | si |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | si |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | si |
| | Altro: | |
| F. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | si |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | si |
| | Progetti a livello di reti di scuole | si |
| G. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | si |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | si |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | no |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | no |
| | Altro: | |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 |
|--|---|---|---|---|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | x |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | x |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | | x |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | x |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | x | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | x | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | x |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | x |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | | X |
| Altro: | | | | |
| Altro: | | | | |

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Funzioni Strumentali: funzione di coordinamento

Referenti dei ragazzi con BES: I docenti specializzati nel sostegno e/o con specifica formazione

Psicopedagogista: supporto e consulenza

Counselor Olistico: supporto e consulenza

Tutti i docenti.

A supporto dei PEI e dei PDP, tutti, valorizzando le risorse esistenti saranno coinvolti a istituire dei laboratori, in modo da creare momenti di lavoro, in gruppo, condotti in ambienti attrezzati e validamente idonei a sostenere la crescita

umana e culturale. Il fine è quello di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi incrementando uno stretto rapporto tra il "fare" e il "pensare" privilegiando interventi, altamente integranti, di natura operativa. Nel "fare scuola" si cercherà di provvedere all'educazione integrale della persona per sviluppare in maniera armonica ed olistica la personalità dei ragazzi per favorire:

- La scuola della motivazione e del significato
- La scuola della prevenzione e dei disagi
- La scuola della relazione educativa

La scuola conta sulle agenzie esterne presenti sul territorio: cooperative sociali, associazioni sportive del municipio, centri di recupero, servizi delle ASL

"INTEGRALmente" è il nome che verrà dato allo spazio che racchiuderà il "fare scuola" e in cui ogni docente in base alle proprie competenze e in funzione dei BES dei singoli ragazzi organizzerà le proprie attività tenendo conto dell'utilizzo di tutti i mediatori didattici con il fine di raggiungere tutte le intelligenze multiple e i diversi stili di apprendimento. Ognuno, in base alla propria proposta operativa all'interno della propria disciplina e della propria classe utilizzerà le diverse tecniche attive che facilitano la cooperazione (circe time, brainstorming, cooperative learning, tutoring tra pari...).

Nello specifico, si proporranno tre laboratori che fungeranno da contenitori e che conterranno le diverse attività proposte dalle singole classi, tipo:

- il laboratorio di "Corpo e movimento": psicomotricità, giochi presportivi e abilità motorie prevalentemente cooperative, espressione corporea, drammatizzazione e teatro
- il laboratorio "Giochiamo con la fantasia": attività manuali creative di psicomotricità fine; i ragazzi realizzeranno prodotti creati da loro (es: creta, pittura, scultura, creazioni di gioielli, oggettistica, carta e colla, carte Steineriane, murali)
- il laboratorio "Scrittura creativa": attività di elaborati personali e/o collettivi che permettano libera immaginazione tentando di stabilire una meta conoscenza di sé e dell'altro sia dal punto di vista emozionale che cognitivo utilizzando anche l'apporto degli strumenti informatici soprattutto per i ragazzi di terza media.

I tre laboratori saranno parte integrante del curriculum degli alunni e strutturato nel rispetto della diversità e dei bisogni di ognuno e finalizzato a promuovere percorsi formativi inclusivi.

Nell'ambito del progetto proposto si intende valorizzare la professionalità di tutti i docenti e di tutto il personale docente tenendo conto dell'apporto di tutti i talenti personali (artistici, linguistici, matematici, naturalistici, musicali, cinestesici... etc)

La scuola si propone di aderire ad ogni possibile opportunità che si presenta per l'acquisizione di risorse aggiuntive di cui si possa usufruire finalizzato ad una maggiore efficacia dell'inclusione scolastica.

Lo spirito che ci guiderà nell'organizzare *iniziative e progetti educativi* mirati è il bisogno di rendere *l'ambiente* scolastico maggiormente gratificante e stimolante, operando su obiettivi costruttivi che tendono a incrementare il ruolo protettivo della scuola:

- rafforzare l'attaccamento alla scuola allontanandone l'abbandono
- incrementare l'integrazione fra gli studenti
- incrementare rapporti positivi con gli insegnanti
- stimolare le risorse personali rafforzando il livello dell'autostima, l'autocontrollo e la fiducia in se stesso e nelle proprie possibilità
- imparare a gestire le proprie competenze, esporre il proprio punto di vista conversando e ascoltando
- acquisire l'abilità di "coping" elaborando giuste strategie di comportamento per gestire l'ansia e lo stress che determinano disagio
- raggiungere un adeguato livello di conoscenze metacognitive che permettano di orientarsi nella scelta formativa e lavorativa.

Al fine dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è indispensabile ricordare che l'obiettivo fondamentale della Legge 104/92, art. 12, c. 3, è lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Il collegio docenti si riserva di analizzare i corsi di formazione attinenti all'argomento scelto:
Strategie e metodologie educativo didattiche , gestione della classe; didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva; formazione su specifici BES (DSA, ADHD...)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Valutazione alunni BES

- Verifiche: Le verifiche, sia orali che scritte, concordate tra docenti di sostegno (nelle classi in cui ci sono ragazzi con la legge 104) e docenti curricolari, saranno frequenti e ove necessario personalizzate/semplificate : esse costituiranno anche un feed-back per i docenti ed eventualmente una base per la riprogettazione degli interventi.
- La valutazione : La valutazione, anch'essa individualizzata, intesa come "valore" sia per l'esito delle prove, sia per il percorso compiuto prenderà in considerazione la situazione di partenza, i progressi della maturazione complessiva, l'impegno e la partecipazione; essa userà dei parametri che tengano conto della situazione individuale, ed avrà cura di essere rispondente alla reale prestazione dell'alunno

Scheda orientativa di Valutazione
PEI con obiettivi minimi e/o differenziati

| Rilievo | Modalità di raggiungimento dell'obiettivo |
|---|---|
| Obiettivo non raggiunto | Mancata consegna, comportamento non collaborativo o oppositivo (rivedere gli obiettivi PEI) |
| Obiettivo raggiunto in parte | Totalmente guidato (rivedere gli obiettivi PEI) |
| Obiettivo raggiunto | Guidato |
| Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente | Parzialmente guidato |
| Obiettivo pienamente raggiunto | In autonomia |
| Obiettivo pienamente raggiunto | In autonomia e con sicurezza |

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutto il team degli insegnanti specializzati e le cooperative sociali a cui il servizio di assistenza educativo/culturale verrà affidato dal municipio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Eventuale supporto alla didattica in base alle personali competenze su indicazione del CdC.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il filone conduttore del progetto INTEGRALmente in tutti gli ordini di grado del nostro I:C: sarà "la BIO-DIVERSITA'". Si prevedono dei momenti collettivi di scambi tra le classi e nel territorio per dar luce a ciò che è stato fatto dalle singole classi.

Piano di miglioramento

Piano di Miglioramento

RMIC8EH00G IC VIA SAVINIO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

| Area di processo | Obiettivi di processo | Priorità | |
|--|--|----------|----|
| | | 1 | 2 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Implementare progettazioni didattiche di classe e interclasse incentrate su tematiche sociali e di tutela ambientale | Sì | Sì |
| | Prevedere nel pof triennale percorsi di recupero e potenziamento anche con il supporto dei docenti dell'organico potenziato | Sì | Sì |
| | Sviluppare il Curricolo Verticale per competenze trasversali. Elaborare una progettazione didattica e strumenti di rilevazione e monitoraggio condivisi | Sì | Sì |
| Ambiente di apprendimento | Strutturare percorsi e ambienti di apprendimento fondati su attività di cooperative learning, peer tutoring e peer education e modalità di insegnamento/apprendimento fondate sull'utilizzo delle tecnologie educative | Sì | Sì |
| Continuità e orientamento | Sportello di ascolto finalizzato all'orientamento personale e scolastico degli allievi | Sì | Sì |

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

| Obiettivo di processo | Fattibilità | Impatto | Prodotto |
|---|-------------|---------|----------|
| Implementare progettazioni didattiche di classe e interclasse incentrate su tematiche sociali e di tutela ambientale | 5 | 5 | 25 |
| Prevedere nel pof triennale percorsi di recupero e potenziamento anche con il supporto dei docenti dell'organico potenziato | 3 | 3 | 9 |
| Sviluppare il Curricolo Verticale per competenze trasversali. Elaborare una progettazione didattica e strumenti di rilevazione e monitoraggio condivisi | 3 | 3 | 9 |

| Obiettivo di processo | Fattibilità | Impatto | Prodotto |
|--|--------------------|----------------|-----------------|
| Strutturare percorsi e ambienti di apprendimento fondati su attività di cooperative learning, peer tutoring e peer education e modalità di insegnamento/apprendimento fondate sull'utilizzo delle tecnologie educative | 4 | 4 | 16 |
| Sportello di ascolto finalizzato all'orientamento personale e scolastico degli allievi | 5 | 5 | 25 |

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|--|--|---|---|
| Implementare progettazioni didattiche di classe e interclasse incentrate su tematiche sociali e di tutela ambientale | Aumentare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica | Risultati nella valutazione del comportamento e delle competenze proprie degli ambiti disciplinari connessi alle tematiche trattate | Griglie di osservazione e schede di valutazione/autovalutazione |
| Prevedere nel pof triennale percorsi di recupero e potenziamento anche con il supporto dei docenti dell'organico potenziato | Miglioramento delle competenze linguistiche , logico matematiche e scientifiche Intgrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento Valorizzazione delle eccellenze | Registrazione e confronto degli esiti | Prove di verifica di classe e comuni |
| Sviluppare il Curricolo Verticale per competenze trasversali. Elaborare una progettazione didattica e strumenti di rilevazione e monitoraggio condivisi | Ambienti di apprendimento motivanti e tesi a sviluppare il potenziale creativo degli alunni Collaborazione e condivisione di metodologie, strumenti e contenuti tra i docenti | Livello di condivisione di metodologie comuni e strumenti di monitoraggio | Raccolta e Analisi dei processi e dei prodotti |

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|--|--|---|---|
| Strutturare percorsi e ambienti di apprendimento fondati su attività di cooperative learning, peer tutoring e peer education e modalità di insegnamento/apprendimento fondate sull'utilizzo delle tecnologie educative | Modifica delle prassi di lavoro al fine di raggiungere una certa omogeneità degli esiti. Trasformazione del modello trasmissivo in quello interattivo della didattica (PON per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento 2014/20) | Favorire il confronto e lo scambio e di esperienze di apprendimento tra gli allievi Incremento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto | Analisi e tabulazione dei risultati raggiunti ; confronto con i dati precedenti |
| Sportello di ascolto finalizzato all'orientamento personale e scolastico degli allievi | Capacità di compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e delle proprie attitudini (orientamento scolastico e personale) | Analisi dei dati relativi a: partecipazione alla vita scolastica benessere scolastico adeguatezza delle scelte future livello di dispersione scolastica | Test specifici, questionari alunni e famiglie. Rilevazione dati in continuità con la scuola superiore |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #39193 Implementare progettazioni didattiche di classe e interclasse incentrate su tematiche sociali e di tutela ambientale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|---|
| Azione prevista | Attività trasversali e laboratori di drammatizzazione, arte, scienze, lettura, cittadinanza, ecc. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Aumentare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | "naturale" resistenza al cambiamento |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Consolidare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|--|
| L'uso di metodologie didattiche laboratoriale e cooperativo porterà gli alunni ad operare in maniera differente e più stimolante per un apprendimento duraturo e unitario. | L'obiettivo presenta connessioni con il quadro normativo di riferimento nella parte riguardante le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|---|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Progettazione e avvio delle attività previste nel pof annuale e nel pof triennale |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 180 |
| Costo previsto (€) | 3150 |
| Fonte finanziaria | Fondo d'Istituto; F.S. |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | |
|--|-------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | MagGiu |
| Monitoraggio attività | | | | | Sì - Rosso | | | | |
| Realizzazione attività | | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo |
| Accordi con esperti esterni competenti | | Sì - Verde | Sì - Verde | | | | | | |
| Stesura dei progetti afferenti all'obiettivo | | | Sì - Verde | Sì - Verde | | | | | |
| Formazione team di progettazione | Sì - Verde | Sì - Verde | | | | | | | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #39195 Prevedere nel pof triennale percorsi di recupero e potenziamento anche con il supporto dei docenti dell'organico potenziato

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Percorsi di recupero e potenziamento all'interno delle singole classi e per classi parallele |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Miglioramento degli esiti, aumento dell'inclusione e recupero dello svantaggio;cura delle eccellenze |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Presenza discontinua dei docenti di potenziamento |

| | |
|--|--|
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Aumento del livello di inclusione, consolidamento degli esiti, valorizzazione delle eccellenze |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|--|
| Percorsi didattici innovativi progettati anche utilizzando le nuove tecnologie | L'obiettivo si raccorda con l'app. B della legge 107 alla voce: "riorganizzare il tempo del fare scuola", creare nuovi spazi per l'apprendimento |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|--|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Elaborare prove di verifica comuni per classi parallele e rubriche di valutazione per rendere più oggettiva la valutazione |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 248 |
| Costo previsto (€) | 5950 |
| Fonte finanziaria | MOF |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | Apertura dei locali in orario extra-scolastico |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 60 |
| Costo previsto (€) | 650 |
| Fonte finanziaria | MOF |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | Esperti esterni |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 250 |
| Costo previsto (€) | 9000 |
| Fonte finanziaria | Finanziamenti privati |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|--------------------------|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|--------------------------|
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|-------------|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Formazione di alcuni docenti di Italiano e Matematica sulla didattica per competenze | | | | | | | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | |
| Analisi e comparazione degli esiti delle prove INVALSI | | Sì - Giallo | Sì - Verde | | | | | | | |
| Monitoraggio delle azioni progettuali | | | | | | Sì - Giallo | | | Sì - Giallo | |
| Validazione dei progetti ed inserimento nel POF e nel PTOF | | Sì - Verde | Sì - Giallo | Sì - Verde | | | | | | |
| Accordi con Esperti esterni | | | Sì - Verde | Sì - Verde | | | | | | |
| Stesura del Piano di Miglioramento | | | | | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | Sì - Giallo | |
| Formazione del team di progettazione | Sì - Verde | Sì - Verde | | | | | | | | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36641 Sviluppare il Curricolo Verticale per competenze trasversali. Elaborare una progettazione didattica e strumenti di rilevazione e monitoraggio condivisi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| Azione prevista | |
|--|---|
| | Sperimentare un modello di progettazione didattica trasversale per unità di apprendimento rivolto principalmente agli alunni di quarta/quinta e prima media |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Consentire ai docenti di operare su una linea comune di continuità |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Difficoltà nel coordinamento dei gruppi di lavoro tra i vari ordini di scuola |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Acquisire pienamente le competenze trasversali programmate |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|---|
| Innovazione delle procedure didattiche metodologiche e valutative anche per meglio orientare tutti gli alunni, anche quelli con i bisogni educativi speciali, verso le loro reali vocazioni e talenti | L'azione fa riferimento in particolare all'appendice B alla voce che recita - riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; e all'appendice A, punto d - sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, sostegno dell'assunzione di responsabilità |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| Figure professionali | Docenti |
|------------------------------|---|
| Tipologia di attività | Attuazione di progetti didattici trasversali fondati sul modello delle unità di apprendimento |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

| | |
|--|--|
| Data di rilevazione | 30/05/2016 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Italiano (tutte le classi dell'istituto), lingue straniere (scuola secondaria:italiano e spagnolo): lettura e comprensione, scrittura, riflessione sulla lingua. Matematica: relazioni, dati e previsioni; spazio e figure; numeri. |
| Strumenti di misurazione | Prove strutturate comuni per classi parallele. |
| Criticità rilevate | Per quanto riguarda la scuola primaria in matematica si sono evidenziate maggiori criticità nella risoluzione dei problemi, nella rilevazione di dati e previsioni. In lingua italiana difficoltà nella riflessione linguistica. Per la scuola secondaria le criticità riguardano la diversa formulazione delle prove comuni che ha portato ad una certa disomogeneità dei risultati, in matematica, in italiano e nelle lingue straniere. |
| Progressi rilevati | Tutti gli alunni dell'istituto si collocano in una fascia compresa tra il 7 e il 9 con un generale miglioramento rispetto agli esiti delle prove intermedie. |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | Sarà necessario intervenire sulla formulazione delle prove affinché i risultati siano sempre più oggettivi e confrontabili. |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36619 Strutturare percorsi e ambienti di apprendimento fondati su attività di cooperative learning, peer tutoring e peer education e modalità di insegnamento/apprendimento fondate sull'utilizzo delle tecnologie educative

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Ristrutturare e riorganizzare gli spazi e il tempo scuola |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Implementare la capacità di collaborare e lavorare insieme da parte dei docenti, da parte degli alunni |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Naturale resistenza al cambiamento |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Condivisione piena delle pratiche didattiche innovative da parte della comunità scolastica |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|---|
| Rimodulazione della didattica, utilizzo di metodologie laboratoriali, realizzazione di percorsi formativi inclusivi | L'obiettivo si richiama all'appendice B ai punti 2/3 e 4 - sfruttare opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare - creare nuovi spazi per l'apprendimento - riorganizzare il tempo del fare scuola |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| Figure professionali | Docenti |
|--|---|
| Tipologia di attività | Progettazione ed attuazione di attività laboratoriali attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|-----|----------------|---------------|-----|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Monitoraggio delle attività svolte | | | | | Sì - Giallo | Sì - Verde | | Sì - Giallo | Sì - Verde | |
| Condivisione di nuove metodologie e strategie | | | Sì - Verde | Sì - Verde | | | | | | |
| Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione delle attività | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | | | | | | | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36643 Sportello di ascolto finalizzato all'orientamento personale e scolastico degli allievi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|---|
| Azione prevista | Strutturare un progetto per la rilevazione di competenze e attitudini per orientare ogni alunno verso il percorso personale più idoneo, verificare e migliorare il livello di benessere nelle classi della scuola secondaria di primo grado |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Valorizzazione delle competenze professionali dei docenti |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Mancata estensione del progetto alla scuola primaria |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Realizzare un modello di scuola pienamente orientativo |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|--|
| Introdurre l'utilizzo di strumenti di misurazione (test, questionari...) e percorsi strutturati dedicati all'orientamento | L'obiettivo si richiama in particolare all'appendice A lettera q - definizione di un sistema di orientamento - |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| Figure professionali | Docenti |
|--|---|
| Tipologia di attività | Somministrazione di test e questionari agli alunni, analisi dei dati, seminari con i docenti, incontri con le famiglie, interventi sulle eventuali situazioni critiche, verifica finale e restituzione dei risultati. |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 170 |
| Costo previsto (€) | 2900 |
| Fonte finanziaria | MOF e fondi privati |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |

| |
|--|
| Tipologia di attività |
| Numero di ore aggiuntive presunte |
| Costo previsto (€) |
| Fonte finanziaria |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|--|--------------------------------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| Sportello di ascolto a cura del docente specializzato | | | | | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | Sì - Verde | |
| Confronto con i docenti di classe e restituzione dei dati alle famiglie | | | | Sì - Giallo | Sì - Verde | | | | | |
| Analisi ed elaborazione dei dati | | | | Sì - Verde | | | | | | |
| Somministrazione dei test e dei questionari | | Sì - Verde | Sì - Verde | | | | | | | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

| | |
|-------------------|---|
| Priorità 1 | Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove INVALSI |
| Priorità 2 | Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza |

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

| Esiti degli studenti | Risultati nelle prove standardizzate |
|--|--|
| Traguardo della sezione 5 del RAV | Ridurre di almeno due punti nel triennio la varianza tra le classi nei risultati delle prove invalsi |
| Data rilevazione | 20/01/2016 |
| Indicatori scelti | Italiano: lettura e comprensione del testo; riflessione sulla lingua Matematica: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni |
| Risultati attesi | Omogeneità dei livelli di apprendimento attraverso 1/2 prove strutturate comuni per la scuola primaria e secondaria a partire dall'a.s. 2015/16 |
| Risultati riscontrati | |
| Differenza | |
| Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica | |
| Esiti degli studenti | Competenze chiave e di cittadinanza |
| Traguardo della sezione 5 del RAV | Aumentare le competenze metacognitive (imparare ad imparare) e di convivenza civile e di partecipazione |
| Data rilevazione | 30/05/2016 |
| Indicatori scelti | Curiosità e interesse-autonomia di scelta e del fare- interazione tra pari e adulti-conoscenza e rispetto di regole imparare ad imparare interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi (scheda di rilevazione di liv.A/B/C) |
| Risultati attesi | Acquisizione nel triennio del livello A delle competenze chiave per la maggior parte degli alunni |
| Risultati riscontrati | |
| Differenza | |
| Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica | |

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

| | |
|--|--|
| Momenti di condivisione interna | Collegio dei docenti; dipartimenti disciplinari; programmazioni per classi parallele; gruppi di lavoro per la progettazione, la pianificazione e l'attuazione del Pdm |
|--|--|

| | |
|---|--|
| Personale coinvolto Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento? | Nucleo interno di autovalutazione; Funzioni strumentali; docenti coordinatori dei dipartimenti e gruppi di lavoro Sì Piattaforma registri on line; sito web della scuola; mailing list docenti |
| Considerazioni nate dalla condivisione | Necessità di una maggiore compartecipazione di tutti i docenti. Difficoltà nella gestione del Pdm dovuta ad una mancata corrispondenza temporale tra la progettazione del Ptof, RAV e PdM |

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

| Metodi / Strumenti | Destinatari | Tempi |
|--|--------------------|----------------------------------|
| pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito della scuola diffusione di documenti, grafici e griglie condivise a livello di Collegio docenti, Consigli di classe/interclasse, dipartimenti e gruppi di lavoro | Docenti | Inizio del nuovo anno scolastico |

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

| Nome | Ruolo |
|--|--|
| Angela Maria Marrucci Mariapia Becagli | Dirigente Scolastico Vicaria Primo collaboratore Funzione |
| Daniela Gonizzi Giuseppina Sgrignuoli | Strumentale per la valutazione Funzione Strumentale per il |
| Maria Docimo | POF |

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

| | |
|--|----|
| Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? | No |
| La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? | No |
| Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? | Sì |

Linee guida a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali

*“Ognuno è un genio.
Ma se si giudica un pesce
dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi,
lui passerà l’intera vita a credersi stupido”
(Einstein)*

Il gruppo degli insegnanti di Sostegno dell’Istituto Comprensivo “Via Savinio,43” individua alcuni punti essenziali per garantire a tutti gli studenti il successo formativo attraverso:

- la valorizzazione delle loro potenzialità;
- il graduale superamento degli ostacoli.

Questa istituzione scolastica intende predisporre una serie di obiettivi tesi a:

- migliorare il proprio grado di inclusività al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire competenze;
- favorire il successo scolastico di tutti nel rispetto di quanto affermava già Don Milani: “Non c’è nulla che sia ingiusto quanto far le parti eguali tra disuguali”; realizzare una scuola che riconosce in ciascun individuo i limiti e le risorse di cui dispone, che realizza situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell’alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali;
- rendere l’insegnamento efficace attagliando gli obiettivi (personalizzazione) e le strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo alunno per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze, ipotizzando ed attuando un percorso di formazione che sappia valorizzare l’eterogeneità dei vari gruppi classe. L’eterogeneità è caratterizzata dalla diversità degli individui in riferimento alle conoscenze pregresse, agli stili di apprendimento, alle strategie cognitive, alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento.

Normativa di riferimento

Documenti normativi:

- Legge 104/92 “legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- D.P.R. 24/02/94 “atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap”;
- Legge 18/09 “ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”;
- Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4/08/09);
- D.P.R. n.122 del 22/06/09, regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;
- Circolare ministeriale 08/01/2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”;
- Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- Decreto ministeriale 5669 del 12/07/2011 “linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”;
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (settembre 2012);
- Direttiva ministeriale 27/12/2012 “strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”;
- Circolare ministeriale del 6/03/2013 “indicazioni operative per la direttiva del 27/12/2012”.

Stesura dei documenti

PEI e PDP: documenti a tutela dell'inclusione e garanti del successo formativo di tutti gli alunni.

Modalità d'intervento (PEI-PDP)

Lavoro in team: le competenze didattiche dell'insegnante specializzato nel sostegno e del docente curricolare formano la base per un lavoro di squadra.

Molteplicità delle metodologie: la variabilità delle metodologie, delle strategie e degli strumenti educativi, garantiranno interventi mirati utilizzando tutti i mediatori didattici e i canali di comunicazione (verbale, iconico, ludico, musicale, motorio, gestuale).

Rispettare i principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione al fine di permettere un apprendimento significativo per ognuno.

Creare relazioni significative positive: il comportamento dell'insegnante rimane il fattore fondamentale per il successo formativo, sociale e di rendimento degli alunni. Il clima e il tono educativi creati dalla qualità dei rapporti interpersonali costituiscono il primo ed indispensabile mediatore, che crea le condizioni idonee affinché la dimensione didattica sia formativa ed efficace.

Risorsa compagni: partecipazione, condivisione, reciprocità, contatto, relazione, corrispondenza e complicità definiscono la comunicazione, il collante dei sentimenti umani, il cui obiettivo è la costruzione sociale della realtà. È questo lo spirito con il quale, oltre alla relazione docente-discente, si cura il rapporto tra compagni dove cooperare, collaborare, sostenere, aiutare, sono modalità per lavorare insieme e per raggiungere obiettivi comuni. Collaborazione, cooperazione e tutoring tra pari sono i pilastri di una buona didattica cooperativa e inclusiva.

Spazi dedicati e motivazione: le attività di sostegno si svolgono in classe, fuori dall'aula (palestra, spazi esterni...), nei laboratori di informatica, teatrali, di attività espressive.

Piano Educativo Individualizzato

Il primo periodo è utile per **analizzare la situazione iniziale** attraverso:

- **l'osservazione** dei livelli di partenza della struttura dell'alunno sia sul livello evolutivo globale che sulla personalità,
- **l'uso** di materiale strutturato per individuare le abilità prerequisite,
- **colloqui** con i genitori, con gli operatori del territorio e con i docenti della scuola di provenienza.
- **lo scambio di informazione e di opinione e la stretta collaborazione** tra il Consiglio di Classe,
- **lettura** della diagnosi funzionale (DF) e del profilo dinamico funzionale (PDF) se presenti. Nel caso in cui la DF non fosse aggiornata, è necessario richiedere l'aggiornamento alla ASL di appartenenza.

Facendo riferimento all'analisi della situazione iniziale, alla diagnosi clinica e al profilo dinamico funzionale (PDF), si passa alla formulazione della Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) fondata sulle aree di potenzialità dell'alunno.

È importante che ad ogni nuovo ciclo scolastico si provveda alla stesura del pdf da adattare durante il GLHO, sede in cui verranno stabiliti gli obiettivi a breve, medio e lungo termine da raggiungere e da inserire nel PEI.

Affinchè il PEI, stilato in piena collaborazione, partecipazione e condivisione da tutto il team docenti, non diventi un cammino che 'separa' l'alunno dal percorso dei compagni è opportuna la ricerca di punti di giunzione tra le due programmazioni affinché in esse si incrociano le dimensioni dell'individualizzazione e della socializzazione

Semplificando si possono verificare le seguenti situazioni:

l'alunno disabile è in grado di seguire l'unità di lavoro proposta alla classe in tutti i suoi obiettivi (**obiettivi di classe**).

Questa situazione è certamente la più rara, ma non va esclusa a priori;

l'alunno disabile è in grado di seguire l'unità di lavoro proposta alla classe raggiungendone gli **obiettivi minimi previsti**.

Bisogna aver chiaro quale sia l'obiettivo minimo previsto per poterli scomporre in micro-obiettivi affrontando così ogni attività con percorsi di diversa complessità;

gli obiettivi della programmazione individualizzata si differenziano da quelli previsti per la classe di appartenenza. È importante che le attività stabilite per l'alunno disabile prevedano momenti di contatto, seppur minimi, con le attività svolte con il resto dei coetanei (**obiettivi differenziati**).

Il PEI, pur essendo un modello definito, va inteso in maniera flessibile ed è possibile modificarlo in riferimento ad eventuali aggiornamenti in funzione delle diverse esigenze che si presenteranno nel corso dell'anno.

Piano Didattico Personalizzato

Riferimento agli alunni DSA certificati e non, e agli alunni con bisogni educativi speciali certificati e non derivanti da una situazione di svantaggio economico e/o sociale e/o linguistico e/o culturale.

L'attenzione all'individualizzazione dei bisogni formativi degli alunni e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, va oltre il discorso delle certificazioni sanitarie, ampliando di gran lunga la funzione degli insegnanti che vengono di conseguenza investiti di un ruolo attivo.

Gli insegnanti sono impegnati nella:

individuazione precoce e prevenzione delle difficoltà di apprendimento degli alunni (art.3 legge 170/10). "È compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti"

individuazione dei Bisogni educativi speciali non clinicamente rilevabili (D.M. 27/12/2012 e C.M. 06/03/2013)

La normativa vigente estende anche agli alunni con difficoltà di apprendimento, svantaggio e disagio, la personalizzazione degli apprendimenti, gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dalla legge 170/2010.

Gli insegnanti alla luce di ciò, osservano, valutano, comprendono ed individuano precocemente le difficoltà, riconoscono i segnali predittivi di un possibile dsa.

Gli insegnanti in base all'art. 3 comma 3 mettono in atto "interventi tempestivi". "Le istituzioni scolastiche provvedono a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010" (Art 2, comma 1 del DM 5669/2011). Inviando comunicazione informativa alle famiglie; si esprimono in merito al funzionamento problematico dell'alunno ed in base ad esso riferiscono in merito alla necessità di svolgere un percorso individualizzato (adeguando strategie e strumenti) o personalizzato (adeguando gli obiettivi). Comunicano alla famiglia gli esiti della valutazione e, in dialogo con essa, redigono il piano didattico personalizzato condiviso e sottoscritto dalla famiglia, "sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche" (C.M. 06/03/2013).

Si parla di **individuazione precoce** degli alunni a rischio dsa. Infatti a partire dalla scuola dell'infanzia e nei primi due anni della scuola primaria, la normativa pone attenzione non solo al disturbo (che eventualmente viene diagnosticato alla fine della classe seconda in caso di dislessia, disgrafia e disortografia o al termine della classe terza nel caso di discalculia), ma alla difficoltà di apprendimento che potrebbe evolvere in dsa. Si possono evidenziare una serie di "campanelli d'allarme" già negli anni della scuola dell'infanzia.

La prevenzione delle difficoltà di apprendimento sarà realizzata anche tramite azioni di screening effettuati alla ASL per gli alunni di classe seconda di scuola primaria.

| CAMPANELLI D'ALLARME | |
|---|--|
| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA AREA LINGUISTICA |
| Difficoltà mnestiche, attentive, visuo-percettive, visuo-motorie, linguistico-articolatorie, linguistico-uditive, fini-motorie. | Difficoltà nelle abilità fonologiche analitiche e globali |
| Difficoltà psicomotorie, difficoltà nell'orientamento spazio-temporale, difficoltà nel raggruppare, ordinare | Lettura non fluente e presenza di errori eccessivi |
| Difficoltà del linguaggio | Lentezza nella scrittura ed eccessivi errori fonologici di omissione, sostituzione, inversione, aggiunta |
| Difficoltà nel memorizzare sequenze | Difficoltà nel copiare dalla lavagna |
| Utilizzo poco adeguato dello spazio del foglio. | Difficoltà a seguire le parole scritte e/o la rigatura del foglio. |
| | Caratteri di scrittura troppo grandi e/o troppo piccoli. |
| | Sostituzione di grafemi, fonemi simili |
| | Omissione di doppie e di punteggiatura |

Stesura dei documenti e piano di intervento

In presenza di una diagnosi, gli insegnanti raccolgono le informazioni attraverso una lettura attenta dalla stessa e all'osservazione degli stili di apprendimento; in base alle informazioni raccolte Evidenziano le linee guida per la stesura del pdp. In assenza di una certificazione diagnostica (in presenza di bambini con bisogni educativi speciali transitori e non), gli insegnanti redigono il pdp in base alle loro osservazioni e in accordo con la famiglia.

L'intervento educativo si realizza attraverso una programmazione flessibile, riferita agli obiettivi della classe, e non differenziata, condivisa dall'intero team docente, dalla famiglia e dagli specialisti della ASL. Essa prevede l'utilizzo di strumenti compensativi ed eventuali dispense da alcune prestazioni. Ogni proposta didattica va commisurata in base:

- ai tempi di apprendimento dell'alunno;
- all'uso degli strumenti compensativi e le misure dispensative idonee;
- ai tempi e alle modalità delle verifiche concordate.

Misure Dispensative e Compensative

Misure dispensative

Il Consiglio di Classe valuterà, in ogni singolo caso, sulla base degli elementi che emergono dalla valutazione, l'opportunità di adottare le seguenti misure dispensative:

- dispensare gli alunni dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio di tabelle, elenchi, dati e nozioni da riprodurre mnemonicamente;
- dispensare, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta;
- programmare di tempi più lunghi per le prove scritte;
- ridurre le consegne per lo studio domestico;
- utilizzare testi ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine;
- programmare le interrogazioni, consentendo l'uso di organizzatori grafici, mappe concettuali, elenchi di parole chiave, immagini, grafici, tabelle;
- valutare le prove scritte e orali tenendo conto del contenuto e non della forma.

Misure compensative

Il Consiglio di Classe consentirà la possibilità di usare, dove necessario, strumenti compensativi quali:

- tabelle delle misure e delle formule;
- calcolatrice;
- registratore;
- computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, commisurato al singolo caso;
- dizionari di lingua straniera computerizzati;
- programmi di traduzione;
- adozione di testi anche ridotti e contenenti audiocassette o cd-rom

Nello stabilire le misure compensative e gli strumenti dispensativi più idonei all'alunno, anche in presenza di bes non certificati, i docenti:

- cercheranno di privilegiare interventi di **tipo abilitativi** miranti a far acquisire abilità, attraverso uso di strategie didattiche diversificate, il più possibili efficaci;
- ricorreremo, se l'intervento abilitativo non è efficace, ad **interventi di tipo compensativi** individuando un sistema alternativo per garantire il successo scolastico e rendere l'alunno più abile nella prestazione, bypassando la difficoltà;
- prevederemo, se neanche ciò è efficace, una **strategia di tipo dispensativo** che consenta quindi all'alunno di non svolgere alcune attività che a causa della difficoltà non migliorerebbero l'apprendimento.
-

Valutazione

La normativa a riguardo stabilisce che la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Essa è espressa in decimi ed è considerata come “valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance” (linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità -4 agosto 2009). Sarà per cui riferita ai progressi personali dell’alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità.

- **Verifiche:** Le verifiche, sia orali che scritte, concordate tra docenti di sostegno e docenti curricolari, saranno frequenti ed effettuate preferibilmente in presenza del docente di sostegno; esse costituiranno anche un feed-back per i docenti ed eventualmente una base per la riprogettazione degli interventi.
- **La valutazione :** La valutazione, anch’essa individualizzata, intesa come “valore” sia per l’esito delle prove sia per il percorso compiuto, prenderà in considerazione la situazione di partenza, i progressi della maturazione complessiva, l’impegno e la partecipazione; essa userà dei parametri che tengano conto della situazione individuale ed avrà cura di essere rispondente alla reale prestazione dell’alunno.

La normativa a riguardo stabilisce che la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Essa è espressa in decimi ed è considerata come “valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance” (linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità -4 agosto 2009). Sarà quindi riferita ai progressi personali dell’alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità.

Scheda orientativa di Valutazione PEI-PDP con obiettivi minimi e/o differenziati

| Rilievo | Voto | Modalità di raggiungimento dell’obiettivo |
|---|------|---|
| Obiettivo non raggiunto | 4 | Mancata consegna, comportamento non collaborativo o oppositivo (rivedere gli obiettivi PEI) |
| Obiettivo raggiunto in parte | 5 | Totalmente guidato (rivedere gli obiettivi PEI) |
| Obiettivo raggiunto | 6 | Guidato |
| Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente | 7 | Parzialmente guidato |
| Obiettivo pienamente raggiunto | 8/9 | In autonomia |
| Obiettivo pienamente raggiunto | 10 | In autonomia e con sicurezza |

Linee guida per l'inclusione di alunni stranieri

OSSERVAZIONE E PROGRAMMA DIDATTICO PERSONALIZZATO PER STUDENTI STRANIERI
A.S. 2015/2016

Alunna/o.....
 Classe..... SCHEDA.....
 Data di nascita.....
 Nazionalità.....
 Data d'arrivo in Italia.....
 Numero degli anni di scolarità..... di cui nel Paese d'origine.....
 Altre lingue studiate.....
 Altre lingue conosciute.....
 Eventuali altri corsi di italiano frequentati (data e luogo).....

 Valutazione sintetica delle competenze in ingresso (come emerso dalla Scheda di rilevazione)

| | | Inadeguata | Parzialmente adeguata | Adeguata |
|------------------------------|---------------------------------------|------------|-----------------------|----------|
| COMPrensione ORALE | Linguaggio quotidiano | | | |
| | Istruzioni di lavoro | | | |
| | Comprensione lessico specifico | | | |
| CAPACITÀ COMUNICATIVA | Linguaggio quotidiano | | | |

| | | Inadeguata | Parzialmente adeguata | Adeguata |
|---------------------------------------|--|------------|-----------------------|----------|
| ESPRESSIONE ORALE | Uso lessico specifico | | | |
| COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO | Manuale di studio | | | |
| | Testo letterario | | | |
| SCRITTURA | Uso del lessico | | | |
| | Competenze grammaticali e sintattiche | | | |
| ALTRO..... | | | | |

ANNOTAZIONI

Problemi relazionali

.....

Problemi linguistici

.....

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere gli obiettivi necessari:

nel corso dell'anno nel corso del biennio

1) **Obiettivi educativi** (scegliere o integrare)

| | |
|--|--|
| Favorire e sviluppare il processo di socializzazione | |
|--|--|

| | |
|---|--|
| Mettere in atto strategie integrative | |
| Potenziare le competenze comunicative | |
| Migliorare l'autostima attraverso il rafforzamento delle strategie di apprendimento e socializzazione | |
| Potenziare l'autonomia personale | |
| Favorire i processi di collaborazione e solidarietà | |
| Favorire il pieno inserimento nel Paese ospitante attraverso la conoscenza delle forme di aggregazione sociale – culturale – sportiva presenti in città | |

2) **Obiettivi didattici trasversali** (scegliere o integrare)

| | |
|---|--|
| Promuovere la capacità di organizzare e gestire il lavoro scolastico | |
| Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace | |
| Favorire la proficua collaborazione con docenti e studenti | |
| Favorire e promuovere la partecipazione a forme di vita associate, anche all'esterno della scuola | |
| Valorizzare l'identità culturale | |

Indicare per ogni disciplina le metodologie che si intendono adottare

| | | Area linguistica/espressiva | Area antropologica | L2 | Area logico/matematica | RC |
|---------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------|----|------------------------|----|
| Metodo | Semplificazione testo | | | | | |

| | | | | | | |
|----------------------------|---|--|--|--|--|--|
| dologia e strategie | Tabelle | | | | | |
| | Schemi | | | | | |
| | Spiegazioni individuali e individualizzate | | | | | |
| | Lavori di gruppo | | | | | |
| | Mappe concettuali | | | | | |
| | Altro | | | | | |
| Valutazione | Prove oggettive: vero/falso | | | | | |
| | Prove oggettive: scelta multipla 1 risposta | | | | | |
| | Prove oggettive: scelta con più risposte | | | | | |
| | Completamento | | | | | |
| | Tempi di verifica più lunghi | | | | | |
| | Altro | | | | | |

* sono indicate solo le discipline dell'area generale, aggiungere le discipline mancanti a seconda degli indirizzi.

Il Consiglio di classe intende mettere in atto/richiedere le seguenti risorse:

- corso di alfabetizzazione in orario curricolare;
- corso di alfabetizzazione in orario extracurricolare;
- testi per Italiano L2
- recupero metodologico in orario curricolare
- recupero metodologico in orario extracurricolare
- tutoring
- altro

.....

.....

.....

.....

.....

Criteria di valutazione per gli studenti giunti in Italia da poco

L'alfabetizzazione linguistica deve considerarsi lo scopo primario di tutte le discipline, si dovrà privilegiare una "valutazione formativa" condivisa dal Consiglio di classe, che programmerà un Piano didattico Individualizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline.

Si terrà conto dei seguenti indicatori:

- ▶ frequenza;
- ▶ comportamento e atteggiamento scolastico;
- ▶ motivazione all'apprendimento;
- ▶ inserimento nella classe di frequenza;
- ▶ avanzamento degli apprendimenti;
- ▶ potenzialità emerse.

In relazione alla conoscenza progressiva della lingua italiana, la valutazione terrà conto di:

1. Interesse ed impegno

- ▶ Adeguati: lo studente chiede spiegazioni in merito alle modalità di lavoro e a semplici contenuti disciplinari
- ▶ Non adeguati: lo studente non partecipa all'attività proposta

2. Produzione scritta e orale

- ▶ Lo studente riesce a produrre brevi e semplici testi; riferisce in modo essenziale su argomenti proposti;
- ▶ lo studente non è in grado di comporre testi, sebbene semplici e non è in grado di riferire i contenuti essenziali di argomenti proposti.

Linee guida per i bambini adottati

Per quanto attiene ai bambini in adozione la scuola adotta tutti i criteri descritti nel Piano annuale per l'inclusione, alle linee guida per i bambini con BES, nonché alle linee di indirizzo indicate dal Ministero (cfr. prot. 7443 del 18/12/2014).

[Link al documento "LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI"](#)

Criteria di valutazione scuola primaria

PREMESSA

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo- formativo.

Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le proprie potenzialità.

Inoltre, essa permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che consente di:

- predisporre possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- pianificare prove di verifiche degli apprendimenti: in ingresso, in itinere e finale.

Pertanto, nella scuola primaria, viene riconosciuta una particolare importanza alla valutazione formativa, oltre a quella diagnostica atta a rilevare i punti di partenza per predisporre il percorso di insegnamento/apprendimento più efficace, nonché gli obiettivi e le linee programmatiche.

Modalità di lavoro

- Definizione delle parti e degli ambiti di ciascuna prova;
- elaborazione di prove di ingresso, intermedie e finali comuni per interclasse;
- analisi dei processi indagati da parte dei team dei docenti coinvolti;
- promuovere la cultura della collaborazione e della condivisione.

Tipologie di prove

- Prove scritte non strutturate (produzione scritta, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse;
- prove semi strutturate;
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici
- prove orali, colloqui, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

Il team di classe verifica periodicamente il lavoro svolto e l'efficacia degli interventi in relazione agli obiettivi prefissati (verifica del progetto educativo).

Strumenti

- Griglie per la rilevazione dei risultati ottenuti da ciascun alunno e per la registrazione delle osservazioni circa lo svolgimento dei compiti;
- Mappe per confrontare e analizzare i dati raccolti (punti di forza-criticità);
- Incontri formali per classi parallele dei team dei docenti.
- Registro elettronico.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

I voti e i giudizi del I Quadrimestre e finali scaturiscono dalla considerazione globale del rendimento di ciascun alunno. A tale scopo, si tiene conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno profuso dall'alunno e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPORAMENTO

Gli indicatori, relativi al comportamento, nella scheda di valutazione sono:

- partecipazione alla vita di classe mostrando senso di responsabilità;
- impegno nello svolgimento le attività intraprese;
- rapporto con i coetanei;

| GIUDIZIO | CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO |
|----------|--|
| OTTIMO | L'alunno/a dimostra: rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; attenzione immediata e partecipazione vivace e attiva alle lezioni e alle attività della classe; metodo di lavoro autonomo e rapporto con i coetanei sereno. |
| DISTINTO | L'alunno/a dimostra: di rispettare generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo; attenzione costante, impegno e metodo di lavoro adeguati; interesse e partecipazione continuativa; rapporto con i coetanei sereno. |
| BUONO | L'alunno/a dimostra: rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; interesse e impegno adeguati; partecipazione attiva. I rapporti interpersonali non sempre sono sereni. |

| | |
|-------------|--|
| SUFFICIENTE | L'alunno/a dimostra: di aver bisogno di sollecitazioni e richiami nelle varie situazioni; interesse selettivo, partecipazione a volte discontinua all'attività didattica; rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri. |
| | |

DISCIPLINE

La Commissione di Valutazione della scuola, inoltre, definisce l'utilizzo dei parametri sotto riportati per la lettura dei voti espressi nelle varie discipline.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 169 del 30/10/2008 la valutazione è espressa con voto in decimi. Per favorire ulteriore trasparenza si riportano i seguenti criteri.

| Voto | Giudizio | Descrittori - indicatori |
|------|---------------|---|
| 10 | ECCELLENTE | Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione; ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici |
| 9 | OTTIMO | Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale dei contenuti; ottima capacità espositiva |
| 8 | DISTINTO | Sicura conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze e buon possesso delle stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva. |
| 7 | BUONO | Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze e buon possesso delle stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata capacità espressiva. |
| 6 | SUFFICIENTE | Conoscenza degli elementi basilari; capacità di risolvere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato. |
| 5 | INSUFFICIENTE | Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. |

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola primaria, inoltre, come ogni altra scuola di qualsiasi ordine e grado, si pone il fine di rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, a un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità.

Raggiungere tale finalità implica per gli insegnanti:

Progettare **percorsi di apprendimento**, mirati a promuovere le competenze disciplinari e trasversali;

Individuare e **strutturare prestazioni** (il più possibile simili al reale) che permettano agli studenti di dimostrare come sanno applicare i loro apprendimenti e il livello di competenza raggiunto;

Usare **metodologie attive** che aiutino gli studenti a mettersi in gioco, prendere consapevolezza di quanto stanno apprendendo e fare esperienza di un uso autonomo della propria conoscenza;

Stabilire un **sistema di valutazione** che renda gli studenti sempre più in grado di riconoscere ciò che sanno fare bene da ciò che sanno fare meno bene e quindi capire cosa e come migliorare.

Strumenti

- Restituzione dei dati delle prove INVALSI;
- Unità di Apprendimento;
- Scheda per la certificazione;
- Registro elettronico.

La scuola, infine, certifica i livelli di competenza raggiunti al termine del primo grado d'istruzione.

Indicatori di processo/comportamenti osservabili

(tali indicatori fanno riferimento alle schede di progettazione di attività trasversali)

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sè
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Imparare una modalità di apprendere secondo un proprio stile cognitivo
- Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi

| | | |
|---|---|---|
| <p>LIVELLO A</p> <p>Dimostra di applicare la competenza in modo autonomo e consapevole, con buona padronanza delle conoscenze e con responsabilità</p> | <p>Curiosità e interesse</p> <p>Autonomia di scelta, del fare</p> <p>Interazione tra pari e adulti</p> <p>Conoscenza e rispetto di regole</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi</p> | <p>Ascolta, partecipa, pone domande</p> <p>Esprime opinioni, effettua scelte personali, condivide le regole della comunità scolastica nell'ottica del bene comune, compie azioni a tal fine. E' consapevole dei propri limiti ed errori, ma anche delle proprie capacità</p> <p>Interagisce con correttezza ed efficacia, nel rispetto dei ruoli e delle opinioni altrui</p> <p>Conosce le regole e le vive con assunzione di responsabilità e consapevolezza del bene proprio e comune</p> <p>Utilizza strumenti e materiali dei vari ambiti disciplinari funzionali ad un apprendimento efficace</p> <p>Individua collegamenti, applica procedure trasversali alle varie aree disciplinari; adotta soluzioni creative e personali ai problemi posti</p> |
| <p>LIVELLO B</p> <p>Dimostra di sapersi orientare nell'applicare la competenza con discreta padronanza. Assume atteggiamenti collaborativi.</p> | <p>Curiosità e interesse</p> <p>Autonomia di scelta, del fare</p> <p>Interazione tra pari e adulti</p> <p>Conoscenza e rispetto di regole</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi</p> | <p>Ascolta e partecipa ponendo, a volte, domande</p> <p>Esprime e confronta idee in merito a conoscenze, opera alcune scelte autonome. Sa riconoscere i propri errori, è parzialmente consapevole delle proprie attitudini deve essere guidato nella consapevolezza di sé</p> <p>Interagisce con correttezza e nel rispetto dei ruoli</p> <p>Vive e conosce le regole spontaneamente, come necessità funzionale alla vita scolastica</p> <p>Utilizza strumenti e materiali dei vari ambiti disciplinari funzionali all'apprendimento con una certa autonomia</p> <p>Individua collegamenti, applica procedure trasversali alle varie aree disciplinari per risolvere</p> |

| | | |
|--|--|-----------------------------------|
| | | problemi non sempre autonomamente |
|--|--|-----------------------------------|

| | | |
|--|--|--|
| LIVELLO C Dimostra di applicare la competenza in modo assistito, dimostrando un atteggiamento superficiale, bisognoso di guida e controllo | Curiosità e interesse | Ascolta senza mostrare particolare interesse. Deve essere guidato nell'intervento, esprime idee solo legate ai propri interessi particolari |
| | Autonomia di scelta, del fare | E' scarsamente consapevole dei propri errori e attitudini, non si sofferma nella riflessione, deve essere guidato nella modalità di recupero. |
| | Interazione tra pari e adulti | Interagisce se sollecitato, non sempre nel rispetto dei ruoli. |
| | Conoscenza e rispetto di regole | Conosce superficialmente le regole come necessità funzionale alla vita scolastica, piuttosto le vive come richiesta a cui adeguarsi per necessità. |
| | Imparare ad imparare | Utilizza strumenti e materiali dei vari ambiti disciplinari funzionali all'apprendimento senza autonomia, solo seguendo indicazioni date. |
| Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi | Non sa leggere autonomamente collegamenti tra le discipline, applica procedure trasversali date e con la guida del docente per risolvere problemi. | |

Criteria di valutazione scuola secondaria di primo grado

La scuola pone la valutazione, formativa e informativa, come una delle fasi fondamentali del percorso educativo. Essa, infatti, coinvolge l'intero processo di maturazione dell'alunno per tutto il suo iter scolastico e percorre alcune tappe, ben definibili e chiaramente codificate all'interno del seguente protocollo, pur nella grande diversità e libertà di ogni processo formativo.

Valutazione Formativa

La valutazione formativa è un processo continuo che accompagna l'apprendimento dell'alunno ed è di stimolo al suo progressivo miglioramento:

ha la funzione di monitorare e leggere nell'immediato ciò che avviene mentre l'alunno impara;

incide sulla formazione della sua personalità e sull'interiorizzazione dei saperi, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente;

stabilisce un rapporto tra docente e discente e ha senso soltanto se coinvolge entrambe le figure.

Il percorso che la scuola propone attraverso la documentazione dei risultati degli apprendimenti permette di analizzare lo sviluppo delle competenze rilevate in ogni alunno. La fase formativa della valutazione prevede pertanto una serie di misurazioni analitiche e dettagliate che consentano l'attivazione di adeguate strategie atte a promuovere nell'alunno la consapevolezza tanto delle competenze raggiunte, quanto delle difficoltà incontrate, al fine di potenziare al massimo le prime e superare al meglio le seconde.

Risulta, quindi, indispensabile predisporre allo scopo strumenti finalizzati a raccogliere, con sistematicità, una serie di dati che mettano a fuoco di volta in volta il procedere degli stadi di insegnamento/apprendimento, in modo da determinare sempre il percorso didattico successivo, sulla base dei risultati conseguiti. In tale ottica l'accertamento dell'errore costituisce il punto di partenza di un progetto didattico che è mirato al pieno raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Ogni singolo docente si avvale di tecniche di misurazione degli apprendimenti, scelte in relazione alle diverse esigenze didattiche:

- test, questionari, rubriche
- discussioni, dossier, prodotti
- tabelle auto-valutative
- verifica delle reali competenze dell'alunno in base a una lista di controllo
- analisi di prodotti o prestazioni per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza.

Valutazione informativa

Questa fase è strettamente connessa con i criteri e gli strumenti per valutare gli esiti dell'apprendimento.

| | |
|--------|---|
| Voto 5 | <p><i>Conoscenze:</i> ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo parziale e frammentario.</p> <p><i>Capacità/abilità:</i> applica le conoscenze solo in contesti noti, ma in modo non sempre corretto; esegue analisi guidate ed effettua sintesi ancora imprecise; rielabora e collega le conoscenze in modo parziale e poco rigoroso; manifesta ancora incertezze nell'uso degli strumenti operativi necessari all'esecuzione delle consegne.</p> <p><i>Capacità verbale:</i> usa un linguaggio semplice nella struttura, essenziale e non sempre appropriato nel lessico.</p> |
| Voto 6 | <p><i>Conoscenze:</i> ha acquisito gli essenziali elementi di conoscenza proposti.</p> <p><i>Capacità/abilità:</i> applica le conoscenze apprese in contesti noti; sa eseguire analisi e semplici sintesi, se guidato; sa esprimere elaborazioni personali ed operare collegamenti con semplici e non sempre rigorose argomentazioni; usa abbastanza correttamente gli strumenti operativi necessari all'esecuzione delle consegne.</p> <p><i>Capacità verbale:</i> utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto nella forma, anche se non sempre specifico e adeguato nel lessico.</p> |
| Voto 7 | <p><i>Conoscenze:</i> ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo abbastanza completo e organizzato.</p> <p><i>Capacità/abilità:</i> applica le conoscenze apprese in contesti nuovi; sa effettuare in modo abbastanza autonomo analisi e sintesi corrette; sa esprimere elaborazioni personali ed operare collegamenti con semplici argomentazioni; usa efficacemente gli strumenti operativi necessari all'esecuzione delle consegne.</p> <p><i>Capacità verbale:</i> utilizza un linguaggio abbastanza ben strutturato nella forma, chiaro e appropriato nel lessico.</p> |
| Voto 8 | <p><i>Conoscenze:</i> ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo completo e ben organizzato.</p> <p><i>Capacità/abilità:</i> applica le conoscenze apprese anche in contesti nuovi e in ambiti disciplinari diversi; è capace di effettuare analisi e sintesi corrette; opera collegamenti e approfondimenti dimostrandosi capace anche di elaborazioni personali; usa con efficacia e sicurezza gli strumenti operativi necessari all'esecuzione delle consegne.</p> <p><i>Capacità verbale:</i> si esprime con chiarezza usando un linguaggio ben strutturato nella forma, preciso e appropriato nel lessico.</p> |

| | |
|---------|---|
| Voto 9 | <p><i>Conoscenze:</i> ha acquisito conoscenze ampie e approfondite.</p> <p><i>Capacità/abilità:</i> applica le conoscenze apprese in contesti nuovi e in ambiti disciplinari diversi; effettua autonomamente approfondimenti, elaborazioni e riflessioni personali, sa operare collegamenti, evidenzia problemi, ipotizza soluzioni; usa gli strumenti operativi necessari all'esecuzione delle consegne in modo sicuro, efficace e spesso creativo.</p> <p><i>Capacità verbale:</i> utilizza un linguaggio molto ben strutturato, adeguato alla complessità dei contenuti, ricco e specifico nel lessico.</p> |
| Voto 10 | <p><i>Conoscenze:</i> ha acquisito conoscenze molto ampie e approfondite.</p> <p><i>Capacità/abilità:</i> applica in modo corretto e autonomo le procedure e le conoscenze apprese in contesti nuovi; opera spontaneamente approfondimenti personali; sa adeguatamente documentare le proprie ricerche e/o elaborazioni personali; evidenzia problemi, ipotizza e pianifica soluzioni; usa gli strumenti operativi necessari all'esecuzione delle consegne in modo molto sicuro, efficace, spesso originale e creativo.</p> <p><i>Capacità verbale:</i> utilizza un linguaggio molto ben strutturato, adeguato alla complessità del pensiero e dei contenuti da esporre, ricco e appropriato nel lessico.</p> |

Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento

Nell'assegnazione del voto di comportamento si fa riferimento alla normativa vigente (legge n.169-30.10.08 e D.M. n. 5-16.01.09). Ivi si prevede che "la valutazione del comportamento non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, in ordine all'intero anno scolastico".

Di conseguenza il voto di comportamento viene assegnato collegialmente dal Consiglio di classe in base a una griglia di valutazione che prende in esame i seguenti indicatori:

- rispetto per sé, per gli altri e per il contesto scolastico;
- frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo.

A determinare il voto contribuiscono, inoltre, eventuali provvedimenti disciplinari.

Nella valutazione del comportamento la gamma dei valori positivi va da un minimo di **6** a un massimo di **10**. I valori estremi sono riservati a casi straordinari, mentre il **7**, l'**8** e il **9** vengono attribuiti con la giusta proporzionalità secondo i seguenti parametri.

Parametri negativi: ricorso a provvedimenti e/o segnalazioni disciplinari durante l'anno; assenze frequenti e/o frequenza irregolare (numerose entrate ed uscite al di fuori dell'orario normale); utilizzo del telefono cellulare all'interno dei locali della scuola; atteggiamenti irrispettosi nei confronti del personale docente, non docente e dei compagni; comportamenti vandalici nei confronti delle strutture della scuola; scarsa attenzione per il proprio materiale scolastico; persistente indifferenza e disattenzione verso ogni stimolo educativo proposto.

Parametri positivi: contributo rilevante all'interno della classe (ruolo trainante, elemento di supporto alla classe, partecipazione positiva), frequenza assidua, regolare e puntuale; regolarità e puntualità nello svolgimento dei compiti e degli incarichi.

Per i ragazzi con BES, la valutazione e la condotta vanno considerate in base alla situazione di partenza, alla certificazione, al PEI e al PDF o al PEP, e facendo riferimento al protocollo relativo alle linee guida della programmazione per ragazzi con BES.

Si ricorda che il voto **5** determina l'automatica bocciatura dello studente o la non ammissione agli esami, anche quando il profitto nelle materie di studio sia sufficiente (D.L. 01.09.08). Per l'assegnazione del **5** si tiene conto di quanto contenuto nel D.M. n. 5, ovvero che "...La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili ai casi per i quali i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni...".

Griglia di valutazione: comportamento

| VOTO | DESCRITTORI |
|-----------|---|
| 10 | Partecipazione e impegno molto costruttivi. Rispetto delle persone e dei regolamenti. Piena collaborazione alle iniziative di classe. Regolarità nella frequenza. |
| 9 | Partecipazione costruttiva e impegno costante. Rispetto delle persone e dei regolamenti. Collaborazione adeguata alle iniziative di classe. Regolarità nella frequenza. |
| 8 | Partecipazione abbastanza costante. Rispetto delle persone e dei regolamenti. Regolarità nella frequenza. |
| 7 | Interesse settoriale. Partecipazione episodica allo svolgimento delle attività didattiche e del gruppo classe. Limitato rispetto delle persone e dei regolamenti nonostante alcuni richiami. Frequenza abbastanza regolare. |
| 6 | Interesse superficiale e passivo nei confronti dell'attività scolastica. Rapporti scorretti con la classe e/o i docenti. Ammonizioni scritte e provvedimenti disciplinari inferiori a 15 giorni di sospensione. Frequenza irregolare e numero eccessivo di entrate posticipate e/o di uscite anticipate. Ripetuti comportamenti poco rispettosi nei confronti delle persone, dei regolamenti e dei beni scolastici. |
| 5 | Sospensione superiore ai 15 giorni inflitta per atti particolarmente gravi. Disinteresse totale/scorrettezza e mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti/atti di bullismo/atti vandalici/falsificazione delle firme dei genitori. |

N.B. Si precisa che per l'elaborazione della valutazione possono essere considerati uno o più degli indicatori presenti nella griglia.

Indicatori di processo/comportamenti osservabili

(tali indicatori fanno riferimento alle schede di progettazione di attività trasversali)

- Curiosità e interesse
- Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sè
- Interazione collaborativa con pari e adulti
- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- Imparare una modalità di apprendere secondo un proprio stile cognitivo
- Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi

| | | |
|--|---|---|
| <p>LIVELLO A</p> <p><i>Dimostra di applicare la competenza in modo autonomo e consapevole, con buona padronanza delle conoscenze e con responsabilità</i></p> | Curiosità e interesse | Ascolta, partecipa, pone domande |
| | Autonomia di scelta, del fare | Esprime opinioni, effettua scelte personali, condivide le regole della comunità scolastica nell'ottica del bene comune, compie azioni a tal fine. E' consapevole dei propri limiti ed errori, ma anche delle proprie capacità |
| | Interazione tra pari e adulti | Interagisce con correttezza ed efficacia, nel rispetto dei ruoli e delle opinioni altrui |
| | Conoscenza e rispetto di regole | Conosce le regole e le vive con assunzione di responsabilità e consapevolezza del bene proprio e comune |
| | Imparare ad imparare | Utilizza strumenti e materiali dei vari ambiti disciplinari funzionali ad un apprendimento efficace |
| Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi | Individua collegamenti, applica procedure trasversali alle varie aree disciplinari; adotta soluzioni creative e personali ai problemi posti | |

LIVELLO B

Dimostra di sapersi orientare nell'applicare la competenza con discreta padronanza. Assume atteggiamenti collaborativi.

Curiosità e interesse

Ascolta e partecipa ponendo, a volte, domande

Autonomia di scelta, del fare

Esprime e confronta idee in merito a conoscenze, opera alcune scelte autonome. Sa riconoscere i propri errori, è parzialmente consapevole delle proprie attitudini deve essere guidato nella consapevolezza di sé

Interazione tra pari e adulti

Interagisce con correttezza e nel rispetto dei ruoli

Conoscenza e rispetto di regole

Vive e conosce le regole spontaneamente, come necessità funzionale alla vita scolastica

Imparare ad imparare

Utilizza strumenti e materiali dei vari ambiti disciplinari funzionali all'apprendimento con una certa autonomia

Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi

Individua collegamenti, applica procedure trasversali alle varie aree disciplinari per risolvere problemi non sempre autonomamente

| | | |
|--|--|--|
| <p>LIVELLO C <i>Dimostra di applicare la competenza in modo assistito, dimostrando un atteggiamento superficiale, bisognoso di guida e controllo</i></p> | Curiosità e interesse | Ascolta senza mostrare particolare interesse. Deve essere guidato nell'intervento, esprime idee solo legate ai propri interessi particolari |
| | Autonomia di scelta, del fare | E' scarsamente consapevole dei propri errori e attitudini, non si sofferma nella riflessione, deve essere guidato nella modalità di recupero. |
| | Interazione tra pari e adulti | Interagisce se sollecitato, non sempre nel rispetto dei ruoli. |
| | Conoscenza e rispetto di regole | Conosce superficialmente le regole come necessità funzionale alla vita scolastica, piuttosto le vive come richiesta a cui adeguarsi per necessità. |
| | Imparare ad imparare | Utilizza strumenti e materiali dei vari ambiti disciplinari funzionali all'apprendimento senza autonomia, solo seguendo indicazioni date. |
| Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi | Non sa leggere autonomamente collegamenti tra le discipline, applica procedure trasversali date e con la guida del docente per risolvere problemi. | |

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

1. Legge 107 del 13.VII.2015;
2. Decreto Legislativo n.62 del 13.IV.2017;
3. Circolare M.I.U.R. prot. n.1865 del 10.X.2017;
4. Decreto Ministeriale n. 741 del 03.X.2017.

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

Dlgs. 62/2017 art. 2 comma 2; art. 3 comma 2

- Applicare strategie didattiche innovative e inclusive (cooperative learning, peer education, problem solving, didattica laboratoriale e discovery learning...).
- Incentivare forme di didattica laboratoriale e per competenze.
- Svolgere attività di recupero, consolidamento e potenziamento, compatibilmente con le risorse umane assegnate e l'organizzazione oraria.
- Svolgere corsi extrascolastici di potenziamento con esperti esterni, compatibilmente con le risorse finanziarie ed economiche disponibili e l'organizzazione oraria.
- Attivare sportelli di ascolto per alunni e genitori avvalendosi della collaborazione di esperti qualificati.
- Proporre attività che promuovano l'autonomia operativa e la corretta gestione del tempo.

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dlgs. 62/2017 art. 2 comma 2; art. 6 comma 3

- 1.** Applicare strategie didattiche innovative e inclusive (cooperative learning, peer education, problem solving, didattica laboratoriale e discovery learning...)
- 2.** Incentivare forme di didattica laboratoriale e per competenze
- 3.** Effettuare una pausa didattica all'inizio di ogni quadrimestre per effettuare un lavoro di recupero, consolidamento e potenziamento
- 4.** Svolgere attività di recupero, consolidamento, potenziamento compatibilmente con le risorse umane assegnate in organico e all'organizzazione oraria
- 5.** Svolgere corsi pomeridiani di recupero e di potenziamento, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione e l'organizzazione oraria
- 6.** Attivare sportelli di ascolto per alunni e genitori avvalendosi della collaborazione di esperti qualificati
- 7.** Proporre attività che promuovano l'autonomia operativa e la corretta gestione del tempo

**PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DELLE
ALUNNE E DEGLI ALUNNI**

**ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.
INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DA PARTE DEL CdC
IN BASE AL PERCORSO PERSONALE DELL'ALUNNO**

DLgs 62/2017 art. 1 comma 4

DESCRITTORI:

1. Attribuzione del giudizio **OTTIMO/DISTINTO** nella valutazione del comportamento nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado
2. Assenza di insufficienze al termine di ogni anno della scuola secondaria di primo grado
3. Raggiungimento di uno sviluppo **PERSONALE/SOCIALE/CULTURALE AVANZATO** conseguito nella scheda finale dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado
4. Svolgimento di corsi formativi **SCOLASTICI/EXTRASCOLASTICI** certificabili

(ad es: corsi di lingua, teatro, musica, informatica). Partecipazione attiva ad eventi scolastici significativi. Collaborazione con Associazioni di Volontariato. Attività agonistica svolta nel corso del triennio.

Il Cdc potrà attribuire esclusivamente in presenza di tutti e quattro i suddetti descrittori un punteggio di merito di **0,5** che si addiziona alla media matematica risultante dai voti disciplinari conseguiti dall'alunno per l'ammissione agli Esami di Stato.

CRITERI PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA

Dlgs. n. 62/13 aprile del 2017, art. 5 comma 1;

Nota MIUR Prot. 1865 del 10 ottobre 2017

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il collegio dei docenti ha deliberato la possibilità di derogare al limite minimo di frequenza, per gravi motivi di salute certificati o familiari documentati.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(Scuola Primaria)

DLgs n. 62/2017 ART. 3

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti) si può non ammettere alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità in base ai criteri deliberati.

CRITERI DELIBERATI

1. L'alunno non ha acquisito le conoscenze e abilità necessarie agli apprendimenti successivi nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola;
2. L'alunno, considerato il suo livello iniziale, non ha compiuto progressi e ha avuto un inadeguato sviluppo degli apprendimenti nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola;
3. L'alunno necessita di ulteriori tempi per approcciarsi con maggiore maturità cognitiva ed efficacia ai vari contenuti conoscitivi proposti;
4. In caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi sociosanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola primaria per offrire tempi più lunghi e ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

(Scuola secondaria di I grado)

DLgs n. 62/2017 ARTT. 6 E 7

CONDIZIONI DI NON AMMISSIONE

1. Essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale o della non ammissione all'esame di Stato (art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998)
2. Non aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
3. Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato)

CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento essenziali in più discipline (nonostante le documentate azioni di miglioramento attivate dalla scuola); progressi irrilevanti rispetto alla situazione di partenza; persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, impegno, assunzione di responsabilità, collaborazione e confronto con i compagni.
2. In caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi sociosanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola primaria per offrire tempi più lunghi e ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

